

PONTIFICIO ATENEO SALESIANO
ROMA

CALENDARIO DELLE LEZIONI

1972-1973

00139 ROMA
Piazza dell'Ateneo Salesiano, 1
Tel. (06) 88.46.41

PROEMIO

Il Pontificio Ateneo Salesiano è stato promosso dalla Società Salesiana di S. Giovanni Bosco e canonicamente eretto presso di essa dalla Sacra Congregazione dei Seminari e delle Università degli Studi (ora S.C. per l'Educazione Cattolica) con Decreto del 3 maggio 1940.

E' costituito dalle seguenti Facoltà:

1. Facoltà di Teologia.
2. Facoltà di Diritto Canonico.
3. Facoltà di Filosofia.
4. Facoltà di Scienze dell'Educazione.
5. Pontificio Istituto Superiore di Latinità.

Il Pontificio Istituto Superiore di Latinità, preconizzato da Papa Giovanni XXIII nella Cost. Ap. « Veterum Sapientia » (art. 6) e canonicamente eretto da S.S. Paolo VI con il Motu Proprio « Studia Latinitatis » (22 febbraio 1964), con Lettera della Sacra Congregazione per l'Educazione Cattolica del 4 giugno 1971 è stato inserito nel Pontificio Ateneo Salesiano alla pari delle altre Facoltà in esso esistenti, pur con alcune doverose differenziazioni e continuando a rimanere sotto lo speciale patronato della S. Congregazione.

AUTORITA' ACCADEMICHE UFFICIALI

GRAN CANCELLIERE:

Rev. D. LUIGI RICCERI, Rettore Maggiore
della Società Salesiana di S. Giovanni Bosco

RETTORE MAGNIFICO:

Rev. D. ANTONIO JAVIERRE

VICE-RETTORE:

Rev. D. GIOVENALE DHO

DECANO DELLA FACOLTÀ DI TEOLOGIA:

Rev. D. GIUSEPPE GIOVANNI GAMBA

DECANO DELLA FACOLTÀ DI DIRITTO CANONICO:

Rev. D. GUSTAVE LECLERC

DECANO DELLA FACOLTÀ DI FILOSOFIA:

Rev. D. JOSEPH GEVAERT

PRESIDE DELLA FACOLTÀ DI SCIENZE DELL'EDUCAZIONE:

Rev. D. PIETRO BRAIDO

PRESIDE DEL PONTIFICIO ISTITUTO DI LATINITÀ:

Rev. D. LUIGI CALONGHI

SEGRETARIO GENERALE:

Rev. D. LUIGI PONZO

BIBLIOTECARIO:

Rev. D. GIUSEPPE BENOTTO

ECONOMO:

Rev. D. VINCENZO LEDDA

CONSIGLIO DELL'UNIVERSITA'

- Prof. D. ANTONIO JAVIERRE, Rettore.
- Prof. D. GIOVENALE DHO, Vice-Rettore.
- Prof. D. GIUSEPPE GIOVANNI GAMBA, Decano della Facoltà di Teologia.
- Prof. D. GUSTAVE LECLERC, Decano della Facoltà di Diritto Canonico.
- Prof. D. JOSEPH GEVAERT, Decano della Facoltà di Filosofia.
- Prof. D. PIETRO BRAIDO, Preside della Facoltà di Scienze dell'Educazione.
- Prof. D. LUIGI CALONGHI, Preside del Pontificio Istituto Superiore di Latinità.
- Prof. D. ARMANDO CUVA, delegato dei professori ordinari della Facoltà di Teologia.
- Prof. D. EMILIO FOGLIASSO, delegato dei professori ordinari della Facoltà di Diritto Canonico.
- Prof. D. GIUSEPPE GEMMELLARO, delegato dei professori ordinari della Facoltà di Filosofia.
- Prof. D. VINCENZO SINISTRERO, delegato dei professori ordinari della Facoltà di Scienze dell'Educazione.
- Prof. D. ROBERTO IACOANGELI, Prefetto degli Studi del Pontificio Istituto Superiore di Latinità.
- Prof. D. RAFFAELE FARINA, delegato dei professori della Facoltà di Teologia.

Prof. D. CUSTODIO FERREIRA, delegato dei professori della Facoltà di Filosofia.

Prof. D. ROBERTO GIANNATELLI, delegato dei professori della Facoltà di Scienze dell'Educazione.

Prof. D. SERGIO FELICI, delegato dei Professori del Pontificio Istituto Superiore di Latinità.

UN DELEGATO DEGLI STUDENTI per ogni Facoltà.

Segretario: D. LUIGI PONZO.

ORARI

Il Magnifico Rettore riceve

il Martedì e Mercoledì alle ore 11-13.

Orari della Segreteria Generale:

Durante l'anno accademico è aperta alle ore 8,30-12,30.
» » 16,00-17,00.

Nel mese di agosto rimane chiusa.

Nel mese di settembre è aperta alle ore 9,00-12,30.

Orari della Biblioteca:

Durante l'anno accademico è aperta alle ore 8,30-12,45.
» » 15,30-19,00.

Nei giorni di vacanza è aperta alle ore 8,30-12,30.

Il pomeriggio di giovedì e sabato rimane chiusa.

Dal 15 luglio al 31 agosto rimane chiusa

Orari della Libreria Ateneo Salesiano:

Durante l'anno è aperta alle ore 9,30-12,00.
16,30-17,30.

Il sabato rimane chiusa.

GLI STUDENTI

Gli studenti si distinguono in:

1. *Ordinari*: se tendono al conseguimento dei gradi accademici (Baccalaureato, Licenza, Dottorato) presso qualche Facoltà dell'Ateneo.

2. *Straordinari*: se frequentano corsi di Diploma o solo qualche disciplina dei corsi accademici.

3. *Fuori corso*:

a) coloro che, avendo seguito regolarmente tutto il corso universitario e frequentato i relativi insegnamenti, non abbiano superato tutti gli esami obbligatoriamente richiesti prima del titolo conclusivo del ciclo.

b) coloro che, essendo stati iscritti ad un anno del proprio corso di studi ed essendo in possesso dei requisiti per iscriversi all'anno successivo, non abbiano attuato tale iscrizione, per la durata dell'interruzione degli studi.

IMMATRICOLAZIONE ED ISCRIZIONI

1. Iscrizioni ai Corsi di Laurea

Le immatricolazioni e le iscrizioni si effettuano presso l'Ufficio della Segreteria Generale dell'Ateneo *dal 15 settembre al 30 ottobre* per il primo semestre; *dal 1 al 20 febbraio* per il secondo semestre.

2. Documenti da presentare per l'immatricolazione ai primi corsi di Laurea o Diploma:

1) *Domanda di iscrizione*, su modulo fornito dalla Segreteria Generale.

2) *Ricevuta del Conto Corrente postale*, fornito dalla Segreteria, comprovante l'avvenuto pagamento della tassa complessiva di Iscrizione ed Esami.

NB. Il versamento delle tasse si faccia unicamente mediante i moduli di C/C postale forniti dalla Segreteria.

3) *Titolo di studio* prescritto per l'ammissione alla Facoltà a cui lo studente intende iscriversi.

NB. Il documento deve essere quello ufficiale, rilasciato dall'Istituto in cui furono compiuti gli studi.

4) *Tre fotografie* formato tessera, su fondo chiaro. (Sul retro scrivere in stampatello cognome e nome).

5) *Scheda statistica*, su modulo fornito dalla Segreteria (Notae Auditoris).

6) *Lettera di presentazione* del proprio Superiore ecclesiastico o religioso, per i sacerdoti, i religiosi e i seminaristi. I LAICI dovranno presentare lettera commendatizia dell'Autorità ecclesiastica (parroco, ecc.).

7) *Certificato annuale di extracollegialità*, rilasciato dal Vicariato di Roma, da parte dei sacerdoti diocesani dimoranti in Roma fuori dei convitti e collegi loro destinati.

DOCUMENTI DA PRESENTARE PER L'ISCRIZIONE AD UN CORSO SUCCESSIVO AL 1°:

1) *Domanda di iscrizione* (cfr. sopra, al N. 1).

2) *Ricevuta del C/C postale* (cfr. sopra, al N. 2).

3) Per gli Ecclesiastici diocesani: *Certificato Annuale di Extracollegialità* (cfr. sopra al N. 7).

NB. Non saranno accettate domande di iscrizione ai vari corsi se non corredate da tutti i documenti richiesti.

3. Immatricolazione di Laureati e trasferimenti da altre Università ed Istituti

Per gli studenti provvisti di *Titoli Universitari*, come per quelli che hanno frequentato, presso *altre Istituzioni Universitarie*, discipline affini o previste da qualche curriculum delle Facoltà, sono possibili dispense da frequenze ed esami di tali discipline e dal numero

di semestri od anni richiesti per il conseguimento dei gradi accademici, a giudizio del Consiglio di Facoltà, *purché tali Corsi di Studi siano già definitivamente conclusi*, e gli insegnamenti precedentemente seguiti e gli esami superati possano essere, per la loro affinità, valutati ai fini dell'abbreviazione.

Alla domanda per ottenere tali dispense o abbreviazioni di frequenza dovrà essere allegato un certificato originale rilasciato dalla Scuola, con l'elenco degli esami sostenuti e dei voti conseguiti.

Le Autorità accademiche esamineranno caso per caso le domande presentate alla Segreteria Generale.

Non è ammessa l'iscrizione contemporanea a corsi di laurea di diverse Università Pontificie con l'intento di conseguirvi i gradi accademici.

TASSE E CONTRIBUTI

Per l'anno accademico 1972-1973, l'importo complessivo delle tasse, da versarsi mediante l'apposito bollettino di c/c postale, è il seguente:

A. TASSE SCOLASTICHE

Facoltà di Teologia

<i>1° ciclo per Baccalaureato:</i>		<i>1ª rata</i>	<i>2ª rata</i>
1° corso	 L. 50.000	25.000	25.000
2° »	 » 50.000	25.000	25.000
3° »	 » 60.000	30.000	30.000

Curricolo anteriore in via di espletamento:

4° corso + dipl. Lic. . »	66.000	30.000	36.000
---------------------------	--------	--------	--------

2° ciclo ad Licentiam:

1° corso	 L. 50.000	25.000	25.000
2° »	 » 66.000	30.000	36.000

3° ciclo ad Doctoratum:

1° corso	 L. 50.000	25.000	25.000
2° »	 » 80.000	30.000	30.000
		20.000 alla consegna della Tesi.	

Facoltà di Diritto Canonico

1° corso		L.	60.000	30.000	30.000
2° »		»	66.000	30.000	36.000
3° »		»	80.000	30.000	30.000
				{ 20.000 alla consegna della Tesi.	

Facoltà di Filosofia

1° ciclo per Baccalaureato:

1° corso		L.	50.000	25.000	25.000
2° »		»	60.000	30.000	30.000

2° ciclo ad Licentiam:

1° corso		L.	50.000	25.000	25.000
2° »		»	66.000	30.000	36.000

3° ciclo ad Doctoratum:

1° corso		L.	50.000	25.000	25.000
2° »		»	80.000	30.000	30.000
				{ 20.000 alla consegna della Tesi.	

Facoltà di scienze dell'educazione

1° corso		L.	50.000	25.000	25.000
2° »		»	50.000	25.000	25.000
3° »	+ dipl. Lic. .	»	66.000	30.000	36.000
4° »		»	80.000	30.000	30.000
				{ 20.000 alla consegna della Tesi.	

Corso per Educatori dei Seminari L. 55.000

Studenti Straordinari: IscrizioneL. 5.000

Per ogni corso » 8.000

Iscrizione studenti fuori corso L. 10.000

**B. DIRITTI DI MORA PER RITARDATA ESPLE-
TAZIONE DI PRATICHE:**

— Fino a 15 giorni L. 1.000

— Fino a 30 giorni » 2.000

— Oltre i 30 giorni » 5.000

C. RIPETIZIONE ESAMI:

— di profitto L. 3.000

— di Baccalaureato » 6.000

— di Licenza » 12.000

— Nuova diss. scritta .. » 15.000

— Nuova difesa » 15.000

D. CONTRIBUTI PER RILASCIO DOCUMENTI:

Certificati: — semplici (di iscrizione
e frequenza) L. 500

— di grado o con voti
parziali » 1.000

— con voti di tutto il
corso » 1.500

Diplomi: — di Baccalaureato .. L. (5.000)

— di Licenza » (6.000)

— di Dottorato » 10.000

— di specializzazione .. » 5.000

Tessera per Biblioteca per non iscr. L. 3.000

NORME PER LA RICHIESTA DEI CERTIFICATI

1. Ritirare in Segreteria Generale il modulo di richiesta e compilarlo in ogni sua parte.

2. Presentare in Segreteria Generale il modulo di richiesta compilato, versando l'importo fissato per la composizione (Cfr. Tasse e Contributi, n.D.).

3. I certificati si possono ritirare *dopo otto giorni* dalla data di richiesta.

4. Se il certificato è richiesto *di urgenza* lo studente deve corrispondere, oltre le predette somme, l'importo di Lire 300. I certificati richiesti di urgenza possono essere ritirati *dopo tre giorni* (esclusi i festivi) dalla data di richiesta.

N.B. - La composizione di un certificato, specie se con voti, esige controlli e quindi tempo. Per non subire spiacevoli contrattempi, specialmente nel periodo delle iscrizioni e degli esami, si eviti di chiederli all'ultimo momento.

NORME GENERALI

1. Votazione

La votazione è espressa in trentesimi; la promozione va dal 18 al 30, secondo le seguenti qualifiche:

18-19-20: probatus; **21-22-23:** bene probatus;
24-25-26: cum laude; **27-28-29:** magna cum laude;
30: summa cum laude (Statuti, art. 102 n. IV).

2. Computo delle medie

media del Baccalaureato: sono considerate le medie annuali e l'esame di baccalaureato.

media della licenza: oltre la media annuale e di baccalaureato, si tiene conto speciale dell'esercitazione e dell'esame di licenza.

media della laurea: oltre la media dell'ultimo anno, della licenza e della difesa della dissertazione, si tiene conto della lectio coram e della dissertazione scritta.

3. Gradi Accademici

NB. Per i gradi di Baccalaureato e Licenza vengono date le norme generali fin ora vigenti, anche se le singole Facoltà stanno sperimentando, nell'ambito della nuova ratio studiorum, particolari forme di esame.

I. BACCALAUREATO:

a) È richiesta la promozione in tutte le discipline e dati tutti gli esami orali prescritti, e inoltre

b) L'esame scritto di Baccalaureato su uno di almeno tre temi proposti.

c) L'esame scritto si svolge entro il tempo di quattro ore, sotto la sorveglianza dei Professori designati dal Decano.

d) Al candidato è permesso l'uso delle fonti (art. 109-111).

II. LICENZA

a) Come sopra al n. 3, Ia, e in più la esercitazione scritta di ricerca scientifica, elaborata sotto la guida del professore della disciplina scelta, e consegnata in tre copie alla Segreteria Generale almeno due mesi prima dell'esame orale di licenza.

b) L'esame orale di Licenza si svolge davanti alla commissione dei professori designati dal Decano e confermati dal Rettore Magnifico, e deve durare per circa un'ora. All'esame orale possono assistere sia i professori che gli studenti (art. 113-118).

III. LAUREA

a) Come sopra al n. 3, Ia.

b) Il Candidato deve elaborare la dissertazione scritta sotto la guida del professore della disciplina scelta.

Il candidato, scelto il tema d'accordo con il professore della materia, deve ottenere l'approvazione del Decano con il suo Consiglio, confermata dal Rettore Magnifico. A questo scopo il candidato si rivolga alla Segreteria Generale per ritirare l'apposito modulo e riconsegnarlo compilato.

Il candidato deve consegnare **cinque copie** della dissertazione scritta, alla Segreteria Generale, almeno due mesi prima della difesa. La tesi sarà esaminata dal moderatore e da altri due professori designati dal Rettor Magnifico su consiglio del Decano (art. 102-103).

c) La difesa della dissertazione:

La durata della difesa è limitata ad un'ora e si svolge davanti alla commissione di cinque professori designati dal Rettor Magnifico, su consiglio del Decano.

Il candidato presenta il proprio lavoro, metodo seguito ed i risultati raggiunti per un tempo non superiore ai 20 minuti, e risponde alle domande, difficoltà, dubbi od obiezioni della commissione, o degli altri, se lo volessero e se c'è il tempo a disposizione.

4. La stampa della tesi di laurea

a) Il candidato deve attenersi, nella preparazione del testo da stampare, alle osservazioni dei censori. Il testo così preparato, sia che si tratti dell'intera opera che dell'estratto di essa, dovrà essere consegnato al Segretario Generale, che ne curerà l'approvazione dei censori ed indicherà le altre modalità necessarie per la stampa (testo del frontespizio, approvazioni ecclesiastiche, ecc.).

b) Il testo stampato deve essere inviato alla Segreteria Generale in 70 copie, dopo di che al candidato sarà rilasciato il diploma di laurea.

N.B. Per informazioni, iscrizioni ai corsi, agli esami,
per richieste di certificati, diplomi, ecc. gli studenti
si rivolgano alla:

Segreteria Generale

Pontificio Ateneo Salesiano

Piazza dell'Ateneo Salesiano, 1

00139 ROMA - Tel. (06) 88.46.41

RICONOSCIMENTO AGLI EFFETTI CIVILI IN ITALIA DEI TITOLI ACCADEMICI ECCLESIASTICI RILASCIATI DAL P.A.S.

I Titoli Accademici di Licenza e Dottorato rilasciati dal Pontificio Ateneo Salesiano sono di diritto pontificio. Agli effetti civili hanno valore secondo i Concordati, le Legislazioni vigenti nei vari Stati, e le norme particolari delle singole Università o Istituti Universitari.

La situazione oggi vigente in Italia nei riguardi di detto riconoscimento è quella sotto indicata, salvi sempre i poteri discrezionali dei singoli Consigli di Facoltà degli Atenei e Istituti Universitari.

I - Immatricolazione nelle Università

1. Sono riconosciute valide per l'immatricolazione a qualsiasi Facoltà esistente nelle Università e Istituti Universitari statali e liberi *le Lauree e le Licenze in Sacra Teologia, in Diritto Canonico, in Filosofia, in Fil.-Pedagogia* e quelle rilasciate dal *Pontificio Istituto Superiore di Latinità*.

2. Per la presa in considerazione dei suddetti titoli accademici e di altri eventuali documenti attestanti il curriculum universitario ecclesiastico percorso dal candidato sino al conseguimento dei titoli stessi, ai fini di esenzioni da frequenze e abbreviazioni dei corsi universitari, le Autorità Accademiche delle Università e Istituti Universitari si pronunceranno nell'ambito della propria facoltà discrezionale.

Tali documenti aggiunti ai suddetti titoli dovranno, ai fini della eventuale valutazione, essere preventivamente vidimati e legalizzati al pari dei titoli medesimi. (Circolare M.P.I. del 2 ottobre 1971, n. 3787).

II - Dichiarazione Ministeriale di Equipollenza

Con le Lauree e le Licenze in Sacra Teologia, in Filosofia Scolastica, in Fil.-Pedagogia, in Diritto Canonico e del Pontificio Istituto Superiore di Latinità si può ottenere, da coloro che hanno superato, con esito positivo, due esami, uno di Italiano e uno di Storia civile, presso una Facoltà od Istituto Universitario statale o libero, la *Dichiarazione Ministeriale di Equipollenza al titolo statale di Abilitazione all'insegnamento* nelle Scuole Medie di 1° grado, meramente private, o legalmente riconosciute, o pareggiate, dipendenti o meno da Enti Ecclesiastici o Religiosi (Art. 7 del R.D. 6 maggio 1925, n. 1084).

III - Ammissione ai Concorsi-Esami di Stato

Le Lauree e le Licenze in Sacra Teologia, Diritto Canonico, Filosofia Scolastica, Fil.-Pedagogia e del Pontificio Istituto Superiore di Latinità sono riconosciute ai fini dell'ammissione ai Concorsi-Esami di Stato per il conseguimento dell'Abilitazione o Idoneità all'insegnamento nelle Scuole od Istituti, parificati o pareggiati, di istruzione media di 1° e 2° grado, dipendenti da Enti Ecclesiastici o Religiosi, relativamente a quelle discipline per le quali sono richieste le Lauree in Lettere o in Filosofia conseguite presso le Università statali o libere.

Per le Lauree e Licenze in Diritto Canonico anche

relativamente alle discipline giuridico-economiche per le quali sono richieste le Lauree in Giurisprudenza, Scienze politiche, Scienze economiche e commerciali rilasciate dalle Università o Istituti Universitari statali o liberi (Art. 31 della Legge 19 gennaio 1942, n. 86).

IV - Esercizio provvisorio dell'insegnamento

I Titoli Accademici di cui al num. III sono riconosciuti ai fini dell'insegnamento provvisorio nei tipi e gradi di scuola di cui sopra, in attesa del conseguimento delle corrispondenti abilitazioni per Esami di Stato (Nota Ministeriale del 5 dicembre 1958 e successive estensioni: n. 411, del 10 nov. 1964; n. 498, del 29 nov. 1965; n. 429 del 15 nov. 1966).

NB. Per la Immatricolazione ad Università o Istituti Universitari statali o liberi con i titoli di cui al num. 1°; per la Dichiarazione Ministeriale di Equipollenza e per l'ammissione ai Concorsi-Esami di Stato, di cui ai num. II e III è necessario che tali titoli siano:

a) Vidimati dalle competenti Autorità Ecclesiastiche e cioè: Sacra Congregazione per l'Educazione Cattolica, Segreteria di Stato di Sua Santità, Nunziatura Apostolica in Italia;

b) Debitamente legalizzati dalla Prefettura di Roma (Ufficio bollo). (Circolare M.P.I. del 2 ottobre 1971, n. 3787).

PROGRAMMA DEI CORSI
PER L'ANNO ACCADEMICO 1972-1973

FACOLTA' DI TEOLOGIA
SEDE DI ROMA

FACOLTA' DI TEOLOGIA

SEDE DI ROMA

CONSIGLIO DI FACOLTÀ

DECANO: GAMBA D. GIUSEPPE GIOVANNI,
S.D.B.

CONSIGLIERI: CUVA D. ARMANDO, S.D.B.
FARINA D. RAFFAELE, S.D.B.
LOSS D. NICOLO', S.D.B.
STELLA D. PIETRO, S.D.B.
VALENTINI D. EUGENIO, S.D.B.
DUE DELEGATI DEGLI STUDENTI

SEGRETARIO: TRIACCA D. ACHILLE, S.D.B.

COLLEGIO DI FACOLTÀ

Professori Ordinari:

BERTETTO D. DOMENICO, S.D.B.; Ph.L. e S.T.D.

Ins.: Il Verbo Incarnato e la sua opera salvifica:
1° c.B., II s.

La B.V. Maria associata all'opera del Redentore: 1° c.B., II s.

Il mistero di Dio e di Cristo alla luce della
« Dichiarazione » della S. Congregazione
per la Dottrina della Fede del 21 febbraio
1972: 2° c.L., I s.

La Mariologia di S.S. Papa Paolo VI: 2° c.L., I s.

Questioni scelte sul Mistero di Dio e di Cristo: 2° c.L., I s.

Ind.: Piazza dell'Ateneo Salesiano, 1
00139 ROMA — Tel. 88.46.41

BROCARDO D. PIETRO, S.D.B.; S.T.D.

Ins.: La direzione spirituale oggi: 2° c. L., II° s.

Ind.: Via della Pisana, 1111
00163 ROMA — Tel. 64.70.241

CAMILLERI D. NAZARENO, S.D.B.; Ph.D. e S.T.D.

Ins.: Questioni di Teologia Dogmatica Speculativa:
il mistero della creazione alla luce del mi-
stero della Trinità: 2° c.L., I s.

Ind.: Piazza dell'Ateneo Salesiano, 1
00139 ROMA — Tel. 88.46.41.

CUVA D. ARMANDO, S.D.B.; S.T.L. e J.C.D.

Ins.: Liturgia I: Nozioni fondamentali: 1° c.B., I s.
Teologia della Liturgia delle Ore: 2° c.L., I s.
Indirizzi odierni della pastorale liturgica gio-
vanile: 2° c.L., I s.

Il mistero pasquale nella liturgia: 2° c.L., II s.

Ind.: Piazza dell'Ateneo Salesiano, 1
00139 ROMA — Tel. 88.46.41

FAVALE D. AGOSTINO, S.D.B.; S.T.L. e Hist. Eccl. D.

Ins.: Il Sacerdozio Ministeriale nei documenti ec-
clesiastici odierni e nel pensiero teologico
contemporaneo: 2° c.L., I s.

Il problema dell'infallibilità personale del Papa
nella dottrina dei Concili Vaticano I e II:
2° c.L., I s.

Ind.: Piazza dell'Ateneo Salesiano, 1
00139 ROMA — Tel. 88.46.41

GAMBA D. GIUSEPPE GIOVANNI, S.D.B.; S.T.L. e SS.D.

Ins.: Lettere Cattoliche e Letteratura Giovannea:
v.c.L., I s.

Corso di Lingua Greco-Biblica I e II: 1° c.B.,
I e II s.

Questioni di Teologia Biblica Neotestamentaria:
Rassegna critica di alcune « Teologie
Bibliche del N.T. »: 2° c.L., II s.

Ind.: Piazza dell'Ateneo Salesiano, 1
00139 ROMA — Tel. 88.46.41

JAVIERRE D. ANTONIO, S.D.B.; S.T.D., Magnifico Rettore.

Ins.: « In Ecclesia ». Ireneo, Adv. Haer., 3,3,2:
2° c.L., II s.

Ind.: Piazza dell'Ateneo Salesiano, 1
00139 ROMA — Tel. 88.46.41 e 88.76.694.

STELLA D. PIETRO, S.D.B.; S.T.D.

Ins.: Il problema della fede secondo Pascal: 2°
c.L., I s.

Mondo e salvezza nella spiritualità di Don
Bosco: 2° c.L., II s.

Interpretazioni recenti del pensiero religioso
di Pascal: 2° c.L., II s.

Ind.: Piazza dell'Ateneo Salesiano, 1
00139 ROMA — Tel. 88.46.41

VALENTINI D. EUGENIO, S.D.B.; S.T.D.

Ins.: Saggio di « Pastorale » del Settecento francese:
Direttive per i confessori; Istruzione reli-
giosa; Pastorale giovanile: 2° c.L., I s.
Ricerche storiche sulla pastorale giovanile nel
Settecento e nell'Ottocento: 2° c.L., II s.

Ind.: Piazza dell'Ateneo Salesiano, 1
00139 ROMA — Tel. 88.46.41

Professori Straordinari:

FARINA D. RAFFAELE, S.D.B.; S.T.L. e Hist. Eccl. D.

Ins.: Introduzione al metodo del lavoro scientifico:
pro-seminario: 1° c.B., I s.
La teologia politica di Origene: 2° c.L., I s.
L'ecclesiologia negli scrittori ecclesiastici al-
l'inizio del sec. IV: 2° c.L., II s.

Ind.: Piazza dell'Ateneo Salesiano, 1
00139 ROMA — Tel. 88.46.41

LICCIARDO D. DEMETRIO, S.D.B.; S.T.D.

Ind.: Piazza dell'Ateneo Salesiano, 1
00139 ROMA — Tel. 88.46.41

LOSS D. NICOLÒ, S.D.B.; Ph.D.; S.T.L. e SS.L.

Ins.: Libri Storici del Vecchio Testamento I e II:
1° c.B., I e II s.

Ind.: Piazza dell'Ateneo Salesiano, 1
00139 ROMA — Tel. 88.46.41.

PŘEROVSKÝ D. ULDERICO, S.D.B.; S.T.L. e Hist. Eccl. D.

Ins.: Storia della Chiesa II: Età Medioevale: 1°
c.B., I s.

I tentativi di riforma benedettina nel sec.
XIV: 2° c.L., II s.

La riforma della Chiesa nel « Defensor Pacis »
di Marsilio da Padova: 2° c.L., II s.

Ind.: Piazza dell'Ateneo Salesiano, 1
00139 ROMA — Tel. 88.46.41.

QUARELLO D. ERALDO, S.D.B.; Ph.D e S.T.D.

Ins.: Teologia morale fondamentale: 1° c.B., I s.
Temi di Teologia Morale Generale: l'opzione
fondamentale, l'etica della situazione, la
coscienza, il peccato: 2° c.L., II s.
L'etica della situazione in autori recenti: 2°
c.L., II s.

SÖLL D. GIORGIO, S.D.B.; S.T.D.

Ind.: Phil. Theol. Hochschule der Salesianer
8174 BENEDIKTBEUERN, 126 — Ober-
bayern — GERMANIA

TRIACCA D. ACHILLE, S.D.B.; S.T.D. spec. lit.

Ins.: Liturgia IV: Sacramenti e Sacramentali: v.c.L.,
I s.

Teologia Dogmatica Sacramentaria II: I Sa-
cramenti del Battesimo, della Conferma-
zione e dell'Unzione degli infermi: v.c.L.,
I s.

Omiletica ieri e oggi: 2° c.L., I s.

Linee teologico-catechetice emergenti dal-
l'eucologia delle nuove fonti liturgiche:
questioni scelte: 2° c.L., I s.

Teologia dell'educazione ed educazione litur-
gica: 2° c.L., I s.

Spiritualità liturgica: questioni fondamentali
e principi: 2° c.L., II s.

Teologia liturgica sacramentaria: riti dell'iniziazione cristiana: problematica contemporanea: 2° c.L., II s.

Liturgia giudaica e liturgia cristiana: 2° c.L., II s.

Ind.: Piazza dell'Ateneo Salesiano, 1
00139 ROMA — Tel. 88.46.41

Professori Aggiunti:

BLATNICKY D. RODOLFO, S.D.B.; S.T.D.

Ins.: La conclusione della storia della salvezza:
I Novissimi: v.c.L., I s.

I principali problemi della nuova teologia
eucaristica: 2° c.L., I s.

Questioni di teologia eucaristica presso alcuni
autori contemporanei: 2° c.L., I s.

Ind.: Istituto SS. Cirillo e Metodio
Via Cassia, Km. 14,5
00123 ROMA — Tel. 699.52.57

FOGLIASSO D. EMILIO, S.D.B., Ordinario presso la Fac. di
Diritto Canonico del P.A.S.; Ph.D.; S.T.D. e J.C.D.

Ins.: Diritto Canonico I: Il Diritto nel mistero
della Chiesa — Diritto pubblico ecclesia-
stico — Norme generali: 1° c.B., II s.

Ind.: Piazza dell'Ateneo Salesiano, 1
00139 ROMA — Tel. 88.46.41

KOTHGASSER D. LUIGI, S.D.B.; S.T.D.

Ins.: Antropologia teologica II: Grazia Divina e
Virtù Teologali: 1° c.B., I s.

Storia della Teologia (Età contemporanea):
1° c.B., II s.

Prospettive ed aporie della discussione attuale
sul mistero del peccato originale: 2° c.L.,
II s.

Dottrina tradizionale e tentativi attuali sulla
natura, le dimensioni e gli effetti del pec-
cato originale: 2° c.L., II s.

Ind.: Piazza dell'Ateneo Salesiano, 1
00139 ROMA — Tel. 88.46.41

LECLERC D. GUSTAVO, S.D.B.; Ordinario presso la Fa-
coltà di Diritto Canonico del P.A.S.; S.T.L. e J.C.D.

Ins.: Teologia Dogmatica Sacramentaria VI: Sa-
cramento del Matrimonio: v.c.L., I s.

Disciplina giuridica dei Sacramenti (Matri-
monio in particolare): v.c.L., I s.

Diritto Canonico III: Il potere coercitivo nella
Chiesa: v.c.L., I s.

Problemi giuridici odierni dell'azione pasto-
rale: nuove strutture parrocchiali; aposto-
lato dei laici; relazioni con i non catto-
lici; ammissione ai Sacramenti, ecc.: 2°
c.L., II s.

Ind.: Piazza dell'Ateneo Salesiano, 1
00139 ROMA — Tel. 88.46.41

LOI D. VINCENZO, S.D.B., del Pont. Ist. Sup. di Lati-
nità; S.T.D. e Lett. D.

Ins.: Patrologia I: Padri Antenicensi: 1° c.B., I s.
La teologia Romana nel sec. III: 2° c.L., I s.

Ind.: Piazza dell'Ateneo Salesiano, 1
00139 ROMA — Tel. 88.46.41

MAGGIO D. STEFANO, S.D.B.; Hist. Eccl. D. e Arch.
Christ. D.

Ins.: L'iniziazione cristiana nell'archeologia: 2° c.L.,
II s.

Ind.: Piazza dell'Ateneo Salesiano, 1
00139 ROMA — Tel. 88.46.41
Via della Pisana, 1111 — Cas. post. 9092
00163 ROMA — Tel. 64.70.241

MIDALI D. MARIO, S.D.B.; Ph.D.; S.T.D. e Psic. Dipl.

Ins.: La trasmissione della parola di Dio nella
Chiesa e mediante la Chiesa: 1° c.B., II s.
Il mistero della Chiesa: v.c.L., I s.
La teologia della Chiesa locale: 2° c.L., I s.

Ind.: Piazza dell'Ateneo Salesiano, 1
00139 ROMA — Tel. 88.46.41

PIANAZZI D. GIOVANNI, S.D.B.; S.T.D. e J.C.L.

Ins.: Teologia morale sacramentaria II: morale fa-
miliare (Sacramento del matrimonio): v.c.
L., I s.

Prospettive diverse di alcuni problemi morali
emergenti da una maggiore conoscenza
della persona che agisce: 2° c.L., II s.

Ind.: Piazza dell'Ateneo Salesiano, 1
00139 ROMA — Tel. 88.46.41

RIGGI D. CALOGERO, S.D.B.; del Pont. Ist. Sup. di
Latinità; Lett. D.

Ins.: Patrologia II: Padri Postniceni: 1° c.L., II s.
Inizi della vita religiosa consacrata nei sec.
III e IV: 2° c.L., I s.

Ind.: Piazza dell'Ateneo Salesiano, 1
00139 ROMA — Tel. 88.46.41

8 DELEGATI DEGLI STUDENTI DELLA FACOLTÀ.

PROFESSORI INVITATI E ASSISTENTI

AMATO D. ANGELO, S.D.B.; Ph.L. e S.T.L.; Assistente.
Ins.: Corso introduttorio al Mistero di Cristo III:
1° c.B., II s.

Ind.: Piazza dell'Ateneo Salesiano, 1
00139 ROMA — Tel. 88.46.41

BERGAMELLI D. FERDINANDO, S.D.B., S.T.L.; Assistente.
Ins.: La predicazione missionaria di Dio ai pagani
in Teofilo d'Antiochia e nel sec. II d.Cr.:
2° c.L., II s.

Ind.: Via Caboto, 27
10129 TORINO — Tel. (011) 58.47.70

BERTONE D. TARCISIO, S.D.B.; S.T.L. e J.C.L.; Assistente.
Ins.: Teologia morale speciale II: La virtù cristiana
della giustizia: 1° c.B., e v.c.L., I s.

Ind.: Piazza dell'Ateneo Salesiano, 1
00139 ROMA — Tel. 88.46.41

GASTALDELLI D. FERRUCCIO, S.D.B., del Pont. Ist. Sup.
di Latinità; S.T.L. e Lett. D.; Invitato.

Ins.: Storia della Letteratura latina medioevale I
e II: 2° c.L., I e II s.

Ind.: Piazza dell'Ateneo Salesiano, 1
00139 ROMA — Tel. 88.46.41

MARCUZZI D. PIERGIORGIO, S.D.B.; J.C.L.; Assistente.

Ins.: Diritto Canonico III: I collaboratori dei vescovi diocesani — I laici: v.c.L., I s.

Ind.: Piazza dell'Ateneo Salesiano, 1

00139 ROMA — Tel. 88.46.41

PAVANETTO D. ANACLETO, S.D.B., del Pont. Ist. Sup. di Latinità; Latin. D., Invitato.

Ins.: Corso di Lingua Greca: 1 c.B., I e II s.

Ind.: Piazza dell'Ateneo Salesiano, 1

00139 ROMA — Tel. 88.46.41

PICCA D. GIOVANNI, S.D.B.; S.T.L. e SS.L.; Assistente.

Ins.: Atti degli Apostoli ed Epistole Paoline I e II: 1° c.B., I e II s.

Corso di lingua ebraica I (parte prima e seconda): 1° c.B., I e II s.

Ind.: Piazza dell'Ateneo Salesiano, 1

00139 ROMA — Tel. 88.46.41

STELLA D. PROSPERO, S.D.B., Ordinario presso la Facoltà di Filosofia del P.A.S., Ph.D., S.T.D.; Invitato.

Ins.: Il tema di Dio nella Scolastica Medioevale: 2° c.L., II s.

Ind.: Piazza dell'Ateneo Salesiano, 1

00139 ROMA — Tel. 88.46.41

ZEVINI D. GIORGIO, S.D.B., S.T.L. e SS.L.; Assistente.

Ins.: Lettere Cattoliche e Letteratura Giovannea: v.c.L., I s.

Ind.: Via N. Zabaglia, 2

00153 ROMA — Tel. 57.69.39

A) INFORMAZIONI GENERALI E PIANI DI STUDIO

1. Finalità perseguite

La Facoltà di Teologia ha per *scopo* lo studio e la ricerca approfondita sul Mistero di Cristo, alla luce della tradizione della Chiesa universale e secondo i bisogni del mondo moderno, con particolare attenzione ai problemi attinenti:

- l'educazione della gioventù;
- la catechesi;
- l'attività pastorale e missionaria.

Essa *prepara*:

Docenti di teologia e di discipline religiose per Facoltà Universitarie, Seminari, Centri Ecclesiastici di Studi Superiori, ecc.;

Ricercatori nell'ambito delle discipline teologiche, specie nei settori storico, pedagogico e pastorale;

Sacerdoti, religiosi e laici impegnati in apostolati richiedenti una particolare preparazione nei metodi e contenuti teologici, specie nei settori della pastorale giovanile, catechetica e missionaria, della promozione delle vocazioni e della formazione sacerdotale e religiosa (personale dei seminari, ecc.).

2. Cicli di studio, durata dei corsi e titoli accademici

Il 1° ciclo, istituzionale o di base, si propone di fornire allo Studente una visione sintetica ed organica delle principali discipline filosofiche e teologiche ed una prima iniziazione al metodo scientifico nell'ambito di queste stesse discipline.

Si articola in un biennio con prevalenza delle discipline filosofiche, svolto nella Facoltà di Filosofia, e in un triennio con prevalenza delle discipline teologiche, svolto nella Facoltà di Teologia.

Si conclude con il *titolo accademico di 1° grado* (Baccalaureato) *in Filosofia* dopo il primo biennio, *in Teologia* al termine del quinquennio.

Il 2° ciclo, di specializzazione magisteriale, si propone di preparare, quanto a dottrina ed a metodo, lo Studente all'insegnamento delle discipline teologiche in Facoltà Universitarie e in Centri Ecclesiastici di Studi Superiori ed allo svolgimento di apostolati particolarmente impegnativi nei settori della catechesi e della vita pastorale.

Si protrae per *quattro semestri* e si conclude con il *titolo accademico di 2° grado* (Licenza) *in Teologia*, con menzione del settore di specializzazione seguito.

Il 3° ciclo, di specializzazione nella ricerca, si propone di portare lo Studente alla maturità scientifica nell'investigazione delle discipline teologiche.

Si protrae per *almeno quattro semestri* e si conclude con il *titolo accademico di 3° grado* (Dottorato) *in Teologia*.

Lo Studente che avesse già frequentato positivamente corsi o discipline presso altre Facoltà o Centri di Studi Superiori ne *potrà ottenere il riconoscimento*, presentando la documentazione relativa e supplendo le eventuali lacune secondo le indicazioni del Consiglio di Facoltà.

La Facoltà tuttavia non conferisce gradi accademici se non allo studente che abbia frequentato i suoi corsi almeno per un semestre, superandone positivamente gli esami.

Lo Studente che, previo accordo con il Decano della Facoltà, intendesse *partecipare solo a determinati corsi*, ne potrà ricevere, al termine, un attestato.

3. Condizioni di ammissione ai tre cicli della facoltà

La Sede Centrale di Roma della Facoltà di Teologia del P.A.S. è *aperta a tutti*, purché in possesso dei requisiti necessari per l'ammissione.

I. CONDIZIONI DI AMMISSIONE AL 1° CICLO PER BACCALAUREATO

Per la *frequenza regolare all'intero ciclo* e il *conseguimento dei titoli accademici* di primo grado:

— Diploma di studi superiori pre-universitari (Maturità classica, Maturità scientifica, Abilitazione magistrale, ecc.) o titolo equivalente, che consenta l'accesso agli studi universitari;

— Conoscenza, oltretutto della lingua italiana, di almeno una delle seguenti lingue moderne: francese, inglese, tedesco, per la letteratura teologica;

— Conoscenza della lingua latina, tale da consentire la comprensione e l'uso delle fonti teologiche ed ecclesiastiche;

— Assenza d'iscrizione contemporanea ad altra Università o Facoltà sia Pontificia che Statale con l'intento di conseguirvi i gradi accademici;

— Presentazione presso la Segreteria Generale dei documenti richiesti per l'immatricolazione in Facoltà.

Per il *conseguimento del titolo accademico* di primo grado *in Teologia*, avendo già compiuto gli studi filosofici e teologici presso un altro centro ecclesiastico:

— Presentazione dei documenti comprovanti lo assolvimento dell'intero « curriculum » e dei rispettivi programmi al Consiglio di Facoltà che giudicherà della loro sufficienza e fisserà le eventuali prestazioni integrative e le modalità dell'esame di grado;

— Presentazione presso la Segreteria Generale dei documenti richiesti per l'immatricolazione in Facoltà.

Per la *frequenza*, come uditore straordinario, *ad alcuni corsi* soltanto con rilascio, al termine, dell'attestato relativo:

— Diploma di studi superiori pre-universitari, ecc. (cfr. sopra);

— Autorizzazione da parte del Decano della Facoltà, che concorderà con l'interessato le modalità concrete della frequenza;

— Presentazione presso la Segreteria Generale dei documenti richiesti per l'immatricolazione in Facoltà.

II. CONDIZIONI DI AMMISSIONE AL 2° CICLO PER LICENZA

Per la frequenza regolare all'intero ciclo e il conseguimento del titolo accademico di secondo grado:

— Attestato ufficiale da cui consti che si è assolto in modo lodevole (= « cum laude ») o al primo ciclo in una Facoltà di Teologia o a studi filosofici e teologici giudicati equivalenti dal Consiglio di Facoltà, in centri di studi ecclesiastici superiori;

— Sufficiente conoscenza, a giudizio del Consiglio di Facoltà, delle seguenti lingue:

latino e greco (ebraico per la sezione di Teologia Dogmatica), per l'uso delle fonti teologiche;

almeno due lingue moderne (oltre l'italiano),

scelte fra tedesco, inglese e francese, per la letteratura teologica.

— Assenza d'iscrizione contemporanea in altra Università o Facoltà con l'intento di conseguirvi i gradi accademici;

— Presentazione presso la Segreteria Generale dei documenti richiesti.

Per la frequenza, come uditore straordinario, ad alcuni corsi o seminari d'esercitazione con rilascio, al termine, dell'attestato relativo:

— Una preparazione filosofico-teologica adeguata e una sufficiente conoscenza delle lingue richieste, a giudizio del Consiglio di Facoltà, per i corsi o seminari cui s'intende partecipare;

— Autorizzazione da parte del Decano della Facoltà, che concorderà con l'interessato le modalità concrete di frequenza;

— Presentazione presso la Segreteria Generale dei documenti richiesti.

III. CONDIZIONI DI AMMISSIONE AL TERZO CICLO PER IL DOTTORATO

— Essere in possesso della Licenza in Teologia.

— Presentazione presso la Segreteria Generale del P.A.S. dei documenti richiesti.

4. Piani di studio del primo ciclo

I *corsi*, di durata semestrale, sono normalmente distinti per anno di studio e progressivi e risultano *integrati* da corsi opzionali, dal lavoro personale e di gruppo sotto la guida dei Docenti e soprattutto dalle esercitazioni di seminario.

I. DISTRIBUZIONE-TIPO DEI CORSI ISTITUZIONALI E DEI
SEMINARI DI DISCIPLINE TEOLOGICHE NEL TRIENNIO

Anno Primo: *1 Semestre:*

1. Introduzione al Nuovo Testamento — Vangeli Sinottici I.
2. Introduzione al Vecchio Testamento — Libri Storici del V.T. I.
3. La Rivelazione Cristiana.
4. Teologia Morale Fondamentale.
5. Liturgia I: Nozioni fondamentali.
6. Storia della Chiesa I: Età antica.
7. Patrologia I: Padri Anteniceni.
8. Introduzione al metodo del lavoro scientifico (pro-seminario).
9. Corso di Lingua Ebraica I (parte prima).
10. Corso di Lingua Greca (parte prima: obbligatorio per chi non ha i rudimenti di questa lingua).

2° Semestre:

1. Vangeli Sinottici II.
2. Libri Storici del Vecchio Testamento II.
3. La trasmissione della Parola di Dio nella Chiesa e mediante la Chiesa.
4. Il Verbo Incarnato e la sua opera salvifica.
5. La B.V. Maria associata all'opera del Redentore.
6. Patrologia II: Padri Postniceni.
7. Storia della Teologia (Età Contemporanea).
8. Seminario di S. Scrittura.
9. Corso di Lingua Ebraica I (parte seconda).
10. Corso di Lingua Greca (parte seconda: obbligatorio per chi non ha i rudimenti di questa lingua).

Anno Secondo: 1° Semestre:

1. Atti degli Apostoli ed Epistole Paoline I.
2. Libri Profetici del Vecchio Testamento.
3. Il Mistero di Dio.
4. Antropologia Teologica I: Creazione del mondo e dell'uomo; chiamata all'alleanza con Dio e caduta.
5. Teologia Morale Speciale I: La virtù della religione.
6. Storia della Chiesa II: Età Medievale.
7. Seminario di Teologia Dogmatica.
8. Corso di Lingua Greco-Biblica I.
9. Corso di Lingua Ebraica II (parte prima: obbligatorio per chi intende, nel 2° ciclo, frequentare la sezione di Teologia Dogmatica).

2° Semestre:

1. Atti degli Apostoli ed Epistole Paoline II.
2. Lettere Cattoliche e Letteratura Giovannea.
3. Antropologia Teologica II: Grazia Divina e Virtù Teologici.
4. Teologia Morale Speciale II: La virtù cristiana della giustizia.
5. Liturgia II: Anno Liturgico e Liturgia delle Ore.
6. Diritto Canonico I: Il diritto nel mistero della Chiesa — Diritto pubblico ecclesiastico — Norme generali.
7. Corso di Lingua Greco-Biblica II (obbligatorio per chi intende, nel 2° ciclo, frequentare la sezione di Teologia Dogmatica).
8. Corso di Lingua Ebraica II (parte seconda: obbligatorio per chi intende, nel 2° ciclo, frequentare la sezione di Teologia Dogmatica).

Anno Terzo: 1^o Semestre:

1. Il Mistero della Chiesa.
2. Teologia Dogmatica Sacramentaria I: I Sacramenti in genere.
3. Teologia Dogmatica Sacramentaria V: Sacramento dell'Ordine.
4. Teologia Dogmatica Sacramentaria VI: Sacramento del Matrimonio.
5. Teologia Morale Sacramentaria I: Morale familiare (Sacramento del Matrimonio) — Sacramento dell'Ordine.
6. Liturgia III: Mistero Eucaristico.
7. Storia della Chiesa III: Età Moderna e Contemporanea.
8. Diritto Canonico II: Costituzione gerarchica della Chiesa: La potestà sacra — Diritto dei religiosi.
9. Seminario di Teologia Dogmatica.

2^o Semestre:

1. Libri Poetici e Didattici del Vecchio Testamento.
2. Teologia Dogmatica Sacramentaria II: Sacramenti del Battesimo, della Confermazione e dell'Unzione degli Infermi.
3. Teologia Dogmatica Sacramentaria III: Sacramento della Penitenza.
4. Teologia Dogmatica Sacramentaria IV: Sacramento dell'Eucarestia.
5. La conclusione della storia della salvezza: i Novissimi.
6. L'ispirazione divina della S. Scrittura.
7. Giustificazione cristiana dell'esistenza cristiana.
8. Teologia Morale Sacramentaria II: Sacramento della Penitenza.

9. Liturgia IV: Sacramenti e Sacramentali.
10. Diritto Canonico III: I collaboratori del Vescovo Diocesano — I laici — Disciplina liturgica — Disciplina giuridica dei Sacramenti (Matrimonio in particolare) — Formazione religiosa e morale — I beni temporali della Chiesa — Il potere coercitivo nella Chiesa.

II. DISCIPLINE FILOSOFICHE E PEDAGOGICHE PRESUPPOSTE DAL TRIENNIO TEOLOGICO (da frequentarsi nel biennio precedente)

1. Filosofia dell'uomo; 2. Filosofia della conoscenza; 3. Filosofia della natura; 4. Filosofia morale generale (Etica generale); 5. Filosofia morale speciale (Etica sociale); 6. Filosofia dell'essere (Ontologia); 7. Teologia naturale e Filosofia della religione.

Quattro corsi di Storia della Filosofia: Età antica; Età Medievale; Età Moderna; Età Contemporanea.

Almeno tre corsi d'interesse pedagogico-pastorale, a scelta fra quelli segnalati dalle Facoltà di Filosofia e di Scienze dell'Educazione, come ad es.: Filosofia dell'educazione; Teologia dell'educazione; Psicologia generale e dinamica; Psicologia dello sviluppo umano; Metodologia pedagogica generale; Sociologia generale; ecc.

5. Piani di studio del secondo ciclo

Nella programmazione del 1972-1973 la Facoltà di Teologia contempla *due* diverse sezioni di specializzazione: di TEOLOGIA DOGMATICA e di TEOLOGIA PASTORALE, con sei distinti indirizzi complementari:

storico-positivo; sistematico-speculativo; pedagogico-formativo; morale-pastorale; liturgico; catechetico.

I corsi monografici di specializzazione si distinguono in corsi monografici *comuni* a tutte le sezioni ed indirizzi e in corsi monografici *a scelta*, a seconda della sezione ed indirizzo eletti dallo Studente.

Il piano di studio del 2° ciclo si basa soprattutto sullo *studio* e la ricerca *personale* dello Studente. Le lezioni e particolarmente le esercitazioni di seminario hanno una funzione di guida. In tale contesto i *seminari d'esercitazione* e ricerca vengono a costituire l'elemento formativo più qualificante. Essi si svolgono sotto la direzione di uno o più Docenti e si concretizzano, oltretutto nelle riunioni e discussioni di gruppo, nell'elaborazione di un *contributo scritto*, metodologicamente curato.

Il biennio si chiude con la *presentazione e difesa pubblica di un lavoro scritto*, che dimostri in modo particolare l'acquisizione del metodo scientifico.

Per avere diritto al diploma di 2° grado si richiede che lo Studente, alla fine del ciclo, abbia partecipato, con risultato positivo, a:

- quattro esercitazioni di seminario (una per semestre), nell'ambito della sezione di specializzazione scelta;
- otto corsi monografici comuni (due per semestre);
- otto corsi monografici a scelta (almeno) nell'ambito della sezione di specializzazione eletta.

Lo Studente, in occasione dell'iscrizione precisa con il Decano della Facoltà la sezione di specializzazione scelta e concorda il piano concreto dei corsi e delle esercitazioni di seminario.

6. Piani di studio del terzo ciclo

Il 3° ciclo, di specializzazione nella ricerca, contempla la partecipazione a *corsi monografici* e ad *esercitazioni di seminario superiore*, un certo *tirocinio didattico* e soprattutto l'elaborazione di una *monografia*, che rappresenti un vero contributo al progresso delle discipline teologiche e testimoni la maturità scientifica acquisita dallo Studente.

I piani di studio del 3° ciclo vengono elaborati *per ogni singolo Studente* dagli organi competenti della Facoltà d'intesa con lo Studente stesso e in diretta connessione con la meta specifica da lui perseguita.

B) DISTRIBUZIONE DEI CORSI DEL PRIMO CICLO PER L'ANNO 1972-1973

Biennio filosofico:

a) La Facoltà di Filosofia organizza il CORSO INTRODUTTIVO AL MISTERO DI CRISTO per gli Studenti di Primo Anno del suo Primo Ciclo.

b) Per gli Studenti del Secondo Anno del Primo Ciclo della Facoltà di Filosofia, a completamento dei corsi teologici seguiti nell'anno precedente, il Prof. D. ANGELO AMATO terrà nel 2° Semestre il CORSO INTRODUTTIVO AL MISTERO DI CRISTO III: CRISTO E IL PROBLEMA ERMENEUTICO (36 lezioni).

Triennio teologico:

Anno Primo: 1° Semestre:

1. Atti degli Apostoli ed Epistole Paoline I:
Prof. D. GIOVANNI PICCA: 36 lezioni.

2. Libri Storici del Vecchio Testamento I:
Prof. D. NICOLÒ LOSS: 24 lezioni.
3. Antropologia Teologica II: Grazia Divina e Virtù Teologali:
Prof. D. LUIGI KOTHGASSER: 60 lezioni.
4. Teologia Morale Fondamentale:
Prof. D. ERALDO QUARELLO: 48 lezioni.
5. Liturgia I: Nozioni Fondamentali:
Prof. D. ARMANDO CUVA: 24 lezioni.
6. Patrologia I: Padri Anteniceni:
Prof. D. VINCENZO LOI: 24 lezioni.
7. Storia della Chiesa II: Età Medievale:
Prof. D. ULDERICO PREROVSKY: 48 lezioni.
8. Introduzione al metodo del lavoro scientifico: pro-seminario:
Prof. D. RAFFAELE FARINA: 12 lezioni.
9. Corso di Lingua Ebraica I (parte prima):
Prof. D. GIOVANNI PICCA: 24 lezioni.
10. Corso di Lingua Greca (parte prima: per chi non avesse i rudimenti di detta lingua):
Prof. D. ANACLETO PAVANETTO: 24 lezioni.

2º Semestre:

1. Atti degli Apostoli ed Epistole Paoline II:
Prof. D. GIOVANNI PICCA: 36 lezioni.
2. Libri Storici del Vecchio Testamento II:
Prof. D. NICOLÒ LOSS: 36 lezioni.
3. La trasmissione della Parola di Dio nella Chiesa e mediante la Chiesa:
Prof. D. MARIO MIDALI: 42 lezioni.

4. Il Verbo Incarnato e la sua opera salvifica:
Prof. D. DOMENICO BERTETTO: 40 lezioni.
5. La B.V. Maria associata all'opera del Redentore:
Prof. D. DOMENICO BERTETTO: 20 lezioni.
6. Patrologia II: Padri Postniceni:
Prof. D. CALOGERO RIGGI: 24 lezioni.
7. Storia della Teologia (Età Contemporanea):
Prof. D. LUIGI KOTHGASSER: 24 lezioni.
8. Seminario di S. Scrittura: 12 lezioni (Professori Vari).
9. Corso di Lingua Ebraica I (parte seconda):
Prof. D. GIOVANNI PICCA: 24 lezioni.
10. Corso di Lingua Greca (parte seconda: per chi non
avesse i rudimenti di detta lingua):
Prof. D. ANACLETO PAVANETTO: 24 lezioni.

Anno Secondo: 1° Semestre:

1. Atti degli Apostoli ed Epistole Paoline I:
Prof. D. GIOVANNI PICCA: 36 lezioni.
2. Libri Storici del Vecchio Testamento I:
Prof. D. NICOLÒ LOSS: 24 lezioni.
3. Antropologia Teologica II: Grazia Divina e Virtù
Teologali:
Prof. D. LUIGI KOTHGASSER: 60 lezioni.
4. Teologia Morale Speciale II: La virtù cristiana della
giustizia:
Prof. D. TARCISIO BERTONE: 48 lezioni.
5. Storia della Chiesa II: Età Medievale:
Prof. D. ULDERICO PREROVSKY: 48 lezioni.
6. Liturgia I: Nozioni Fondamentali:
Prof. D. ARMANDO CUVA: 24 lezioni.

7. Seminario di Teologia Dogmatica: 12 lezioni (Professori Vari).
8. Introduzione al metodo del lavoro scientifico: pro-seminario:
Prof. D. RAFFAELE FARINA: 12 lezioni.
9. Corso di Lingua Ebraica I (parte prima):
Prof. D. GIOVANNI PICCA: 24 lezioni.
10. Corso di Lingua Greco-Biblica I:
Prof. D. GIUSEPPE GIOV. GAMBA: 24 lezioni.

2º Semestre:

1. Atti degli Apostoli ed Epistole Paoline II:
Prof. D. GIOVANNI PICCA: 36 lezioni.
2. Libri Storici del Vecchio Testamento II:
Prof. D. NICOLÒ LOSS: 36 lezioni.
3. La trasmissione della Parola di Dio nella Chiesa e mediante la Chiesa:
Prof. D. MARIO MIDALI: 42 lezioni.
4. Il verbo Incarnato e la sua opera salvifica:
Prof. D. DOMENICO BERTETTO: 40 lezioni.
5. La B.V. Maria associata all'opera del Redentore:
Prof. D. DOMENICO BERTETTO: 20 lezioni.
6. Storia della Teologia (Età Contemporanea):
Prof. D. LUIGI KOTHGASSER: 24 lezioni.
7. Diritto Canonico I: Il diritto nel mistero della Chiesa
— Diritto pubblico ecclesiastico — Norme generali:
Prof. D. EMILIO FOGLIASSO: 36 lezioni.
8. Corso di Lingua Ebraica I (parte seconda):
Prof. D. GIOVANNI PICCA: 24 lezioni.
9. Corso di Lingua Greco-Biblica II (per gli Studenti

che intendono frequentare, nel 2° Ciclo, la sezione di Teologia Dogmatica):

Prof. D. GIUSEPPE GIOV. GAMBA: 24 lezioni.

**C) DISTRIBUZIONE DEI CORSI PER IL 1972-1973 DEL
VECCHIO CURRICULUM AD LICENTIAM IN VIA DI
ESPLETAMENTO**

Anno Quarto: *Semestre unico prolungato:*

1. Lettere Cattoliche e Letteratura Giovannea:
 Proff. D. GIUSEPPE GIOV. GAMBA e
 D. GIORGIO ZEVINI: 48 lezioni.
2. Liturgia IV: Sacramenti e Sacramentali:
 Prof. D. ACHILLE M. TRIACCA: 24 lezioni.
3. Teologia Dogmatica Sacramentaria II: I Sacramenti
 del Battesimo, della Confermazione e dell'Unzione
 degli Infermi:
 Prof. D. ACHILLE M. TRIACCA: 20 lezioni.
4. Teologia Dogmatica Sacramentaria VI: Sacramento
 del Matrimonio:
 Prof. D. GUSTAVO LECLERC: 16 lezioni.
5. Il Mistero della Chiesa:
 Prof. D. MARIO MIDALI: 24 lezioni.
6. La conclusione della storia della salvezza: i Novissimi:
 Prof. D. RODOLFO BLATNICKY: 24 lezioni.
7. Teologia Morale Speciale II: La virtù cristiana della
 giustizia:
 Prof. D. TARCISIO BERTONE: 48 lezioni.
8. Teologia Morale Sacramentaria I: Sacramento della
 Penitenza:
 Prof. D. GIOVANNI PIANAZZI: 28 lezioni.

9. Teologia Morale Sacramentaria II: Morale familiare (Sacramento del Matrimonio):
Prof. D. GIOVANNI PIANAZZI: 28 lezioni.
10. Disciplina giuridica dei Sacramenti (Matrimonio in particolare):
Prof. D. GUSTAVO LECLERC: 20 lezioni.
11. Diritto Canonico III: I Collaboratori del Vescovo Diocesano — I laici — Il potere coercitivo nella Chiesa:
Proff. D. GUSTAVO LECLERC e
D. PIERGIORGIO MARCUZZI: 36 lezioni.

D) DISTRIBUZIONE DEI CORSI E SEMINARI D'ESERCITAZIONE DEL SECONDO CICLO « AD LICENTIAM » PER L'ANNO 1972-1973

1° Semestre:

*** Corsi monografici comuni:**

1. I principali problemi della nuova teologia eucaristica:
Prof. D. RODOLFO BLATNICKY: 24 lezioni.
2. Il Sacerdozio Ministeriale nei documenti ecclesiastici odierni e nel pensiero teologico contemporaneo:
Prof. D. AGOSTINO FAVALE: 24 lezioni.

*** Corsi monografici a scelta:**

3. Il mistero di Dio e di Cristo alla luce della « Dichiarazione » della S. Congregazione per la dottrina della fede del 21 febbraio 1972:
Prof. D. DOMENICO BERTETTO: 24 lezioni.
4. La Mariologia di S.S. Papa Paolo VI:
Prof. D. DOMENICO BERTETTO: 24 lezioni.
5. Questioni di Teologia Dogmatica Speculativa: Il mi-

stero della creazione alla luce del mistero della Trinità:

Prof. D. NAZARENO CAMILLERI: 24 lezioni.

6. Teologia della Liturgia delle Ore:

Prof. D. ARMANDO CUVA: 24 lezioni.

7. Storia della letteratura latina medievale (parte prima):

Prof. D. FERRUCCIO GASTALDELLI: 36 lezioni.

8. Inizi della vita religiosa consacrata nei secoli III e IV:

Prof. D. CALOGERO RIGGI: 24 lezioni.

9. La Teologia Romana nel secolo III:

Prof. D. VINCENZO LOI: 24 lezioni.

10. Il problema della fede secondo Pascal:

Prof. D. PIETRO STELLA: 24 lezioni.

11. Omiletica ieri ed oggi:

Prof. D. ACHILLE M. TRIACCA: 24 lezioni.

12. Linee teologico-catechetico emergenti dall'eucologia delle nuove fonti liturgiche; questioni scelte:

Prof. D. ACHILLE M. TRIACCA: 24 lezioni.

13. Saggio di « Pastorale » del Settecento Francese: Direttive per i confessori; Istruzione religiosa; Pastorale giovanile:

Prof. D. EUGENIO VALENTINI: 24 lezioni.

*** Esercitazione di seminario:**

14. Questioni scelte sul Mistero di Dio e di Cristo:

Prof. D. DOMENICO BERTETTO.

15. Indirizzi odierni della pastorale liturgica giovanile:

Prof. D. ARMANDO CUVA.

16. La teologia politica di Origene:

Prof. D. RAFFAELE FARINA.

17. Il problema dell'infallibilità personale del Papa nella dottrina dei Concili Vaticano I e II:
Prof. D. AGOSTINO FAVALE.
18. La Teologia della Chiesa Locale: questioni scelte:
Prof. D. MARIO MIDALI.
19. Azione salesiana e problemi pastorali dal 1888 al 1914.
Prof. D. PIETRO STELLA.
20. Teologia dell'educazione ed educazione liturgica:
Prof. D. ACHILLE M. TRIACCA.

2^o *Semestre*:

*** Corsi monografici comuni:**

21. Questioni di Teologia Biblica Neotestamentaria: Rassegna critica di alcune « Teologie Bibliche del N.T. »:
Prof. D. GIUSEPPE GIOV. GAMBA: 24 lezioni.
22. Prospettive ed aporie della discussione attuale sul mistero del peccato originale:
Prof. D. LUIGI KOTHGASSER: 24 lezioni.

*** Corsi monografici a scelta:**

23. La predicazione missionaria di Dio ai pagani in Teofilo d'Antiochia e nel secolo II d.Cr.:
Prof. D. FERDINANDO BERGAMELLI: 24 lezioni.
24. La Direzione Spirituale oggi:
Prof. D. PIETRO BROCARDO: 24 lezioni.
25. Il mistero pasquale nella Liturgia:
Prof. D. ARMANDO CUVA: 24 lezioni.
26. L'ecclesiologia negli scrittori ecclesiastici all'inizio del sec. IV:
Prof. D. RAFFAELE FARINA: 24 lezioni.

27. Storia della letteratura latina medievale (parte seconda):
Prof. D. FERRUCCIO GASTALDELLI: 36 lezioni.
- 27bis. « In Ecclesia ». Ireneo, *Adv. Haer.*, 3,3,2:
Prof. D. ANTONIO M. JAVIERRE: 24 lezioni.
28. Problemi giuridici odierni dell'azione pastorale: nuove strutture parrocchiali; apostolato dei laici; relazioni con i non-cattolici; ammissione ai sacramenti, ecc.:
Prof. D. GUSTAVO LECLERC: 24 lezioni.
29. L'iniziazione cristiana nell'archeologia:
Prof. D. STEFANO MAGGIO: 24 lezioni.
30. Prospettive diverse di alcuni problemi morali emergenti da una maggiore conoscenza della persona che agisce:
Prof. D. GIOVANNI PIANAZZI: 24 lezioni.
31. I tentativi di riforma benedettina nel secolo XIV:
Prof. D. ULDERICO PREROVSKY: 24 lezioni.
32. Temi di Teologia Morale Generale: l'opzione fondamentale, l'etica della situazione, la coscienza, il peccato:
Prof. D. ERALDO QUARELLO: 24 lezioni.
33. Mondo e salvezza nella spiritualità di Don Bosco:
Prof. D. PIETRO STELLA: 24 lezioni.
- 33bis. Il tema di Dio nella Scolastica Medioevale:
Prof. D. PROSPERO STELLA: 24 lezioni.
34. Spiritualità liturgica: questioni fondamentali e principi:
Prof. D. ACHILLE M. TRIACCA: 24 lezioni.
35. Teologia liturgica sacramentaria: riti dell'iniziazione cristiana: problematica contemporanea:
Prof. D. ACHILLE M. TRIACCA: 24 lezioni.

*** Esercitazioni di seminario:**

36. Questioni di teologia eucaristica presso alcuni autori contemporanei:
Prof. D. RODOLFO BLATNICKY.
37. Dottrina tradizionale e tentativi attuali sulla natura, le dimensioni e gli effetti del peccato originale:
Prof. D. LUIGI KOTHGASSER.
38. La riforma della Chiesa nel «Defensor Pacis» di Marsilio da Padova:
Prof. D. ULDERICO PREROVSKY.
39. L'etica della situazione in autori recenti:
Prof. D. ERALDO QUARELLO.
40. Inizi della vita religiosa consacrata nei secoli III e IV:
Prof. D. CALOGERO RIGGI.
41. Interpretazioni recenti del pensiero religioso di Pascal:
Prof. D. PIETRO STELLA.
42. Liturgia giudaica e liturgia cristiana:
Prof. D. ACHILLE M. TRIACCA.
43. Ricerche storiche sulla pastorale giovanile nel Settecento e nell'Ottocento:
Prof. D. EUGENIO VALENTINI.

E) DISTRIBUZIONE DEI CORSI E DEI SEMINARI D'ESERCITAZIONE PER SEZIONI ED INDIRIZZI DI SPECIALIZZAZIONE:

I. Sezione di teologia dogmatica:

a) *Indirizzo Storico-Positivo: 1° Semestre:*

- Corsi monografici comuni: 1; 2.
- Corsi monografici a scelta: 7; 8; 9; 10; 11; 13.
- Esercitazioni di seminario: 14; 16; 17.

2° Semestre:

- Corsi monografici comuni: 21; 22.
- Corsi monografici a scelta: 23; 26; 27; 27 bis; 29; 31; 33 bis.
- Esercitazioni di seminario: 36; 37; 38; 39; 40; 41; 42; 43.

b) Indirizzo Sistematico-Speculativo: 1° Semestre:

- Corsi monografici comuni: 1; 2.
- Corsi monografici a scelta: 3; 4; 5; 9; 10.
- Esercitazioni di seminario: 14; 17; 18.

2° Semestre:

- Corsi monografici comuni: 21; 22.
- Corsi monografici a scelta: 23; 26; 27 bis; 29; 30; 32; 33 bis; 35.
- Esercitazioni di seminario: 36; 37; 39; 41.

II. Sezione di teologia pastorale:

c) Indirizzo Pedagogico-Formativo: 1° Semestre:

- Corsi monografici comuni: 1; 2.
- Corsi monografici a scelta: 6; 8; 13.
- Esercitazioni di seminario: 19; 20.

2° Semestre:

- Corsi monografici comuni: 21; 22.
- Corsi monografici a scelta: 24; 31; 33; 34; 35.
- Esercitazioni di seminario: 40; 43.

d) Indirizzo Morale-Pastorale: 1° Semestre:

- Corsi monografici comuni: 1; 2.
- Corsi monografici a scelta: 10; 11; 13.
- Esercitazioni di seminario: 15; 16; 18.

2° Semestre:

- Corsi monografici comuni: 21; 22.
- Corsi monografici a scelta: 23; 24; 28; 30; 32; 34; 35.
- Esercitazioni di seminario: 38; 39; 42; 43.

e) Indirizzo Liturgico: 1° Semestre:

- Corsi monografici comuni: 1; 2.
- Corsi monografici a scelta: 6; 11; 12.
- Esercitazioni di seminario: 15; 20.

2° Semestre:

- Corsi monografici comuni: 21; 22.
- Corsi monografici a scelta: 25; 29; 34; 35.
- Esercitazioni di seminario: 36; 42.

f) Indirizzo Catechetico: 1° Semestre:

- Corsi monografici comuni: 1; 2.
- Corsi monografici a scelta: 3; 10; 11; 12; 13.
- Esercitazioni di seminario: 14; 17; 18; 20.

2° Semestre:

- Corsi monografici comuni: 21; 22.
- Corsi monografici a scelta: 23; 25; 29; 30; 32; 35.
- Esercitazioni di seminario: 36; 37; 39; 43.

N.B. - Lo Studente, in occasione della definizione del piano di studio, potrà concordare con il Decano la frequenza ad altri corsi monografici a scelta, che si tengono presso le altre Facoltà del P.A.S. (Diritto Canonico, Filosofia, Scienze dell'Educazione, Latinità) o presso le altre Università e Facoltà Ecclesiastiche Romane, e che si giudichino rientranti nell'ambito della sezione di specializzazione e dell'indirizzo perseguito dallo Studente stesso.

FACOLTA' DI TEOLOGIA
SEZIONE DI TORINO

10129 TORINO
ISTITUTO INTERNAZIONALE DON BOSCO

Via Caboto, 27 Tel. (011) 584.770

FACOLTA' DI TEOLOGIA

SEZIONE DI TORINO

CONSIGLIO DI SEDE

VICE-DECANO: BONGIOVANNI D. PIETRO, S.D.B.
CONSIGLIERI: CAVIGLIA D. GIOVANNI, S.D.B.
CLIVIO D. GIOVANNI PAOLO, S.D.B.
GOZZELINO D. GIORGIO, S.D.B.
KRUSE D. CARLO, S.D.B.
OLIVERO D. UMBERTO, S.D.B.
DUE DELEGATI DEGLI STUDENTI.
SEGRETARIO: CAVIGLIA D. GIOVANNI, S.D.B.

COLLEGIO DI SEDE

Professori Ordinari:

OLIVERO D. UMBERTO, S.D.B.; J.U.D.
Ins.: Il matrimonio nel Diritto Canonico: v.c.L., II s.
Ind.: Via Caboto, 27
10129 TORINO — Tel. (011) 58.47.70

Professori Straordinari:

BONGIOVANNI D. PIETRO, S.D.B.; S.T.D.
Ins.: Teologia morale:
— I Sacramenti: v.c.L., I e II s.
— Problemi di morale sessuale: 1° c.B., I s.
Ind.: Via Caboto, 27
10129 TORINO — Tel. (011) 58.47.70
GOZZELINO D. GIORGIO, S.D.B.; Ph.D. e S.T.D.
Ins.: Teologia dogmatica:
— Dio nella storia della salvezza — Dio in
tre persone: 1° c.B., I s.

— Il Sacramento dell'Ordine — L'Unzione
degli infermi — I Novissimi: 1° c.B., II s.
Ind.: Via Caboto, 27
10129 TORINO — Tel. (011) 58.47.70

Professori Aggiunti:

- BORGETTI D. CARLO, S.D.B.; Ph.L. e Pe.D.
Ins.: Psicologia sperimentale: 1° c.B., I s.
Psicologia religiosa e Psicopedagogia: 1° c.B.,
II s.
Ind.: Via Caboto, 27
10129 TORINO — Tel. (011) 58.47.10
- CAVIGLIA D. GIOVANNI, S.D.B.; S.T.D.
Ins.: Storia delle religioni: 1° c.B., I s.
Filosofia della religione: 1° c.B., II s.
Ind.: Via Caboto, 27
10129 TORINO — Tel. (011) 58.47.70
- CLIVIO D. GIOVANNI PAOLO, S.D.B.; Ph.D.
Ins.: Psicologia razionale e gnoseologia: 1° c.B., I s.
Metafisica: 1° c.B.; II s.
Ind.: Via Caboto, 27
10129 TORINO — Tel. (011) 58.47.10
- DEMARIA D. TOMASO, S.D.B.; S.T.L. e Miss.L.
Ins.: Il Cristo e la sua funzione salvifica: 1° c.B.,
II s.
Ind.: Via Caboto, 27
10129 TORINO — Tel. (011) 58.47.70
- FERASIN D. EGIDIO, S.D.B., S.T.D.
Ins.: Opzione fondamentale e responsabilità morale
(Corso libero).

Ind.: Via Caboto, 27
10129 TORINO — Tel. (011) 58.47.70

FRATALLONE D. RAIMONDO, S.D.B.; S.T.D.;
Ins.: Morale: I Sacramenti in genere, Battesimo e
Cresima: v.c.L.

KRUSE D. CARLO, S.D.B.; S.T.D. e SS.L.
Ins.: Vecchio Testamento e la storia della Salvezza:
1° c.B., I e II s.
Lingue bibliche: 1° c.B., II s.
Ind.: Via Caboto, 27
10129 TORINO — Tel. (011) 58.47.70

MERLO D. FIORENTINO, S.D.B.; Ph.L. e S.T.D.
Ins.: Teologia dogmatica:
— L'uomo creato in Cristo e la sua dimen-
sione personale e sociale: 1° c.B., I e II s.
— Il peccato: 1° c.B., I e II s.
Ind.: Via Maria Ausiliatrice, 32
10100 TORINO — Tel. (011) 47.16.16

RIPA D. PAOLO, S.D.B.; S.T.D.
Ins.: L'argomentazione delle « Note » della Chiesa
nell'apologetica (Corso libero).
Ind.: Via Caboto, 27
10100 TORINO — Tel. (011) 48.47.70

USSEGLIO D. GIUSEPPE, S.D.B.; S.T.D.
Ins.: Teologia morale: La virtù della religione; Le
virtù teologali: 1° c.B., I e II s.
Ind.: Via Caboto, 27
10129 TORINO — Tel. (011) 58.47.70

Quattro delegati degli studenti

PROFESSORI INVITATI E ASSISTENTI

BELTRAMO D. BIAGIO, S.D.B.; S.T.L. e SS.L.; Assistente.

Ins.: Sacra Scrittura:

— Esegesi di passi del Genesi, di Isaia e di Geremia: 1° c.B. e v.c.L., I s.

— Introduzione ai Profeti — Amos e Osea: 1° c.B., I s.

— Libri Sapienziali: 1° c.B. e v.c.L., II s.
Lingue bibliche: 1° c.B., II s.

Ind.: Via Caboto, 27

10129 TORINO — Tel. (011) 58.47.70

BERGAMELLI D. FERDINANDO, S.D.B.; S.T.L. Litt. A.D.; Assistente.

Ins.: Patristica: Il problema di Dio nei Padri postniceni: 1° c.B., I s.

Ind.: Via Caboto, 27

10129 TORINO — Tel. (011) 58.47.70

FANT D. ANTONIO, S.D.B., S.T.L. e Mus. M.; Assistente.

Ins.: L'espressione umana nella liturgia (Corso libero).

Le forme musicali nella liturgia rinnovata (Corso libero).

Ind.: Via Caboto, 27

10129 TORINO — Tel. (011) 58.47.70

FERRUA P. ANGELO, O.P., dello Studio Teologico Domenicano di Bologna; S.T.D. e Lit. dipl.; Invitato.

Ins.: Liturgia: Anno liturgico e liturgia delle ore: 1° c.B., II s.

GALIZZI D. MARIO, S.D.B.; SS.D.; Invitato.

Ins.: Esegesi del Nuovo Testamento: 1° c.B.; II s.

Ind.: Centro Catechistico Salesiano
10096 TORINO-Leuman — Tel. (011) 950.555

GORLERO D. VITTORIO, S.D.B.; S.T.L.; Assistente.
Ins.: Teologia dogmatica: I Sacramenti: v.c.L., I e
II s.

Ind.: Via Caboto, 27
10129 TORINO — Tel. (011) 58.47.70

PETRAZZINI Sr. MARIA LUISA, F.M.A.; Ordinaria presso
la Fac. di Scienze dell'Educazione delle F.M.A.;
Litt. D.; Invitata.
Ins.: Pedagogia catechistica: 1° c.B., II s.

Ind.: Via S. Maria Mazzarello, 102
10142 TORINO — Tel. 38.90.95

PRIMI D. LUIGI, S.D.B.; S.T.L. e Hist. Eccl. D.; Assistente.
Ins.: Storia Ecclesiastica; Dal 1300 al 1600: 1° c.B.
e v.c.L., I s.

Ind.: Via Caboto, 27
10129 TORINO — Tel. (011) 57.47.70

SOBRERO D. GIUSEPPE, S.D.B.; Ph.D., S.T.L. e Lit.
Dipl.; Invitato.

Ins.: Liturgia: Sacramenti e sacramentali: v.c.L., II s.

Ind.: Centro Catechistico Salesiano
10096 TORINO-Leumann — Tel. (011) 950.555

**A) PROGRAMMI DEI CORSI DEL PRIMO CICLO
PER L'ANNO 1972-1973**

I

PER GLI STUDENTI DEL 1° ANNO

1° Semestre

1. Filosofia Teoretica

- a) Psicologia razionale e gnoseologia.
- b) Studio di un'opera di epistemologia della storia.
Prof. D. GIOVANNI PAOLO CLIVIO:
4 ore settimanali.

2. Storia della filosofia contemporanea I

- Fenomenologia e filosofia dell'esistenza.
Prof. D. GIUSEPPE PRIVOZNIK:
4 ore settimanali fino a Natale.

3. Psicologia sperimentale

- Prof. D. CARLO BORGETTI:
3 ore settimanali.

4. Storia delle religioni e Fenomenologia della religione

- Prof. D. GIOVANNI CAVIGLIA:
3 ore settimanali.

5. Il Vecchio Testamento e la storia della salvezza I

- Prof. D. CARLO KRUSE:
4 ore settimanali.

6. Metodologia scientifica generale

- Prof. D. RAFFAELE FARINA:
1 ora settimanale.

2° Semestre

1. Filosofia teoretica

- a) Corso di Metafisica.
- b) Lettura di un'opera filosofica di Freud.
Prof. D. GIOVANNI PAOLO CLIVIO:
4 ore settimanali.

2. Storia della filosofia contemporanea II

Marxismo, Filosofia psicanalitica, Filosofia del linguaggio.

Prof. D. MARIO MORO:
2 ore settimanali.

3. Sociologia generale

Prof. D. MARIO MORO:
3 ore settimanali.

4. Filosofia della religione

Prof. D. GIOVANNI CAVIGLIA:
3 ore settimanali.

5. Psicologia religiosa e Psicopedagogia

Prof. D. CARLO BORGETTI:
30 ore nel semestre.

6. Il Vecchio Testamento e la storia della salvezza II

Prof. D. CARLO KRUSE:
4 ore settimanali.

7. Lingue bibliche

Proff. D. BIAGIO BELTRAMO e D. CARLO KRUSE:
2 ore settimanali.

8. Pedagogia catechistica

Problemi pedagogici adolescenziali in rapporto con la catechesi.

Prof.ssa Sr. MARIA LUISA PETRAZZINI:
24 ore nel semestre.

II

PER GLI STUDENTI DEL 3° ANNO

I. Teologia dogmatica

1. Dio e l'uomo nella storia della salvezza — Dio in tre persone e il suo mistero di amore nei riguardi dell'uomo.

Prof. D. GIORGIO GOZZELINO:

40 ore nel I semestre.

2. L'uomo creato in Cristo, nella sua dimensione personale (elevazione) e sociale (matrimonio). Il peccato.

Prof. D. MERLO FIORENTINO:

40 ore nel I e II semestre.

3. Il Cristo e la sua funzione salvifica.

Prof. D. TOMASO DEMARIA:

40 ore nel II semestre.

II. Sacra Scrittura

1. V.T. Esegese di Genesi 1-3 (Origini dell'Universo, dell'uomo, del male).

16 ore nel I semestre.

Esegese di passi scelti di Isaia e Geremia (L'attesa messianica).

20 ore nel I semestre.

Prof. D. BIAGIO BELTRAMO.

2. Esegese di Nuovo Testamento: La passione nel N.T.

Prof. MARIO GALIZZI:

40 ore nel II semestre.

III. Liturgia

Anno liturgico e liturgia delle ore.

Prof. P. ANGELO FERRUA, O.P.:

24 ore nel II semestre.

IV. Storia Ecclesiastica

Dal 1300 al 1600.

Prof. D. LUIGI PRIMI:

36 ore nel I semestre.

V. Patristica

Il problema di Dio nei Padri postniceni (Corso monografico a tipo di seminario).

Prof. D. FERDINANDO BERGAMELLI:

24 ore nel I semestre.

VI. Teologia morale

1. La virtù della religione. Le virtù teologali: Fede, Speranza, Carità.

Prof. D. GIUSEPPE USSEGLIO:

70 ore nel I e II semestre.

2. Problemi di morale sessuale.

Prof. D. PIETRO BONGIOVANNI:

24 ore nel I semestre.

VIII. Diritto Canonico

Chiesa e società civile — Libro 1° del C.J.C.

Prof.

36 ore nel II semestre.

III
PER GLI STUDENTI DEL 4° ANNO

I. Teologia dogmatica

1. Dio e l'uomo nella storia della salvezza — Dio in tre persone e il suo mistero di amore nei riguardi dell'uomo.

Prof. D. GIORGIO GOZZELINO:
40 ore nel I semestre.

2. L'uomo creato in Cristo nella sua dimensione personale (elevazione) e sociale (matrimonio). Il peccato.

Prof. D. MERLO FIORENTINO:
40 ore nel I e II semestre.

3. Il sacramento dell'Ordine — L'Unzione degli infermi — I Novissimi.

Prof. D. GIORGIO GOZZELINO:
40 ore nel II semestre.

II. Sacra Scrittura

1. Introduzione ai Profeti — Amos e Osea — Egesi di passi scelti di Isaia e Geremia (L'attesa messianica).

Prof. D. BIAGIO BELTRAMO:
36 ore nel I semestre.

2. Profeti (continuazione) e Libri Sapienziali.

Prof. D. BIAGIO BELTRAMO:
36 ore nel II semestre.

III. Liturgia

Anno liturgico e Liturgia delle ore.

Prof. P. ANGELO FERRUA, O.P.:
24 ore nel II semestre.

IV. Storia Ecclesiastica

Dal 1300 al 1600.

Prof. D. LUIGI PRIMI:
36 ore nel I semestre.

V. Patristica (corso opzionale)

Il problema di Dio nei Padri postniceni.

Prof. D. FERDINANDO BERGAMELLI:
24 ore nel I semestre.

VI. Teologia morale

1. La virtù della religione — Le virtù teologali:
Fede, Speranza, Carità.

Prof. D. GIUSEPPE USSEGLIO:
70 ore nel I e II semestre.

2. Problemi di morale sessuale.

Prof. D. PIETRO BONGIOVANNI:
24 ore nel I semestre.

VII. Diritto Canonico

Libro 2° del C.J.C.

Prof.
36 ore nel II semestre.

N.B. - Agli studenti viene offerta la possibilità di frequentare appositi corsi per l'approfondimento delle lingue moderne (Inglese e Tedesco).

**B) CORSI PER IL 1972-1973 DEL VECCHIO CURRICULUM
AD LICENTIAM IN VIA DI ESPLETAMENTO**

4° ANNO

I. Teologia dogmatica

I Sacramenti e i Novissimi.

Proff. D. VITTORIO GORLERO e

D. GIORGIO GOZZELINO:

5 ore settimanali nell'anno.

II. Sacra Scrittura

1. Introduzione ai Profeti — Amos e Osea — Esegesi di passi scelti di Isaia e Geremia.

Prof. D. BIAGIO BELTRAMO:

36 ore nel I semestre.

2. Profeti (continuazione) e Libri Sapienziali.

Prof. D. BIAGIO BELTRAMO:

36 ore nel II semestre.

III. Liturgia

Sacramenti e sacramentali.

Prof. D. GIUSEPPE SOBRERO:

24 ore nel II semestre.

IV. Storia Ecclesiastica

Dal 1300 al 1600.

Prof. D. LUIGI PRIMI:

36 ore nel I semestre.

V. Teologia morale

I Sacramenti.

Proff. D. PIETRO BONGIOVANNI e
D. RAIMONDO FRATTALLONE:

3 ore settimanali nell'anno.

VI. Diritto Canonico

Il matrimonio nel Diritto Canonico.

Prof. D. UMBERTO OLIVERO:
ore 12 nel II semestre.

VII. Corsi liberi

a) Opzione fondamentale e responsabilità morale.
Prof. D. EGIDIO FERASIN.

b) L'argomentazione delle « Note » della Chiesa nell'apologetica.

Prof. D. PAOLO RIPA.

c) L'espressione umana nella liturgia, con particolare riferimento all'espressione giovanile.

Prof. D. ANTONIO FANT.

d) Le forme musicali nella liturgia rinnovata. Analisi critica del repertorio internazionale.

Prof. ANTONIO FANT.

**STUDENTATI TEOLOGICI
AFFILIATI ALLA FACOLTA' DI TEOLOGIA**

STUDENTATI TEOLOGICI AFFILIATI

STUDENTATO TEOLOGICO SALESIANO « MARTI-CODOLAR »
di BARCELLONA - SPAGNA

Ind.: Seminario Teológico Salesiano
Valle de Hebrón
BARCELONA, 16 — SPAGNA

STUDENTATO TEOLOGICO SALESIANO di BENEDIKTBEUERN
GERMANIA

Ind.: Phil.-Theol. Hochschule der Salesianer
8174 BENEDIKTBEUERN, 126
(Oberbayern) — GERMANIA

STUDENTATO TEOLOGICO SALESIANO di BETLEMME —
CREMISAN

Ind.: Studentato Teologico Salesiano
P.O.B. 160
BETLEMME-CREMISAN — ISRAELE

STUDENTATO TEOLOGICO SALESIANO di GUATEMALA, C.A.

Ind.: Instituto Teológico Salesiano
20 Avenida 13-45, Zona 11
GUATEMALA — GUATEMALA, C.A.

STUDENTATO TEOLOGICO SALESIANO di MESSINA — ITALIA

Ind.: Istituto Teologico Salesiano
Via del Pozzo, cas. post. 256
98100 MESSINA — Tel. 63.997

STUDENTATO TEOLOGICO SALESIANO di SALAMANCA —
SPAGNA

Ind.: Seminario Teológico Salesiano
Calle Colombia, 52
SALAMANCA — SPAGNA

STUDENTATO TEOLOGICO SALESIANO PIO XI
di SAN PAOLO — BRASILE

Ind.: Instituto Teológico Salesiano Pio XI
Rua Pio XI, 1100 (Lapa)
05060 SÃO PAULO, SP — BRASILE

STUDENTATO TEOLOGICO SALESIANO di VERONA — ITALIA

Ind.: Studio Teologico Salesiano
Lungadige Attiraglio, 65 - Saval
37100 VERONA

FACOLTA' DI DIRITTO CANONICO

FACOLTA' DI DIRITTO CANONICO

CONSIGLIO

DECANO: LECLERC D. GUSTAVO, S.D.B.
CONSIGLIERI: FOGLIASSO D. EMILIO, S.D.B.
ZAMPETTI D. GIOVANNI, S.D.B.
UN DELEGATO DEGLI STUDENTI
SEGRETARIO: ZELIAUSKAS D. GIUSEPPE, S.D.B.

COLLEGIO DI FACOLTÀ

Professori Ordinari:

BRUNO D. GAETANO, S.D.B., J.U.D.

Ind.: Calle Don Bosco, 4053 — BUENOS AIRES
— Argentina.

FOGLIASSO D. EMILIO, S.D.B., Ph.D.; S.T.D. e J.U.D.

Ins.: C.I.C. Libro III, parte I: De religiosis et
de laicis: I e II s.

Diritto pubblico ecclesiastico: I e II s.

Relazioni tra la teologia morale e il diritto
canonico: I s.

Ind.: Piazza dell'Ateneo Salesiano, 1 — 00139
ROMA — Tel. 88.46.41

GUSTAVO D. LECLERC, S.D.B., J.C.D.

Ins.: C.I.C. Libro III: De matrimonio: I e II s.

Questioni scelte sul matrimonio: I s.

Ind.: Piazza dell'Ateneo Salesiano, 1 — 00139
ROMA — Tel. 88.46.41

STICKLER D. ALFONSO, S.D.B., J.U.D.

Ins.: Istituzioni di diritto romano: I s.
Metodologia storico-giuridica: I e II s.
De glossatoribus: I e II s.

Ind.: Biblioteca Apostolica Vaticana — 00120
CITTÀ DEL VATICANO - Tel. 69.83.323

Professori Straordinari:

ZELIAUSKAS D. GIUSEPPE, S.D.B., J.C.D.

Ins.: C.I.C. Libro V: De delictis et poenis: I e II s.
Storia del Diritto canonico: II s.

Ind.: Via Colonna, 2 — 00044 FRASCATI (Roma)
— Tel. 940.507

Professori Aggiunti:

ZAMPETTI D. GIOVANNI, S.D.B., J.U.D.

Ins.: C.I.C. Libro IV: De processibus: I e II s.
Le missioni dopo il Concilio Vaticano II: II s.

Ind.: Piazza dell'Ateneo Salesiano, 1 — 00139
ROMA — Tel. 88.46.41

COMPOSTA D. DARIO, S.D.B., Ordinario presso la Facoltà di Filosofia del P.A.S. Ph.D. e J.C.D. Invitato.

Ins.: Filosofia del diritto: I s.

Ind.: Via N. Zabaglia, 2 - Testaccio
00153 ROMA — Tel. 57.69.39

Due delegati degli studenti

INFORMAZIONI GENERALI E PROGRAMMI DEI CORSI

A) NORME DI AMMISSIONE

Sono ammessi alla Facoltà di Diritto Canonico:

1) Coloro che hanno compiuto il ciclo completo degli studi teologici seminaristici;

2) Coloro che hanno compiuto il primo ciclo degli studi in una Facoltà di Teologia ed hanno ottenuto il titolo accademico di primo grado.

Il Consiglio di Facoltà decide riguardo all'ammissione di coloro che, pur non essendo in possesso di tali requisiti, possono testimoniare di possedere una soda formazione culturale e religiosa. Viene preso in considerazione anche il caso di coloro che avessero già compiuto studi di diritto civile.

B) DESCRIZIONE DEGLI ARGOMENTI DEI CORSI PER L'ANNO 1972-1973

A) DISCIPLINAE PRAECIPUAE

I. - Philosophia iuris (Cursus I)

Philosophia iuris tamquam pars philosophiae et tamquam disciplina iuridica — Systemata philosophorum in iuris definitione tradenda — Relationes inter ius, iustitiam et ordinem moralitatis — De iure obiectivo in genere deque iure naturali atque de iure positivo — De iure subiectivo seu de « facultate » iuridica deque eius extensione.

Horae duae hebdomadariae in priore semestri.

Prof. Sac. DARIUS COMPOSTA.

II. - C.J.C. Liber I

Hoc anno silet.

III. - C.I.C. Liber II, pars I (Cursus I)

De religiosis et de laicis (cc. 487-725) habita ratione
Decretorum Concilii Oecumenici Vaticani II.

Horae tres hebdomadariae per annum.

Prof. Sac. AEMILIUS FOGLIASSO

IV. - C.I.C. Liber III (Cursus I)

De matrimonio (cc. 1012-1143).

Horae tres hebdomadariae per annum.

Prof. Sac. GUSTAVUS LECLERC.

V. - C.I.C. Liber IV (Cursus I)

De Processibus: pars I, sectio I, tituli VI-XVII;
sectio II (cc. 1706-1998).

Horae duae hebdomadariae per annum.

Prof. Sac. JOANNES ZAMPETTI

VI. - C.I.C. Liber V (Cursus I)

De delictis et poenis (cc. 2195-2414). — Praesup-
posita historica et philosophica iuris poenalis. — De
delictis in genere. — De poenis in genere et in specie.
— De poenis in singula delicta.

Horae tres hebdomadariae per annum.

Prof. Sac. JOSEPHUS ZELIAUSKAS

VII. - Ius publicum ecclesiasticum (Cursus I)

Excursus historicus in originem et evolutionem scientiae quae appellata fuit ius publicum ecclesiasticum. Differentia inter ius publicum ecclesiasticum et ius ecclesiasticum publicum. De obiecto formali iuris publici ecclesiastici. De divisione tractatus iuris publici ecclesiastici. De scientiis auxiliaribus. — De Ecclesia, altera societate perfecta in oeconomia Novi Testamenti. De Ecclesia quatenus est institutum iuridicum primum. — De iure publico ecclesiastico interno.

Horae duae hebdomadariae per annum.

Prof. Sac. AEMILIUS FOGLIASSO

B) DISCIPLINAE AUXILIARES

I. - Ius concordatarium (Cursus II)

Hoc anno silet.

II. - Historia Iuris Canonici (Cursus I)

Historia institutorum.

Horae quattuor hebdomadariae in altero semestri.

Prof. Sac. IOSEPHUS ZELIAUSKAS

III. - Institutiones Iuris Romani (Cursus I)

Praenotiones generales circa ius eiusque interpretationem — Subiectum et obiectum iuris — Ius familiae — Ius reale — Ius obligationum — Ius hereditarium.

Horae quattuor hebdomadariae in priore semestri.

Prof. Sac. ALFONSUS STICKLER

C) DISCIPLINAE SPECIALES

I. - Methodologia historico-iuridica (Cursus I)

- Introductio — De formatione scientifica in genere.
- De inquisitione scientifica in specie.
- Hora una hebdomadaria per annum.
- Prof. Sac. ALFONSUS STICKLER

D) CURSUS PECULIARES

I. - Praxis administrativa

- Horae duae hebdomadariae per annum.
- Apud S. Congregationem de Religiosis

II. - De glossatoribus

- Hora una hebdomadaria per annum.
- Prof. Sac. ALFONSUS STICKLER

III. - De relationibus inter Theologiam Moralem et Ius Canonicum

- Horae duae hebdomadariae in priore semestri.
- Prof. Sac. AEMILIUS FOGLIASSO

IV. - Quaestionis selectae de matrimonio

- Horae duae hebdomadariae in priore semestri.
- Prof. Sac. GUSTAVUS LECLERC

V. - De missionibus post Concilium

- Commentarius ad decretum «Ad Gentes» Conc. Vat. II.
- Horae duae hebdomadariae in secundo semestri.
- Prof. Sac. JOANNES ZAMPETTI

E) EXERCITATIONES

I. - Lectura fontium et relatio

Praeest: Prof. Sac. JOSEPHUS ZELIAUSKAS

II. - Investigationes scientificae circa argumenta selecta

a) ex materia, uniuscuiusque libri C.I.C. a professore proponenda

b) ex iure publico ecclesiastico

c) ex historia doctrinarum iuris canonici.

Praesunt: Professores disciplinarum respectivarum.

FACOLTA' DI FILOSOFIA

FACOLTA' DI FILOSOFIA

CONSIGLIO

DECANO: GEVAERT D. GIUSEPPE, S.D.B.
CONSIGLIERI: MIANO D. VINCENZO, S.D.B.
STELLA D. PROSPERO, S.D.B.
FERREIRA D. CUSTODIO, S.D.B.
UN DELEGATO DEGLI STUDENTI.
SEGRETARIO: MORO D. MARIO, S.D.B.

COLLEGIO DI FACOLTÀ

Professori Ordinari:

COMPOSTA D. DARIO, S.D.B.; Ph.D. e J.C.D.

Ind.: Via N. Zabaglia, 2 - Testaccio
00153 ROMA — Tel. 57.69.39

GEMMELLARO D. GIUSEPPE, S.D.B.; Ph.D., S.T.L. e
Art. dipl.

Ins.: Filosofia sociale: 1° c.B., II s.
Principi filosofici dell'insegnamento sociale della Chiesa: 1° c.B., I s.

Ind.: Piazza dell'Ateneo Salesiano, 1
00139 ROMA — Tel. 88.46.41

MIANO D. VINCENZO, D.D.B.; Ph.D. e S.T.D.

Ind.: Piazza dell'Ateneo Salesiano, 1
00139 ROMA — Tel. 88.46.41

STELLA D. PROSPERO, S.D.B.; Ph.D. e S.T.D.

Ind.: Piazza dell'Ateneo Salesiano, 1
00139 ROMA — Tel. 88.46.41

VAN HAGENS D. BERNARDO, S.D.B.; Ph.D., Phys. D.
e S.T.L.

Ind.: Piazza dell'Ateneo Salesiano, 1
00139 ROMA — Tel. 88.46.41

Professori Straordinari:

CANTONE D. CARLO, S.D.B.; Ph.D. e S.T.L.

Ins.: Metafisica: teoria dell'essere in generale: 1°
c.B., I s.

Ind.: Piazza dell'Ateneo Salesiano, 1
00139 ROMA — Tel. 88.46.41

GEVAERT D. GIUSEPPE, S.D.B.; Ph.-Lett. D. e S.T.L.

Ind.: Piazza dell'Ateneo Salesiano, 1
00139 ROMA — Tel. 88.46.41

Professori Aggiunti:

FERREIRA D. CUSTODIO, S.D.B.; Ph.D. e S.T.L.

Ins.: Storia della filosofia moderna: 1° c.B., I s.

Ind.: Piazza dell'Ateneo Salesiano, 1
00139 ROMA — Tel. 88.46.41

MORO D. MARIO, S.D.B.; Ph.D.

Ins.: Filosofia sociale: 1° c.B., II s.

Storia della filosofia contemporanea: 1° c.B.,
I s.

Teorie dello sviluppo dei popoli: 1° c.B., I s.

Ind.: Piazza dell'Ateneo Salesiano, 1
00139 ROMA — Tel. 88.46.41

POLIZZI D. VINCENZO, S.D.B.; M.D. e Sc. Nat. D.

Ind.: Piazza dell'Ateneo Salesiano, 1
00139 ROMA — Tel. 88.46.41

PRIVOZNIK D. GIUSEPPE, S.D.B.; S.T.D. e Ph.L.

Ins.: Critica della conoscenza: 1° c.B., II s.
Storia della filosofia contemporanea: 1° c.B.,
I s.

Ind.: Piazza dell'Ateneo Salesiano, 1
00139 ROMA — Tel. 88.46.41

Tre delegati degli studenti.

INFORMAZIONI GENERALI

1. Cicli e titoli

Il complesso delle discipline è diviso in tre cicli successivi e organizzati in funzione di progressivi approfondimenti e di specializzazione:

- Il I ciclo, istituzionale, di 4 semestri.
- Il II ciclo, di approfondimento e di iniziale specializzazione, di 4 semestri.
- Il III ciclo, di ricerca scientifica.

Gli studenti che hanno frequentato regolarmente i corsi e adempiuti gli altri impegni accademici, possono conseguire i titoli di:

- baccalaureato, dopo il I ciclo;
- licenza, dopo il II ciclo;
- dottorato, dopo il III ciclo.

2. Ammissione degli alunni

a) Per l'ammissione alla Facoltà come alunno ordinario si richiede il diploma di studi pubblicamente riconosciuto che dà diritto ad accedere all'Università nelle rispettive nazioni.

b) Per l'ammissione al II ciclo la Facoltà può riconoscere, con diritto di eventuali complementi, come titolo sufficiente:

- il diploma di primo grado di una facoltà filosofica o teologica;
- il sessennio di studi seminaristici;
- due o tre anni di filosofia in un istituto ecclesiastico non universitario.

c) Al III ciclo saranno ammessi gli studenti già in possesso del diploma di 2° grado, che abbiano dimostrato particolari capacità per la ricerca scientifica e per l'insegnamento.

d) La Facoltà può riconoscere, dietro opportuno esame, l'equivalenza dei corsi fatti in università civili o in altri istituti ecclesiastici superiori.

PIANI DI STUDIO

I Ciclo

1) *corsi obbligatori*

- F. 1 - Antropologia filosofica
- F. 2 - Critica della conoscenza
- F. 3 - Filosofia della natura
- F. 4 - Etica generale
- F. 5 - Filosofia sociale
- F. 6 - Metafisica
- F. 7 - Teologia naturale
- F. 8 - Storia della filosofia antica
- F. 9 - Storia della filosofia medievale
- F. 10 - Storia della filosofia moderna
- F. 11 - Storia della filosofia contemporanea

2) *corsi opzionali*

- P. 3 - Psicologia generale e dinamica
- F. 12 - Sociologia generale
- P. 11 - Filosofia dell'educazione
- P. 13 - Biologia
- F. 15 - Teorie dello sviluppo dei popoli

3) *seminari*

- F. 13 - proseminario (introduzione al metodo del lavoro intellettuale)
- F. 14 - seminario

4) *elaborato scritto* (con la guida di un docente)

Nota: 1) Gli studenti sono tenuti a frequentare tre corsi opzionali. Inoltre frequenteranno il proseminario e almeno un seminario.

2) Gli studenti che continueranno studi teologici dovranno frequentare, presso la facoltà di teologia, un corso di introduzione al mistero di Cristo e un corso d'introduzione alla Bibbia.

II Ciclo

Il II ciclo è organizzato particolarmente in funzione dei grandi problemi dell'uomo.

1) corsi obbligatori

— corsi di questioni particolari e di approfondimento riguardanti l'antropologia filosofica, la critica, l'etica generale, la filosofia sociale, la filosofia della natura, la metafisica, la teologia naturale;

— quattro corsi che riguardano problemi particolari della storia della filosofia.

2) corsi opzionali

- principi di sociologia generale
- teorie dello sviluppo dei popoli
- dottrina sociale della Chiesa
- storia delle dottrine politiche e sociali
- principi di economia politica
- sociologia religiosa
- filosofia dell'educazione
- psicologia generale e dinamica
- psicologia religiosa
- antropologia culturale
- psicologia dello sviluppo umano

3) due seminari

4) lettura di alcune opere filosofiche significative

5) esercitazione scritta (sotto la guida di un professore).

Nota. Gli studenti sono tenuti a frequentare 6 corsi opzionali e almeno 2 seminari. Con il permesso della Facoltà possono essere frequentati eventualmente altri corsi che appartengono al programma di altre Facoltà.

III Ciclo

Il III° ciclo è consacrato alla ricerca specializzata particolarmente attraverso la composizione, sotto la guida di un professore, di una monografia scientifica. I candidati devono frequentare inoltre un seminario e 4 corsi appartenenti al programma della Facoltà o eventualmente di altre facoltà.

DESCRIZIONE DEI CORSI PER L'ANNO 1972-1973

F. 6. Metafisica: teoria dell'essere in generale

Prof. D. CARLO CANTONE

I. Introduzione: il problema metafisico come domanda radicale sul «fondamento assoluto».

II. Dell'essere in generale: L'essere nella condizione umana e nella sua autorivelazione — L'analogia — Le proprietà trascendentali — Le leggi trascendentali.

III. Dall'essere agli esseri (il problema della partecipazione dell'essere): I principi intrinseci della molteplicità e del divenire — I principi estrinseci della molteplicità e del divenire.

IV. Essere e persona.

V. Dall'essere all'Essere: la «teologia» come superamento dell'«ontologia».

(5 ore settimanali nel I semestre)

F. 2. Critica della conoscenza

Prof. D. GIUSEPPE PRIVONNIK

Il valore della conoscenza: termini, necessità del problema, metodo. Esame generale del valore della conoscenza. Il valore dei singoli gradi del processo conoscitivo.

(3 ore settimanali nel II semestre)

F. 5. Filosofia sociale

Proff. D. GIUSEPPE GEMMELLARO

D. MARIO MORO

I parte: (30 ore)

1. I fatti sociali: complessità e divenire storico
2. I metodi di rilevazione, di valutazione, di prospettiva deontologica
3. La radice profonda della socialità e delle società
4. Il pluralismo delle società e le libere formazioni
5. La comunità politica statuale
6. Le forme degli Stati e dei governi
7. L'intervento dello Stato
8. Verso una comunità sovranazionale istituzionalizzata.

II parte: (22 ore)

Morale ed economia.

(4 ore settimanali nel II semestre)

F. 10. Storia della filosofia moderna

Prof. D. CUSTODIO FERREIRA

(5 ore settimanali nel I semestre)

F. 11. Storia della filosofia contemporanea

Proff. D. GIUSEPPE PRIVOZNIK

D. MARIO MORO

(6 ore settimanali nel II semestre)

F. 14. Principi filosofici dell'insegnamento sociale della Chiesa (seminario)

Prof. D. GIUSEPPE GEMMELLARO

(1 ora settimanale nel I semestre)

F. 15. Teorie dello sviluppo dei popoli

Prof. D. MARIO MORO

Il problema dello sviluppo economico e sociale — Cikli e fluttuazioni — Caratteristiche dei modelli dinamici — Teoria di Samuelson e Hicks — Aspetti non economici dello sviluppo — Lo sviluppo integrale — Previsioni e pianificazioni — Il sottosviluppo e il fattore educativo — Situazione attuale della educazione nei paesi in via di sviluppo — Strategie per il presente e prospettive per il futuro con particolare riferimento all'Africa e all'America latina.

(3 ore settimanali nel I semestre)

FACOLTA' DI SCIENZE DELL'EDUCAZIONE

FACOLTA' DI SCIENZE DELL'EDUCAZIONE

CONSIGLIO

DECANO: BRAIDO D. PIETRO, S.D.B.
CONSIGLIERI: ALBERICH D. EMILIO, S.D.B.
BELLERATE D. BRUNO, S.D.B.
GIANNATELLI D. ROBERTO, S.D.B.
MILANESI D. GIANCARLO, S.D.B.
RONCO D. ALBINO, S.D.B.
DUE DELEGATI DEGLI STUDENTI.
SEGRETARIO: MACARIO D. LORENZO, S.D.B.

COLLEGIO DI FACOLTÀ

Professori Ordinari:

X BELLERATE D. BRUNO, S.D.B., Ph.D. e S.T.L.

Ins.: Storia della pedagogia e dell'educazione moderna e contemporanea (5): II s.

Ind.: Piazza dell'Ateneo Salesiano, 1
00139 ROMA — Tel. 88.46.41

X BRAIDO D. PIETRO, S.D.B., Ph.D. e S.T.D.

Ins.: Filosofia dell'educazione (1): I s.

Ind.: Piazza dell'Ateneo Salesiano, 1
00139 ROMA — Tel. 88.46.41

X CALONGHI D. LUIGI, S.D.B., Ph.D., S.T.L. e Pe.L.

Ins.: Introduzione alla metodologia della ricerca positiva (9): I s.

Tecniche di valutazione scolastica (31): II s.

Ind.: Piazza dell'Ateneo Salesiano, 1
00139 ROMA — Tel. 88.46.41

X

DHO D. GIOVENALE, S.D.B., Ph.D. e Pe.Dipl.

Ins.: Orientamento educativo-vocazionale (17): II s.

Ind.: Piazza dell'Ateneo Salesiano, 1
00139 ROMA — Tel. 88.46.41

X

RONCO D. ALBINO, S.D.B., Ph.D. e S.T.L.

Ins.: Psicologia generale e dinamica (3): I s.

Monografie sulla psicologia del profondo (79):
II s.

Ind.: Piazza dell'Ateneo Salesiano, 1
00139 ROMA — Tel. 88.46.41

SINISTRERO D. VINCENZO, S.D.B., Litt.-Ph.D. e Hist.
Dipl.

Ins.: Politica dell'educazione (7): I s.

Legislazione e organizzazione scolastica (27):
II s.

Ind.: Piazza dell'Ateneo Salesiano, 1
00139 ROMA — Tel. 88.46.41

Professori Straordinari:

X

GIANNATELLI D. ROBERTO, S.D.B., Ph.L., S.T.L. e Ped.D.

Ins.: Catechetica evolutiva II (Preadolescenti) (44):
II s.

Ind.: Piazza dell'Ateneo Salesiano, 1
00139 ROMA — Tel. 88.46.41

X GROPPA D. GIUSEPPE, S.D.B., Ph.D. e S.T.D.

Ins.: Teologia dell'educazione (2): II s.

Ind.: Piazza dell'Ateneo Salesiano, 1

00139 ROMA — Tel. 88.46.41

X MILANESI D. GIANCARLO, S.D.B., S.T.L. e Pe.D.

Ins.: Sociologia dell'educazione (8): II s.

Sociologia delle istituzioni scolastiche (85): II s.

Sociologia del comportamento deviante (86):
II s.

Ind.: Piazza dell'Ateneo Salesiano, 1

00139 ROMA — Tel. 88.46.41

PROVERBIO D. GERMANO, S.D.B.; Litt. D.

Ins.: Metodologia didattica (25): II s.

Didattiche Speciali (26): II s.

Ind.: Piazza Sraffa, 6 — 20136 MILANO

Tel. (02) 85.49.59

X SARTI D. SILVANO, S.D.B., Mat.D. e Stat.D.

Ins.: Statistica I e II (10 e 11): I s.

Ind.: Piazza dell'Ateneo Salesiano, 1

00139 ROMA — Tel. 88.46.41

X SIMONCELLI D. MARIO, S.D.B., Ph.L., S.T.L. e Pe.D.

Ins.: Storia della pedagogia e dell'educazione antica
e medioevale (60): II s.

Ind.: Via Appia Antica, 102

00179 ROMA — Tel. 51.36.722

X *Professori aggiunti:*

X ALBERICH D. EMILIO, S.D.B., Ph.L. e S.T.D.

Ins.: Catechetica fondamentale (40): I s.

Temi della catechesi I (50): II s.

Teologia pastorale (42): I s.

Ind.: Piazza dell'Ateneo Salesiano, 1
00139 ROMA — Tel. 88.46.41

X

ARTO D. ANTONIO, S.D.B., Pe.D.

Ins.: Psicologia dello sviluppo umano (4): II s.

Ind.: Piazza dell'Ateneo Salesiano, 1
00139 ROMA — Tel. 88.46.41

GEMMELLARO D. GIUSEPPE, S.D.B., Ordinario presso la
Fac. di Filosofia del P.A.S., Ph.D. e S.T.L.

Ins.: Questioni monografiche di politica e di economia dell'educazione (92): II s.

Ind.: Piazza dell'Ateneo Salesiano, 1
00139 ROMA — Tel. 88.46.41

X

MACARIO D. LORENZO, S.D.B. Pe.D.

Ins.: Questioni monografiche di metodologia pedagogica (16): I s.

Ind.: Piazza dell'Ateneo Salesiano, 1
00139 ROMA — Tel. 88.46.41

X

MION D. RENATO, S.D.B., Pe.D., Phil. L. e S.T.L.;

Ins.: Psicologia della conoscenza e dell'apprendimento (65): II s.

Ind.: Piazza dell'Ateneo Salesiano, 1
00139 ROMA — Tel. 88.46.41

X

POLÁČEK D. CLEMENTE, S.D.B.

Ins.: Tecniche psicodiagnostiche I (75): I s.

Tecniche psicodiagnostiche II (76): II s.

Ind.: Piazza dell'Ateneo Salesiano, 1
00139 ROMA — Tel. 88.46.41

POLIZZI D. VINCENZO, S.D.B., M.D. e Sc.Biol.D.

Ins.: Biologia (13): I s.
Psicopatologia (69): II s.
Didattiche speciali (26): II s.

Ind.: Piazza dell'Ateneo Salesiano, 1
00139 ROMA — Tel. 88.46.41

X PRELLEZO D. GIUSEPPE, S.D.B.

Ins.: Questioni monografiche di storia della pedagogia (61): I s.
Storia dei metodi didattici (28): II s.

Ind.: Piazza dell'Ateneo Salesiano, 1
00139 ROMA — Tel. 88.46.41

X SANGÜESA D. ANTONIO, S.D.B., Pe.D.;

Ins.: Metodologia pedagogica I (6): I s.

Ind.: Piazza dell'Ateneo Salesiano, 1
00139 ROMA — Tel. 88.46.41

X SCILLIGO D. PIO, S.D.B., Ped.-Psync.D.

Ins.: Metodi e tecniche di ricerca (12): II s.
Psicologia sociale (67): I s.

Ind.: Piazza dell'Ateneo Salesiano, 1
00139 ROMA — Tel. 88.46.41

X TEJERA D. MANUEL, S.D.B. Pe.D. e Ph.L.

Ins.: Psicopedagogia per disadattati (71): I s.
Tecniche psicodiagnostiche III (77): I s.

Ind.: Piazza dell'Ateneo Salesiano, 1
00139 ROMA — Tel. 88.46.41

Sette delegati degli studenti

PROFESSORI INVITATI E ASSISTENTI

BREUVAL D. NOËL, S.D.B., Ph.L. S.T.L. e Audio-V.L.;
Assistente.

Ins.: Psicologia degli audio-visivi nell'insegnamento
(88): II s.

Filmologia II (89): II s.

Ind.: Pauluscollege — v. Guido Gezellelaan, 21
B 3030 HEVERLEE (Belgio)

BUCCIARELLI D. CLAUDIO, Ph.L. e S.T.D.; Assistente.

Ins.: Questioni monografiche di metodologia cate-
chistica (48): I s.

Ind.: Via Nostra Signora di Lourdes, 151
00167 ROMA — Tel. 62.35.452

X DI CHIO D. VITO, S.D.B., Ph.L. e S.T.L.; Assistente.

Ins.: Catechetica evolutiva IV (46): II s.

Ind.: Piazza dell'Ateneo Salesiano, 1
00139 ROMA — Tel. 88.46.41

FADDA Prof. SEBASTIANO, dell'Università degli Studi
di Roma; Invitato.

Ins.: Economia politica (94): I s.

Ind.: Via Carlo Rugiu, 20
07100 SASSARI — Tel. (070) 29.08.37

FERREIRA D. CUSTODIO, S.D.B., Ph.D. e S.T.L.; della
Facoltà di Filosofia del P.A.S.; Invitato.

Ins.: Temi della catechesi II (51): I s.

Ind.: Piazza dell'Ateneo Salesiano, 1
00139 ROMA — Tel.: 88.46.41

FOGLIO BONDA D. PIETRO, S.D.B., Assistente alla cattedra di Psicologia Religiosa.

Ind.: Piazza dell'Ateneo Salesiano, 1

00139 ROMA — Tel. 88.46.41

GEVAERT D. GIUSEPPE, S.D.B., Ph.D. e S.T.L.; Straordinario presso la Facoltà di Filosofia del P.A.S.; Invitato.

Ins.: Temi della catechesi II (51): I s.

Ind.: Piazza dell'Ateneo Salesiano, 1

00139 ROMA — Tel. 88.46.41

GIANETTO D. UBALDO, S.D.B., Lett.D.; Assistente.

Ins.: Storia della catechesi II (53): II s.

Ind.: Centro Catechistico Salesiano

10096 TORINO-Leumann — Tel. (011) 950.555

X MALIZIA D. GUGLIELMO, S.D.B., J.D. e S.T.L.; Assistente.

Ins.: Politica dell'educazione (7): II s.

Ind.: Piazza dell'Ateneo Salesiano, 1

00189 ROMA — Tel. 88.46.41

PELLEREY D. MICHELE, S.D.B., Mat.D.; Assistente.

Ins.: Didattiche speciali (26): II s.

Ind.: Via Marsala, 42

00185 ROMA — Tel. 49.14.98

PERROTTA Prof.sa ANNA, dell'Università degli Studi di Roma; invitata.

Ins.: Sociologia del cambio e dello sviluppo (95): I s.

Ind.: Via Guido D'Arezzo, 35

00198 ROMA — Tel. 86.84.29

STELLA D. PIETRO, S.D.B., S.T.D.; Ordinario presso la Facoltà di Teologia; Invitato.

Ins.: Storia della catechesi II (53): II s.

FINI E STRUTTURA DIDATTICA DELLA FACOLTÀ

1. Il fine della Facoltà

Fine della Facoltà di Scienze dell'Educazione è:

1. promuovere la ricerca nell'area delle scienze dell'educazione;
2. curare la formazione di ricercatori, insegnanti e operatori a vari livelli nel settore dell'educazione.

Nel quadro della formazione integrale vengono approfonditi in modo particolare i problemi attinenti l'educazione cristiana e le esigenze educative delle popolazioni che al riguardo sono meno favorite.

2. Istituti e Centri

Per lo svolgimento della sua attività scientifica la Facoltà di Scienze dell'Educazione organizza Istituti e Centri particolari, di cui si avvale anche a scopi didattici.

Sono contemplati principalmente i seguenti Istituti:

- Metodologia pedagogica
- Didattica
- Catechetica
- Storia dell'educazione e della pedagogia
- Psicologia applicata all'educazione
- Sociologia applicata all'educazione.

Sono inoltre costituiti Centri richiesti in ordine al progresso delle scienze dell'educazione e alle esigenze operative:

- Centro di documentazione pedagogica e catechetica

- Centro di consulenza medico-psico-pedagogica
- Centro di consulenza scolastica e di orientamento
- Centro della comunicazione sociale
- Centro di calcolo elettronico.

3. Discipline, indirizzi, formazione

Per raggiungere i fini formativi previsti, la Facoltà offre a tutti gli iscritti al corso accademico

- discipline *comuni* e
- discipline *particolari*, organizzate in diversi curricula corrispondenti ai seguenti indirizzi: metodologico-pedagogico, didattico, catechetico, psicologico, sociologico.

Più precisamente, tra gli indirizzi offerti, si annoverano principalmente quelli progettati per la formazione di:

- docenti di discipline pedagogiche;
- dirigenti, consulenti e ricercatori in istituzioni e organizzazioni educative e in centri di orientamento educativo e vocazionale;
- dirigenti, docenti e ricercatori nel campo della catechetica;
- consulenti e ricercatori psicologi in campo educativo e scolastico;
- dirigenti, consulenti scolastici, esperti nel settore didattico;
- consulenti e ricercatori in sociologia dell'educazione;
- docenti e ricercatori in storia della pedagogia e dell'educazione.

CORSO ACCADEMICO DI LAUREA

A) INFORMAZIONI GENERALI E PIANI DI STUDIO

1. I Corsi accademici

Il Corso accademico di Laurea offre una formazione pedagogica generale e insieme una formazione specializzata in uno dei vari settori del sapere pedagogico e dell'azione educativa, a seconda del curriculum scelto.

2. Durata dei Corsi e titoli accademici

Il complesso delle discipline e degli altri impegni dei *corsi accademici*, è distribuito in due cicli successivi rispondenti, per il contenuto e la durata, alle esigenze delle singole specializzazioni.

il 1° ciclo dura almeno sei semestri

il 2° ciclo almeno due semestri

Gli studenti che hanno frequentato regolarmente i corsi e adempiuto gli altri impegni accademici, possono conseguire i titoli di:

licenza, dopo il 1° ciclo (fine del 3° anno)

laurea, dopo il 2° ciclo (fine del 4° anno)

3. Piani di studio secondo i curricula di specializzazione

Ciascun curriculum di specializzazione è costituito, oltre che dalle *discipline comuni*, da gruppi di discipline *fondamentali* e da gruppi di discipline *speciali*.

A) Sono *discipline comuni* per tutti gli studenti che frequentano il curriculum accademico della FSE *:

Filosofia dell'educazione (1)

Teologia dell'educazione (2)

Psicologia generale e dinamica (3)

Psicologia dello sviluppo umano (4)

Storia della pedagogia e dell'educazione moderna e contemporanea (5)

Metodologia pedagogica I (6)

Politica dell'educazione (7)

Sociologia dell'educazione (8)

B) Sono *discipline fondamentali e speciali* nei curricula di specializzazione:

1. METODOLOGIA PEDAGOGICA

CURRICOLO A:

Corsi fondamentali

Introduzione alla metodologia della ricerca positiva (9)

Statistica I (10)

Biologia (13)

Metodologia pedagogica II (15)

Questioni monografiche di metodologia pedagogica (16)

Metodologia didattica (25)

Storia della pedagogia e dell'educazione antica e medioevale (60)

* Tra parentesi il numero del corso secondo i piani di studio della FSE.

Psicologia educativa e scolastica (66)

Psicopedagogia per i disadattati (71)

Tecniche psicodiagnostiche I (75)

Corsi speciali

Metodi e tecniche di ricerca (12)

Orientamento educativo-vocazionale (17)

Educazione degli adulti e dei genitori (18)

Formazione dei sacerdoti e religiosi (19)

Questioni di psicopedagogia delle vocazioni (20)

Catechetica evolutiva I (infanzia e fanciullezza) (43)

Catechetica evolutiva II (preadolescenza) (44)

Catechetica evolutiva III (adolescenza e giovinezza) (45)

Catechetica evolutiva IV (adulti) (46)

Pastorale giovanile (47)

Questioni monografiche di storia della pedagogia (61)

Psicologia della conoscenza e dell'apprendimento (65)

Consulenza psicopedagogica (72)

Relazioni umane e dinamica di gruppo (73)

Sociologia del tempo libero (87)

Psicosociologia dei mass media (88)

Filmologia (89)

Principi di deontologia professionale (91)

Questioni monografiche di sociologia pedagogica (93)

CURRICOLO B:

Corsi fondamentali

Introduzione alla metodologia della ricerca positiva (9)

Statistica I (10)

Tecniche psicodiagnostiche I (75)
Biologia (13)
Metodologia didattica (25)
Storia della pedagogia e dell'educazione antica e medioevale (60)
Metodologia pedagogica II (15)
Questioni monografiche di metodologia pedagogica (16)
Psicologia educativa e scolastica (66)
Psicologia della conoscenza e dell'apprendimento (65)

Corsi speciali

Storia dei metodi didattici (28)
Psicologia sociale (67)
Tecniche di valutazione scolastica (31)
Legislazione e organizzazione scolastica (27)
Psicopedagogia per i disadattati (71)
Relazioni umane e dinamica di gruppo (73)
Questioni monografiche di storia della pedagogia (61)
Catechetica fondamentale (40)

2. DIDATTICA

Corsi fondamentali

Introduzione alla metodologia della ricerca positiva (9)
Statistica I (10)
Biologia (13)
Metodologia didattica (25)
Didattica speciale (26)
Legislazione e organizzazione scolastica (27)

Tecniche per la valutazione scolastica (31)
Psicologia della conoscenza e dell'apprendimento (65)
Psicologia educativa e scolastica (66)
Tecniche psicodiagnostiche I (75)

Corsi speciali

Statistica II (11)
Metodi e tecniche di ricerca (12)
Orientamento educativo-vocazionale (17)
Educazione degli adulti e dei genitori (18)
Storia dei metodi didattici (28)
Tecniche e sussidi didattici (29)
Attività parascolastiche (30)
Storia della pedagogia e dell'educazione antica e medioevale (60)
Psicopedagogia per i disadattati (71)
Consulenza psicopedagogica (72)
Relazioni umane e dinamica di gruppo (73)
Sociologia della famiglia e della gioventù (81)
Sociologia delle istituzioni scolastiche (85)
Psicosociologia dei mass media (88)
Principi di deontologia professionale (91)

3. CATECHETICA

Corsi fondamentali

Introduzione alla metodologia della ricerca positiva (9)
Statistica I (10)
Metodologia didattica (25)

Catechetica fondamentale (40)

Catechetica evolutiva: 4 corsi

1. Infanzia e fanciullezza (43)

2. Preadolescenza (44)

3. Adolescenza e giovinezza (45)

4. Adulti (46)

(due di questi corsi sono fondamentali per la specializzazione)

Storia della catechesi:

1. Antica e medioevale (52)

2. Moderna e contemporanea (53)

(uno dei due corsi è fondamentale per la specializzazione)

Psicologia religiosa (68)

Tecniche psicodiagnostiche I (75)

Sociologia religiosa (82)

Corsi speciali

Statistica II (11)

Metodologia pedagogica II (15)

Orientamento educativo-vocazionale (17)

Antropologia pastorale (41)

Teologia pastorale (42)

Pastorale giovanile (47)

Questioni monografiche di metodologia catechistica (48)

Metodi di osservazione e valutazione nella catechesi (49)

Temi della catechesi I (50)

Temi della catechesi II (51)

Legislazione e organizzazione catechistica (54)

Psicologia della conoscenza e dell'apprendimento (65)
Psicologia educativa e scolastica (66)
Psicopedagogia per i disadattati (71)
Relazioni umane e dinamica di gruppo (73)

4. PSICOLOGIA

Corsi fondamentali

Introduzione alla metodologia della ricerca positiva (9)
Statistica I (10)
Statistica II (11)
Biologia (13)
Psicologia della conoscenza e dell'apprendimento (65)
Psicologia sociale (67)
Psicopatologia (69)
Tecniche psicodiagnostiche I (75)
Tecniche psicodiagnostiche II (76)
Tecniche psicodiagnostiche III (77)

Corsi speciali

Metodi e tecniche di ricerca (12)
Orientamento educativo-vocazionale (17)
Questioni di psicopedagogia delle vocazioni (20)
Metodologia didattica (25)
Tecniche per la valutazione scolastica (31)
Psicologia educativa e scolastica (66)
Psicologia religiosa (68)
Psicoterapia (70)
Psicopedagogia per i disadattati (71)

Consulenza psicopedagogica (72)
Relazioni umane e dinamica di gruppo (73)
Storia della psicologia (74)
Psicologia del lavoro e profili professionali (78)
Sociologia della famiglia e della gioventù (81)
Sociologia delle professioni e del lavoro (84)
Sociologia del tempo libero (87)
Psicosociologia dei mass media (88)
Principi di deontologia professionale (91)

5. SOCIOLOGIA DELL'EDUCAZIONE

Corsi fondamentali

Introduzione alla metodologia della ricerca positiva (9)
Statistica I (10)
Psicologia sociale (67)
Sociologia generale (80)
Sociologia della famiglia e della gioventù (81)
Sociologia religiosa (82)
Antropologia culturale (83)
Sociologia delle professioni e del lavoro (84)
Sociologia delle istituzioni scolastiche (85)
Sociologia del comportamento deviante (86)

Corsi speciali

Statistica II (11)
Metodi e tecniche di ricerca (12)
Questioni monografiche di metodologia pedagogica (16)
Orientamento educativo-vocazionale (17)

Relazioni umane e dinamica di gruppo (73)
Psicologia del lavoro e profili professionali (78)
Sociologia del tempo libero (87)
Psicosociologia dei mass media (88)
Filmologia (89)
Storia della sociologia (90)
Principi di deontologia professionale (91)
Questioni monografiche di politica e di economia dell'educazione (92)
Questioni monografiche di sociologia pedagogica (93)

B) DESCRIZIONE DEI CORSI PER L'ANNO 1972-1973

1. FILOSOFIA DELL'EDUCAZIONE

Prof. D. PIETRO BRAIDO

- La realtà educativa in prospettiva ontologica e antropologica.
- Antropologie attuali e indirizzi pedagogici generali.
- *L'Homo educandus* come spirito, natura e struttura.
- Il fine dell'educazione.
- Teoria della cultura dell'educazione, della cultura e della scuola.
- Il rapporto educativo.
- Mezzi e metodi.
- Le istituzioni.
- Responsabilità educative personali e sociali.
- Autoeducazione e eteroeducazione, libertà e autorità, attivismo e tradizione.
- La teoria dell'educazione e i suoi problemi: organicità e articolazioni del «sapere pedagogico».
- Il concetto di didattica e di catechetica.
- Le scienze ausiliari della pedagogia.

(Tre ore settimanali nel I semestre)

2. TEOLOGIA DELL'EDUCAZIONE

Prof. D. GIUSEPPE GROPPA

Stato attuale degli studi teologici sull'educazione in campo cattolico e in campo protestante. Come dev'essere intesa la teologia dell'educazione e sua problematica.

Il dato rilevato su l'educazione, trasmesso dalla Chiesa, oggetto della riflessione teologica.

Saggio di un'antropologia teologica dell'immaturo.

Il problema teologico dei fini dell'educazione: la santità cristiana; la maturità umana e cristiana; la tensione costante verso la realizzazione di un ideale umano e cristiano, percepito come valore.

I responsabili dell'educazione cristiana. La grazia sacramentale del matrimonio e dell'ordine. La scuola cattolica. Il problema dell'insegnamento religioso nella scuola.

Mezzi di educazione cristiana: catechesi; sacramenti dell'Eucarestia e della Penitenza; preghiera.

(Tre ore settimanali nel II semestre)

3. PSICOLOGIA GENERALE E DINAMICA

Prof. D. ALBINO RONCO

Introduzione: problemi e metodi della psicologia scientifica.

La motivazione: teorie e ricerche; i processi emotivi.

Il conflitto: la situazione conflittuale, la dinamica della decisione personale, i meccanismi di difesa; criteri di sanità mentale e maturità psicologica.

La personalità: problemi generali; profili di alcune delle principali teorie.

(Tre ore settimanali nel I semestre)

4. PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO UMANO

Prof. D. ANTONIO ARTO

Introduzione: natura dello sviluppo, continuità e discontinuità, i fattori dello sviluppo.

Infanzia: sviluppo dell'io e sviluppo tendenziale-affettivo nel clima familiare, sviluppo conoscitivo, con particolare attenzione alle concezioni del Piaget.

Fanciullezza: sviluppo conoscitivo nei primi anni di

scolarità; sviluppo del rapporto sociale in famiglia e con i coetanei; sviluppo morale del fanciullo.

Adolescenza: pubertà e sviluppo psichico; la maturazione intellettuale nell'adolescenza; adolescenti e famiglia; il gruppo di adolescenti; le amicizie di adolescenti. L'adolescente verso una moralità matura.

Nozioni sullo sviluppo della personalità nell'età adulta.

(Tre ore settimanali nel II semestre).

5. STORIA DELLA PEDAGOGIA E DELL'EDUCAZIONE MODERNA E CONTEMPORANEA

Prof. D. BRUNO BELLERATE

a) Cenni di pedagogia ed educazione nell'antichità classica greco-romana, nel medioevo, nel periodo umanistico-rinascimentale.

b) Educazione e pedagogia nell'epoca moderna e contemporanea: il realismo pedagogico: Comenio.

Educazione disciplinare e realistica: Port Royal, Pietismo e Locke.

La pedagogia dell'Illuminismo e Rousseau.

Neo-umanesimo e filantropismo: istituzioni educative.

Il rinnovamento educativo.

Critica all'Illuminismo: Pestalozzi.

Il romanticismo e critica all'idealismo: Fröbel ed Herbart.

Origine e sviluppo dei sistemi nazionali di educazione.

Rosmini e la pedagogia del positivismo.

La reazione al positivismo e la pedagogia contemporanea: Dewey, Lombardo Radice, Makarenko e attivisti.

(Tre ore settimanali nel II semestre).

6. METODOLOGIA PEDAGOGICA I

Prof. D. ANTONIO SANGÜESA

Concetto di « metodologia pedagogica » e collegamento con i vari settori delle scienze ausiliari.

La formazione della personalità — Obiettivi fondamentali — Fattori educativi — L'esperienza educativa — La guida alla esperienza educativa.

Controllo dei risultati dell'azione educativa — Possibilità e limiti di una sperimentazione pedagogica — La formazione della personalità nelle varie fasi dello sviluppo.

(Tre ore settimanali nel I semestre).

7. POLITICA DELL'EDUCAZIONE

Prof. D. VINCENZO SINISTRERO

Prof. D. GUGLIELMO MALIZIA

Politica nazionale di formazione e politica scolastica comparate — evoluzione e prospettive.

La *comparative education* — storia, metodi, realizzazioni.

Organizzazione scolastica comparata e riforme nei sistemi.

Tendenze di politica educativa e scolastica in zone tipiche nei vari continenti.

Obiettivi e presenza della Chiesa nell'educazione mondiale dopo il Vaticano II.

(Tre ore settimanali nel I semestre).

8. SOCIOLOGIA DELL'EDUCAZIONE

Prof. D. GIANCARLO MILANESI

Breve introduzione sul significato epistemologico

dell'approccio sociologico e su una terminologia di base ragionata.

Rapporti tra sistema sociale e strutture scolastico-educative.

Trasformazioni socio-culturali e trasformazioni della famiglia.

Funzione della famiglia nella società tecnologico-industriale.

La condizione giovanile nelle società caratterizzate da rapido « social change ».

(Tre ore settimanali nel II semestre).

9. INTRODUZIONE ALLA METODOLOGIA DELLA RICERCA POSITIVA

Prof. D. LUIGI CALONGHI

Sperimentazione della scienza ed arte educativa: possibilità, necessità e tipi.

Il processo induttivo-positivo nelle sue varie fasi.

Osservazione sistematica e esperimento come mezzo di verifica.

Procedimenti e strumenti di rilevazione e di giudizio: voti, scale, questionari, test, guide di osservazione.

Schemi di esperimenti: gruppo unico, gruppi paralleli, rotazione dei fattori; altri schemi.

(Tre ore settimanali nel I semestre).

10. STATISTICA I

Prof. D. SILVANO SARTI

Rilevazione e classificazione dei dati.

Rappresentazioni grafiche.

Valori medi e misura della variabilità.

Frequenze cumulate, centili, scale.

Distribuzioni empiriche e teoriche.
Analisi della interdipendenza fra due variabili.
Introduzione ai problemi di stima e verifica di ipotesi in statistica.
(Tre ore settimanali nel I° semestre)

11. STATISTICA II

Prof. D. SILVANO SARTI

Analisi della varianza.
Regressione e correlazione semplice e multipla.
Analisi della covarianza.
Introduzione alle tecniche non parametriche.
(Tre ore settimanali nel I semestre)

13. BIOLOGIA

Prof. D. VINCENZO POLIZZI

Concetto di Biologia e classificazione delle scienze biologiche.

Accenni ai mezzi e alle tecniche usate nelle ricerche biologiche.

Citologia: natura fisica e chimica della materia vivente; forma, dimensioni e struttura della cellula. Mitosi, meiosi e loro significato.

Elementi di genetica: leggi di Mendel e loro interpretazione alla luce delle conoscenze attuali. Apporti delle ricerche odierne nel campo della Genetica.

Cenni di Embriologia: con rilievi circa i possibili difetti di sviluppo nel periodo intrauterino.

Elementi di Auxologia normale e patologica.

Anatomia e fisiologia del sistema nervoso con riferimenti neuropsicologici.

Anatomia, fisiologia e patologia delle ghiandole endocrine con rilievi di interesse pedagogico.

Principi generali di igiene e pronto soccorso.

(Tre ore settimanali nel I semestre).

16. QUESTIONI MONOGRAFICHE DI METODOLOGIA PEDAGOGICA

Prof. D. LORENZO MACARIO

Aspetti dell'educazione dei giovani alla castità, all'amore, al matrimonio.

I. Aspetti e problemi fondamentali dell'attuale riflessione pedagogica sull'educazione sessuale:

1. Rilievi psico-sociologici in materia di educazione sessuale.

2. L'educazione sessuale nel quadro dell'educazione integrale della persona.

3. Gli agenti dell'educazione sessuale dei giovani.

II. L'educazione sessuale nella famiglia: l'azione della famiglia e le modalità d'intervento dei genitori.

III. L'educazione sessuale nella scuola:

1. Regioni per un intervento.

2. Problemi connessi con l'introduzione dell'educazione sessuale.

3. Orientamenti metodologici per l'educazione sessuale nella scuola.

IV. Le forme di convivenza giovanile e l'educazione sessuale.

V. La preparazione dei giovani al matrimonio.

(Tre ore settimanali nel I semestre)

17. ORIENTAMENTO EDUCATIVO-VOCAZIONALE

Prof. D. GIOVENALE DHO

L'orientamento come progressiva auto-definizione della personalità del giovane.

L'orientamento come guida educativa.

Obiettivi fondamentali.

Metodologia educativa dell'orientamento.

Orientamento individuale ed orientamento di gruppo.

(Tre ore settimanali nel II semestre)

25. METODOLOGIA DIDATTICA

Prof. D. GERMANO PROVERBIO

Problemi della Scuola e della Didattica

I. *Le due scuole*

1. Vecchia scuola e nuova scuola
2. Processo del razionale o educazione alla ragione
3. Dal metodo logico al metodo psicologico
4. Due stili e due concezioni educative
5. La scuola fra il passato e il futuro.

II. *Scuola e promozione della persona*

1. L'esigenza di una istruzione individualizzata
2. Natura ed applicazione
3. Obiettivi
4. L'istruzione individualizzata e la ricerca
5. Barriere psicologiche degli insegnanti
6. La scuola dell'istruzione individualizzata.

III. *Scuola ed educazione alla socialità*

1. Contro la scuola dell'individualismo
2. Aspetti generali del lavoro di gruppo
3. Il lavoro di gruppo nella scuola
4. Limiti e vantaggi
5. Il gruppo come educazione all'autogoverno.

IV. *Verso l'unificazione del sapere*

1. L'organizzazione delle discipline
2. Significato del termine « struttura »
3. Strutture e insegnamento strutturale
4. Strutturalismo e interdisciplinarietà.

V. *Scuola senza lezione*

1. La lezione contestata

2. La ricerca come alternativa alla lezione
 - Il momento problematizzante della ricerca
 - La formulazione dell'ipotesi e i momenti successivi
 - I vantaggi della ricerca
3. Le tecnologie educative
 - L'istruzione programmata
 - Gli audiovisivi
 - La televisione nella scuola
 - I calcolatori elettronici e i sistemi multi-media.

VI. *Una nuova organizzazione scolastica*

1. Classi o gruppi?
2. Il « gruppo di insegnamento » o « team-teaching »
3. Funzionamento del « team-teaching »
4. Vantaggi.

VII. *Insegnanti e riforme*

1. La crisi di una professione
2. La formazione degli insegnanti
 - Gli insegnanti della scuola primaria
 - Gli insegnanti della scuola secondaria
3. L'aggiornamento degli insegnanti.

VIII. *Un'azione politica per la scuola*

1. La scuola non è un'isola
2. Dalla pubblicizzazione alla democratizzazione della scuola
3. La fine della scuola
4. Partecipazione e politicizzazione.

(Tre ore settimanali nel II semestre)

26. DIDATTICHE SPECIALI

Proff. D. GERMANO PROVERBIO;
D. MICHELE PELLERREY;
D. VINCENZO POLIZZI

Problemi di linguistica, matematica, scienze naturali e umane.

Si indica soltanto una linea di lavoro, che gli esperti adatteranno alla natura delle singole discipline:

1. Premesse storiche sulle concezioni e sulle teorie della disciplina.

2. Metodi applicati all'insegnamento, propri delle diverse concezioni.

3. Principi fondamentali della disciplina secondo le più recenti teorie.

4. Criteri didattici rispondenti alle strutture della disciplina e alla struttura psicologica del soggetto, secondo le teorie dell'insegnamento e dell'apprendimento,

5. Prospettive interdisciplinari teoretiche e possibili applicazioni nell'insegnamento.

6. Uso delle tecnologie educative.

7. Ricerche sperimentali.

(Tre ore settimanali nel II semestre)

27. LEGISLAZIONE E ORGANIZZAZIONE SCOLASTICA

Proff. D. VINCENZO SINISTRERO;
D. GUGLIELMO MALIZIA

1. La legislazione e l'organizzazione scolastica secondo le documentazioni ufficiali e gli orientamenti prevalenti presso i competenti organismi internazionali quali

UNESCO, BIE, Conseil de l'Europe. - 2. Criteri di valutazione in merito, desunti dalle scienze dell'educazione. - 3. Progressi metodologici e ricerche della comparative education. - 4. Massimi problemi segnalati dalla comparative education secondo le aree tipiche socio-culturali nei vari continenti. - 5. Posizioni e presenza del Vaticano II e della Chiesa post-conciliare riguardo all'educazione umana e cristiana a scala mondiale.

(Tre ore settimanali nel II semestre)

28. STORIA DEI METODI DIDATTICI

Prof. D. JOSÈ PRELLEZO

I. Problemi generali. Alcuni momenti dello sviluppo dei metodi didattici. (Metodo socratico, naturale, intuitivo, o metodi attivi, didattica sperimentale).

II. I metodi didattici nella storia della scuola: scuola materna, elementare, scuole secondarie, superiori. Realizzazioni più significative.

III. Alcuni indirizzi nei metodi didattici moderni e contemporanei: Verso la individualizzazione, verso la socializzazione, tecnologie didattiche.

(Tre ore settimanali nel II semestre)

31. TECNICHE DI VALUTAZIONE SCOLASTICA

Prof. D. LUIGI CALONGHI

Introduzione. — Il problema della valutazione ha molti aspetti, oltre quello tecnico. — Non ci si deve limitare alla valutazione dell'alunno; ma anche dell'insegnante, dei suoi metodi, dei programmi, del sistema sco-

lastico, della famiglia in relazione alla scuola... La valutazione può mutare i suoi principi nel quadro d'un sistema chiuso oppure valutare radicalmente il sistema scolastico-educativo. — Si accenna anche ai rapporti tra metodologia didattica e valutazione e all'inquadramento della valutazione scolastica in esigenze educative.

Il corso sviluppa le «tecniche di valutazione» nel quadro adombrato dalle considerazioni precedenti.

Strumenti o tecniche di valutazione. — Parliamo in particolare:

— delle prove oggettive — loro costruzione — vantaggi e limiti.

— della correzione di saggi scritti e della risoluzione di problemi (vista come integrazione della tecnica precedente)

— del colloquio (riassumendo le conclusioni raggiunte nel campo psicologico e trasferendole agli esami).

Tipi di esame. — Premetterei un riassunto sulla controversia: valutazione interna alla scuola e valutazione fatta da esterni.

— Esame bilancio in sede di scrutinio (come tener conto dell'annata e del ciclo di studio).

— Esami conclusivi o di maturità (la maturità italiana — il baccalaureato francese — esami in Spagna e in paesi anglosassoni).

— Esami d'ammissione — la predizione della riuscita — accostamento all'orientamento o alla selezione.

— Selezione per borse di studio — concorsi.

Fedeltà e validità delle tecniche valutative.

— Stabilità dell'alunno — Numero delle prestazioni
— Differenze risultanti da vari tipi di prove.

— Stabilità del correttore confrontato con se stesso, con gli altri, a distanza di tempo, in condizioni diverse.

— Validità predittiva di certi esami; validità rispetto al voto « vero »; validità e criteri di valutazione.

Espressione delle valutazioni. — Partendo da critiche docimologiche proporrei delle soluzioni rispondenti a un certo schema psicometrico.

— Le valutazioni mediante voti (o lettere) — Come assegnare loro un significato statistico costante — Tecniche di tipificazione.

— La valutazione mediante aggettivi — profili analitici con aggettivi — scale graduate di aggettivi — confronto con voti in decimi.

— La valutazione mediante giudizi — criteri di giudizio — graduazione delle caratteristiche — formulazione possibile del giudizio.

Conclusione

Esame di reattivi — Esigenze della psicometria — In che misura la valutazione ne può e deve tener conto, nel momento tecnico.

(Tre ore settimanali nel II semestre)

40. CATECHETICA FONDAMENTALE

Prof. D. EMILIO ALBERICH

Natura e compiti della catechesi, alla luce della teologia della Parola di Dio e nel quadro della problematica catechetica contemporanea.

Contenuti, fonti e metodi della catechesi.

Soggetti, operatori e strutture della catechesi.

Catechesi e pastorale generale.

(Tre ore settimanali nel I semestre)

42. TEOLOGIA PASTORALE

Prof. D. EMILIO ALBERICH

Riflessioni sulla *natura e missione della Chiesa* e sul senso della sua azione nella *situazione religiosa e culturale* del mondo attuale, per ricavare i criteri generali di azione.

Per esempio:

— La nuova coscienza ecclesiologica del Vaticano II e le sue conseguenze pastorali;

— la tensione tra pastorale di *massa* e pastorale di *élite*;

— la tensione tra « *società* » e « *comunità* » nella Chiesa. L'opzione pastorale per le comunità di base;

— la tensione tra *istituzione* e *carisma*. Natura e significato della dimensione carismatica della Chiesa. Criteri di discernimento e di azione;

— il carattere *dinamico* della nostra epoca e le sue conseguenze pastorali. Il « *tuziorismo* » dell'audacia;

— il pluralismo sociale e religioso e le sue conse-

guenze pastorali. Il problema della confessionalità e delle istituzioni cristiane;

— la dimensione politica della fede cristiana e le sue conseguenze pastorali.

(Tre ore settimanali nel I semestre)

44. CATECHETICA EVOLUTIVA II (Preadolescenti)

Prof. D. ROBERTO GIANNATELLI

I. Studio della situazione: realtà, problemi e prospettive dei preadolescenti d'oggi.

II. Elaborazione del piano educativo-pastorale:

1. I criteri e le mete.
2. I contenuti della catechesi ai preadolescenti (esemplificazione sulla catechesi su Dio e su Cristo).
3. Le metodologie dell'insegnamento della religione.
4. Le istituzioni di una pastorale catechistica dei preadolescenti: famiglia, parrocchia, gruppi e associazioni.

(Tre ore settimanali nel I semestre)

46. CATECHETICA EVOLUTIVA IV (Catechesi degli adulti)

Proff. D. GIUSEPPE GROPPA;

D. VITO DI CHIO

1. « La condizione dell'uomo nel mondo contemporaneo » (Lumen Gentium, intr.) e la crescente presa di coscienza della necessità e urgenza di una « formazione permanente » (Panorama sintetico sulla situazione, fasi e direzioni attuali di sviluppo della formazione dell'adulto).

2. Tentativo di formulazione sistematica dei prin-

cipi e fondamenti di una concezione della formazione religiosa dell'adulto.

3. Approfondimento dei fini, contenuti, metodi e forme organizzative della formazione religiosa dell'adulto attraverso presentazione ed esame critico di modelli esistenti.

(Tre ore settimanali nel II semestre)

48. QUESTIONI MONOGRAFICHE DI METODOLOGIA CATECHISTICA

Prof. D. CLAUDIO BUCCIARELLI

Creatività giovanile e linguaggio della fede

— Il problema psicologico e pedagogico della creatività nell'educazione giovanile.

— Il problema del linguaggio nell'educazione della fede dei giovani.

— La possibilità di uno spazio per la creatività nel linguaggio della fede dei giovani.

— Dalla pedagogia dell'assimilazione alla pedagogia della creatività nella catechesi giovanile.

— Analisi e verifica di modelli di linguaggio nella re-interpretazione della fede da parte dei giovani.

— Creatività giovanile e « discorso cristiano ».

— Il ruolo dell'educatore secondo la pedagogia della creatività.

— Superamento della non-direttività o suo completamento?

(Tre ore settimanali nel II semestre)

51. TEMI DELLA CATECHESI II

Proff. D. CUSTODIO FERREIRA;
D. JOSEPH GEVAERT;
D. EMILIO ALBERICH

Ateismo contemporaneo e annuncio della fede

- Il problema e il senso dell'ateismo contemporaneo.
 - L'ateismo e la fede: esigenze di confronto e di dialogo.
 - Ateismo e pedagogia della fede. Approccio filosofico, teologico e catechetico del problema. Analisi di documenti catechistici.
- (Tre ore settimanali nel I semestre)

53. STORIA DELLA CATECHESI II

Proff. D. PIETRO STELLA;
D. UBALDO GIANETTO

Considerati gli orientamenti oggi più vitali, il corso è incentrato nei seguenti momenti salienti:

1. Il catechismo « ad parochos » (1566) e la catechesi dell'epoca tridentina.
2. La « dottrina » del Bellarmino (1597-1598).
3. Claude Fleury e le origini della catechesi storica.
4. Istanze contenutistiche e metodologiche della scuola di Tubinga; la catechesi del « Regno » da Sailer a Hierscher.
5. Prevalere della catechesi tradizionale: catechismo del Deharbe, catechismo di Pio X.
6. Nuovi orientamenti nel '900.

(Tre ore settimanali nel II semestre)

60. STORIA DELLA PEDAGOGIA E DELL'EDUCAZIONE ANTICA E MEDIOEVALE

Prof. D. MARIO SIMONCELLI

Pedagogia ed educazione nell'antichità classica greco-romana.

L'avvento del cristianesimo.

Educazione e scuola nel Medio Evo; la Chiesa; l'educazione e la cultura.

Pedagogia Umanistico-Rinascimentale.

(Tre ore settimanali nel II semestre).

61. QUESTIONI MONOGRAFICHE DI STORIA DELLA PEDAGOGIA

Prof. D. JOSÉ M. PRELLEZO

« Scuole Nuove » un movimento di riforma pedagogico-didattica (sec. XIX-XX).

1. Problemi introduttivi (pro o contro la « Scuola Nuova? »);

2. Inquadramento storico (precedenti, clima socio-culturale);

3. Principali orientamenti (autori, istituzioni, metodi);

4. Alcune esperienze significative;

5. Istanze fondamentali. Divergenze.

(Tre ore settimanali nel I semestre).

65. PSICOLOGIA DELLA CONOSCENZA E DELL'APPRENDIMENTO

Prof. D. RENATO MION

Sensazione e percezione; principi e tipi di strutturazione percettiva; teorie su tale strutturazione.

Memoria: processi, tipi e teorie.

Rappresentazione: simbolizzazione, classificazione, livello concreto — astratto.

Apprendimento: condizionamento classico e strumentale. Fattori e processo dell'apprendimento. Teorie.

(Tre ore settimanali nel II semestre).

67. PSICOLOGIA SOCIALE

Prof. D. PIO SCILLIGO

Una visione generale delle maggiori teorie moderne nella psicologia sociale.

Studio più approfondito sul cambiamento degli atteggiamenti, sui processi conflittuali, e sui movimenti di massa.

Costituirà parte integrante del corso la partecipazione (anonima) in alcuni esperimenti i cui risultati saranno oggetto di discussione ed analisi nei vari incontri del corso.

(Tre ore settimanali nel I semestre)

69. PSICOPATOLOGIA

Prof. D. VINCENZO POLIZZI

Inquadramento storico della Psichiatria e problematiche attuali. — La diagnosi in psichiatria e problemi di classificazione. Fenomenologia e dinamica della personalità deviante. L'isteria. Nevrosi fobico-ossessive. Nevrastenia e ipocondria. Disturbi del carattere. Le depressioni reattive. Perversioni sessuali. Schizofrenia. Psicosi maniaco-depressiva. Psichiatria dei primi anni di vita. Nevrosi infantile. Quadri psicotici infantili.

(Tre ore settimanali nel II semestre).

71. PSICOPEDAGOGIA PER I DISADATTATI

Proff. D. MANUEL TEJERA;
D. ANTONIO SANGÜESA

I. Problemi generali del disadattamento

Concetto e forme. — Tentativi di classificazione. — Strutture psicopatologiche dell'età evolutiva. — Significato dei disturbi nell'età evolutiva. — Alcuni fattori del disadattamento minorile: personali e ambientali. — Gli educatori e gli insegnanti specializzati. — Grandi linee di metodologia pedagogica applicata al minore disadattato: prevenzione e rieducazione.

II. Forme varie del disadattamento minorile

Cenni psicopedagogici sui minorati fisici e motori e sui deficienti sensoriali. — Il disadattamento da problemi d'intelligenza. I superdotati intellettuali: problemi psicopedagogici e linee di soluzione. Gli insufficienti mentali: concetto, diagnosi, azione e strutture di recupero, inserimento socio-professionale. — Il disadattamento scolastico: entità, forme, significato, tipi d'intervento. — Il disadattamento da problemi di personalità e condotta. I caratteriali e gli antisociali. Principali forme sintomatologiche. Trattamento educativo.

(Tre ore settimanali nel I semestre)

75. TECNICHE PSICODIAGNOSTICHE I

Prof. D. CLEMENTE POLÁČEK

Introduzione alle tecniche psicodiagnostiche.
Descrizione e classificazione.

Requisiti desiderabili.

Requisiti essenziali:

Oggettività

Fedeltà

Validità.

Norme.

Motivazione ed effetto dell'esercizio.

Apporto delle TPD al processo decisionale.

Problemi etici nell'uso delle TPD.

(Tre ore settimanali nel I semestre).

76. TECNICHE PSICODIAGNOSTICHE II

(Prof. D. CLEMENTE POLÁČEK)

Esame approfondito dei test attitudinali, degli inventari di interessi professionali, dei questionari di personalità sotto l'aspetto della Fedeltà e Validità.

(Tre ore settimanali nel II semestre).

77. TECNICHE PSICODIAGNOSTICHE III

Prof. D. MANUEL TEJERA DE MEER

1a Parte Uso di tecniche diagnostiche in Psicologia Clinica. Psicologia Clinica e metodo clinico. Formazione, qualità dello Psicologo Clinico. Cenni storici sulla Psicologia Clinica. Principali mansioni dello psicologo clinico. I centri Medico-Psico-Pedagogici. Metodo clinico e 'tecniche proiettive'.

2a Parte Le 'tecniche proiettive'. Proiezione ed espressione. Concetto di proiezione da Freud ad

oggi. Allargamento del concetto. Dinamismi psicologici riducibili a forme di proiezione. Classi di 'Tecniche proiettive'.

Prospettive entro cui devono essere studiate e valutate le « tecniche proiettive ».

3a Parte Le principali « tecniche proiettive ». Il metodo Rorschach. I test tematici. I tests grafici. Uso terapeutico delle tecniche proiettive.

4a Parte Tecniche proiettive nella diagnosi e terapia delle difficoltà dell'infanzia. Alcune tecniche particolarmente usate con i bambini: il PN di Corman, il disegno della famiglia, il tests del villaggio, lo sceno-test. Accenno ad altre tecniche infantili.

(Tre ore settimanali nel I semestre)

79. MONOGRAFIE SULLA PSICOLOGIA DEL PROFONDO

Prof. D. ALBINO RONCO

1. Natura, origine, contenuti, effetti dei dinamismi inconsci, e rapporto con la vita cosciente.

2. Teorie classiche non freudiane dell'inconscio.

3. Scuole psicanalitiche recenti.

(Tre ore settimanali nel II semestre)

85. SOCIOLOGIA DELLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE

Proff. D. GERMANO PROVERBIO;

D. GIANCARLO MILANESI

1. Si tratta di un corso interdisciplinare, di cui sono responsabili i direttori dell'Istituto di Sociologia e di Didattica. Vi partecipano, col metodo del seminario di

ricerca, anche altri docenti, con compiti convergenti.

2. Studio comparato dei piani di sviluppo scolastico, nell'ambito della programmazione socio-economica di alcuni paesi retti da sistemi politici diversi. Si analizzerà un paese dell'est europeo, un paese dell'occidente europeo e uno dell'America Latina.

3. Elaborazione di una griglia di giudizio per la valutazione critica globale dei diversi sistemi scolastici, entro le rispettive società.

Ne sono parte integrante:

elementi di economia politica

la teoria generale della scuola

la politica dell'educazione

la sociologia del cambio e dello sviluppo

la sociologia dell'educazione.

4. Identificazione dei principali problemi emergenti dalle programmazioni scolastiche in ordine all'anima-
zione socio-culturale.

(Tre ore settimanali nel II semestre)

86. SOCIOLOGIA DEL COMPORTAMENTO DEVIANTE

Prof. D. GIANCARLO MILANESI

1. La teoria generale del comportamento deviante:

a) l'approccio bio-antropologico

b) l'approccio psicologico

c) l'approccio economico-tecnologico

d) l'approccio sociologico:

— la scuola di Chicago (Sutherland, Shaw e McKay, Glueck & Glueck)

— la scuola funzionalistica (Durkheim, Merton, Cohen, Cloward & Ohlin)

— la nuova scuola di Chicago: deviazione primaria e secondaria (Lemert), la teoria dello stigma (Goffman), il becoming deviant (Becker), problemi della subcultura deviante.

2. La delinquenza minorile:

a) il problema delle statistiche sull'andamento quantitativo del fenomeno

b) correlazioni microsociologiche del fenomeno della delinquenza minorile:

- la concentrazione urbana
- la concentrazione etnologico-razziale
- la concentrazione in classi sociali tipiche
- la concentrazione in famiglie tipiche

c) radici macro-sociologiche della delinquenza minorile:

— riconsiderazione critica delle teorie di Merton, Cloward e Ohlin, Cohen.

— applicazione della teoria dello stigma.

3. Le tossicomanie giovanili:

a) notizie psico-farmacologiche sul fenomeno

b) aspetti quantitativi

c) interpretazioni microsociologiche

d) significato globale delle tossicomanie giovanili in rapporto alle contraddizioni della società tecnologico-industriale e in rapporto alla condizione giovanile.

(Tre ore settimanali nel II semestre)

88. PSICOLOGIA DEGLI AUDIOVISIVI NELL'INSEGNAMENTO

Prof. D. NOËL BREUVAL

In un settore che è molto vasto (radio, televisione, stampa, film, dischi, propaganda, reclami, pubblicità, ecc.) bisogna limitarsi ad una determinata parte nell'ambito di un corso accademico.

Dal punto di vista educativo sembra indicato cominciare dalla base, cioè dallo studio *degli audiovisivi nell'insegnamento*, che potrà servire come primo approccio e portare così ad uno studio ulteriore degli altri media.

L'obiettivo principale di questo studio è trovare *una forma di metodologia* delle nuove tecniche nell'insegnamento.

L'introduzione ci mette a contatto con quello che si è fatto e con quello che si sta per fare in questo campo.

La prima parte, il perché psicologico degli audiovisivi, cerca di dare una risposta preliminare, come ipotesi di lavoro, partendo dall'insegnamento come problema di comunicazione. Vengono considerati vari modelli del processo di comunicazione.

In un secondo momento si prende in considerazione l'apparecchiatura audiovisiva, si passa alla possibilità dei programmi audiovisivi, per concludere provvisoriamente con le possibilità del medium « immagine ».

La seconda parte, significati del concetto « apprendimento », mette l'uso degli audiovisivi nell'ambito dell'insegnamento considerando il significato dell'insegnante per l'insegnamento, i mezzi di insegnamento e di ap-

prendimento, per arrivare alla *tecnologia educativa e audiovisiva*.

La terza parte continua il discorso della *tecnologia educativa* e cerca di delineare una *metodologia dell'audiovisivo* in base a varie considerazioni soprattutto sulla tecnologia di funzione e sul metodo dell'auto-osservazione.

Tutto questo corso viene illustrato con *esperienze pratiche*, realizzate dagli studenti che hanno le possibilità di esercitare la propria creatività: questi esercizi fanno parte essenziale del corso.

(Tre ore settimanali nel II semestre)

89. FILMOLOGIA II

Prof. D. NOEL BREUVAL

Quest'anno si svolgerà la seconda parte del ciclo di educazione cinematografica che tratta della *Sociologia del cinema nell'insieme pedagogico dei mass-media*.

L'impostazione del problema cercherà di presentare il materiale necessario per poter affrontare lo studio dando i significati di mass-media, cultura di massa, sociologo cinematografico, pedagogia cinematografica, avvicinamento scientifico.

La prima parte, la problematica applicata, considera le distinzioni dal punto di vista scientifico, le distinzioni secondo la funzione, e le distinzioni secondo il contenuto.

La seconda parte, il cinema come potenza economica, darà uno sguardo sul cinema come industria, sulla produzione cinematografica, sullo sfruttamento eventuale

del pubblico, e sul mondo del cinema visto dalla parte del produttore cinematografico.

La terza parte, tiene conto del fenomeno cinematografico in quanto arte, secondo determinati modelli verificati nella storia del cinema.

La quarta parte, l'influsso sociale del cinema sullo spettatore, prende come punto di partenza il cinema come mezzo della comunicazione sociale, passa ad alcune osservazioni sulla società d'oggi in quanto società del tempo libero per concludere con una considerazione sui « generi ».

Una quinta parte studierà i vari rapporti del cinema con la televisione, con la produzione radiofonica, con la stampa, con la pubblicità, con la propaganda, con la letteratura, con la discografia, ecc.

In un secondo momento si potrà giungere al rapporto tra cinema e insegnamento.

(Tre ore settimanali nel II semestre)

92. QUESTIONI MONOGRAFICHE DI POLITICA E DI ECONOMIA DELL'EDUCAZIONE

Prof. D. GIUSEPPE GEMMELLARO

Storia delle forme degli Stati; sociologia politica ed implicazioni educative.

I. Il concetto di forma dello Stato

1. L'ordinamento a regime patrimoniale.
2. Lo stato assoluto di polizia nelle diverse nazioni.
3. La crisi dello Stato di polizia e l'avvento dello Stato liberale.
4. Lo Stato liberale ed il suo superamento.

- 5. Lo Stato socialista ed il suo comune denominatore.
 - 6. Lo Stato sociale.
- II. *Le forme di governo nello Stato moderno*
- 1. L'evoluzione in Inghilterra.
 - 2. L'evoluzione in Francia.
 - 3. L'evoluzione in altri Paesi.
- III. *Le forme di governo nello Stato contemporaneo*
- 1. Le forme di governo nell'Inghilterra contemporanea.
 - 2. Le forme di governo nell'Europa occidentale spec. Germania e Francia.
 - 3. Le forme di regime presidenziale e direzionale: U.S.A., Svizzera.
 - 4. Le forme dello Stato socialista: URSS, democrazie popolari, Jugoslavia, Polonia, Cina, Cuba.
 - 5. Le forme di Stato nei Paesi sud-latino-americani.
- IV. *Cenni conclusivi: carenze e crisi universalizzate.*
 Quali le linee di uno Stato personalista e comunitario più umano e più sociale inedito?
 (Tre ore settimanali nel I semestre).

94. ECONOMIA POLITICA

Prof. SEBASTIANO FADDA

Parte Prima: Le teorie economiche nel loro fondamento storico.

- a) Sistemi economici, ideologie, teorie economiche.
- b) I classici. Valore e distribuzione.
- c) I neoclassici. Marginalismo ed equilibrio generale.
- d) La « rivoluzione » Keynesiana.
- e) Sraffa. Ritorno ai classici.

Parte Seconda: Alcuni aspetti dell'economia contemporanea.

a) Economia del lavoro:

- teoria dei salari e dell'occupazione
- contrattazione salariale
- produttività, salari, prezzi
- curve di Phillips — politica dei redditi
- quota salari e reddito nazionale.

b) La struttura industriale:

- Oligopolio: natura e formazione del prezzo
- Determinanti degli investimenti
- Strategia delle grandi imprese
- Concentrazione industriale
- Oligopolio e teoria della distribuzione: Kalecki.

c) Economia internazionale:

- Commercio internazionale
- Bilancia dei pagamenti
- Sistema monetario internazionale.

d) Lo squilibrio mondiale:

- Principali caratteristiche delle economie sottosviluppate
- I rapporti internazionali: ragione di scambio, aiuti, investimenti esteri
- Interpretazioni del sottosviluppo
- Problemi e politiche di sviluppo.

(Tre ore settimanali nel I semestre)

95. SOCIOLOGIA DEL CAMBIO E DELLO SVILUPPO

Prof.ssa ANNA PERROTTA

— Cenni sulle condizioni storico-politico-sociali di origine della sociologia del mutamento sociale come area specifica della sociologia.

— Distinzioni concettuali — analisi dei termini cambiamento, evoluzione, sviluppo, progresso ecc.

— Il problema del mutamento sociale nell'ambito delle teorie sociologiche (evoluzionismo, strutturalismo-funzionalismo, teoria del conflitto...).

— Tipologie, modalità e livelli del mutamento sociale — Problemi metodologici correlati (coordinate spazio-temporali, previsionalità e misurazione, continuità e discontinuità ecc.).

— Analisi critica dei fattori del mutamento sociale (fattori strutturali, psico-culturali...).

— Individuazione di alcune aree di mutamento sociale (applicazione dell'apparato concettuale acquisito all'analisi di unità sociali circoscritte).

(Tre ore settimanali nel I semestre)

**C) DISTRIBUZIONE PER SEMESTRE DEI CORSI
NELL'ANNO 1971-1972**

1° ANNO

1° Semestre:

1. Filosofia dell'educazione.
3. Psicologia generale e dinamica.
9. Introduzione alla metodologia della ricerca positiva.
10. Statistica I.
75. Tecniche psicodiagnostiche I.

2° Semestre:

2. Teologia dell'educazione.
5. Storia della pedagogia moderna e contemporanea.
4. Psicologia dello sviluppo umano.
8. Sociologia dell'educazione.
13. Biologia (per tutti eccetto i catecheti).
40. Catechetica fondamentale (per i catecheti).
60. Storia della pedagogia antica e medioevale (per i metodologi).
65. Psicologia della conoscenza e dell'apprendimento (per gli psicologi).

2° - 3° - 4° ANNO

1° Semestre:

6. Metodologia Pedagogica I.
11. Statistica II.
16. Questioni monografiche di metodologia pedagogica:
Aspetti dell'educazione dei giovani alla castità, all'amore, al matrimonio.
42. Teologia pastorale.

- 44. Catechetica evolutiva II.
- 51. Temi della catechesi II (ateismo contemporaneo e annuncio della fede).
- 61. Questioni monografiche di storia: le scuole nuove; un metodo di riforma pedagogico-didattico.
- 67. Psicologia sociale.
- 71. Psicopedagogia per disadattati.
- 77. Tecniche psicodiagnostiche III.
- 92. Questioni monografiche di politica ed economia dell'educazione.
- 94. Economia politica.
- 95. Sociologia del cambio e dello sviluppo.

2° Semestre:

- 7. Politica dell'educazione.
- 12. Metodi e tecniche di ricerca.
- 17. Orientamento educativo-vocazionale.
- 25. Metodologia didattica.
- 26. Didattiche speciali (problemi di linguistica, matematica, scienze naturali e umane).
- 27. Legislazione e organizzazione scolastica.
- 28. Storia dei metodi didattici.
- 31. Tecniche di valutazione scolastica.
- 46. Catechetica evolutiva IV.
- 48. Questioni monografiche di metodologia catechistica.
- 53. Storia della catechesi II.
- 69. Psicopatologia.
- 76. Tecniche diagnostiche II.
- 79. Monografie sulla psicologia del profondo.
- 85. Sociologia delle istituzioni scolastiche.
- 86. Sociologia del comportamento deviante.
- 88. Psicosociologia degli audiovisivi nell'insegnamento.
- 89. Filmologia II.

D) PIANI DI STUDIO

a) *Norme sui piani di studio*

1. Lo studente della Facoltà di Scienze dell'Educazione deve frequentare un minimo di 27 discipline per completare il Corso di Laurea.

24 di tali corsi, da distribuire in sei semestri, debbono essere frequentati durante il 1° ciclo per la Licenza; 3 nel quarto anno.

2. Le discipline da frequentare sono così distribuite entro i vari anni:

a) *Il 1° anno accademico* ha orario a sé. Lo studente iscritto al 1° corso deve frequentare un minimo di otto discipline, da scegliersi tra le tredici proposte per tale anno.

b) *Il 2° e 3° anno* comportano la frequenza di un minimo di sei discipline per anno, da distribuirsi nei due semestri.

c) *Nel 4° corso* occorre frequentare un minimo di 3 discipline, da distribuirsi nei due semestri.

3. Entro il 3° anno debbono essere frequentate tutte le discipline *comuni* della Facoltà e le discipline *fondamentali* dell'indirizzo di studi scelto.

4. Le altre discipline da frequentare possono essere scelte tra quelle *speciali offerte dal proprio indirizzo di studio* e tra le *discipline fondamentali e speciali degli altri indirizzi*, purché queste ultime non superino, nell'insieme del curriculum, il numero di quattro.

b) *Norme per la compilazione del Piano di Studio*

1. Le discipline scelte per l'anno devono essere indicate sull'apposita scheda distribuita dalla Segreteria

Generale con il numero progressivo con il quale compaiono nell'elenco generale dei piani di studio della Facoltà.

2. Di regola si terrà l'insegnamento soltanto di quelle discipline che raggiungeranno un minimo di 10 (dieci) iscritti.

c) *Valore del Piano di Studi*

1. I piani di studio consegnati sono *irreformabili e vincolano gli studenti alla frequenza e agli esami delle discipline segnate*. Sulla scheda dei piani di studio si segnino perciò solo le discipline di cui si intende dare l'esame. Se uno studente vuol frequentare una disciplina senza darne l'esame, lo indichi accanto al numero di serie con una « l.u. » = libero uditore.

2. La scheda del Piano di Studio assume valore di iscrizione alle discipline. Lo studente perciò sarà ammesso a sostenere validamente l'esame solo di quelle segnalate su tale scheda.

E) NORME SUI TIROCINI PRATICI

A) METODOLOGIA PEDAGOGICA

I. - *Norme*

1. I tirocini pratici guidati, richiesti dagli statuti e dalla necessità della preparazione professionale, sono previsti nel settore della consulenza educativa, scolastica e attività giovanili.

2. Per tirocinio si intende non una qualunque pratica, ma una pratica guidata da un esperto. La supervisione dei tirocini verrà effettuata da un Professore della Facoltà direttamente o in collegamento con responsabili in Enti, Professionisti riconosciuti idonei a tale compito dal Consiglio di Facoltà.

3. Per essere ammessi all'esame di Licenza deve constare presso la Segreteria l'espletamento del Tirocinio. La documentazione richiesta sarà:

— per gli studenti che fanno il tirocinio guidati direttamente da Professori delle Facoltà, la dichiarazione del Professore che ha guidato il tirocinio, che lo studente ha partecipato con esito positivo alle attività richieste;

— per gli studenti che lavorano sotto la supervisione diretta di altri, una dichiarazione che attesti il numero delle ore impegnate nel tirocinio, i lavori eseguiti e le loro qualità ed il benessere del professore della Facoltà incaricato della guida.

4. Per le aree 3-4-5 (cfr. II) il tirocinio inizierà normalmente *non* prima del quinto semestre, e avrà una durata minima corrispondente a tre ore settimanali per un semestre, fermo restando l'impegno che lo

studente dovesse assumersi con l'istituzione presso cui compie il tirocinio.

5. Il tirocinio nelle aree 1-2 (cfr. II) (« tecnica dei casi » e « colloquio educativo ») può essere iniziato già *dal terzo semestre*, sempre che l'allievo abbia già frequentato il corso di Metodologia Pedagogica I.

II. - *Possibili aree di tirocinio in Metodologia Pedagogica*

1. *Tirocinio di allenamento alla tecnica del « Colloquio educativo »* (D. GIOVENALE DHO. I semestre).

2. *Tirocinio di allenamento alla tecnica del « caso singolo »* (D. GIOVENALE DHO. II semestre).

N.B. Per 1 e 2: Frequenza obbligatoria ad una seduta settimanale della durata di due ore per un semestre. L'assenza da più di tre sedute invalida il tirocinio.

3. *Consulenza psico-pedagogica* (D. MANUEL TEJERA-D. ANTONIO SANGÜESA).

Lavoro di diagnosi e trattamento di ragazzi con difficoltà. Comprende colloqui ed esami di personalità, discussione di gruppo, e studio di tecniche standardizzate.

Numero dei tirocinanti: 10 (7 psicologi e 3 metodologi).

Inizio: alla ripresa delle lezioni dopo le vacanze di Natale. Sono previste più di 100 ore di lavoro di tirocinio.

Modalità di accettazione dei tirocinanti: all'inizio dell'anno accademico, dietro richiesta degli interessati si terranno una serie di colloqui personali con i responsabili del tirocinio, dove verrà anche valutato il « curriculum » scolastico.

4. *Organizzazioni e movimenti giovanili* (D. LORENZO MACARIO).

Programmazione di attività, definizione di obiettivi, ricerca di strumenti di lavoro e di controllo.

5. *Pedagogia familiare* (D. LORENZO MACARIO).

Programmazione di scuole per genitori; ricerca di strumenti di lavoro e di controllo per una pedagogia familiare.

Programmazione e impostazione di corsi di orientamento alla vita per i giovani delle scuole medie inferiori e superiori.

B) CATECHETICA

Per la specializzazione catechetica sono programmati i seguenti tirocini:

a) *esperienze di catechesi parrocchiale* per la preparazione alla cresima (con il Prof. D. ROBERTO GIANNATELLI);

b) *catechesi di tipo « antropologico »* in classi di 3^a media presso la scuola sperimentale « Petrocchi » (con il Prof. D. ROBERTO GIANNATELLI);

c) *applicazione di un metodo non-direttivo* con un gruppo giovanile (con il Prof. D. CLAUDIO BUCCIARELLI).

C) PSICOLOGIA

I. - Norme

1. I tirocini pratici guidati, richiesti dagli statuti e dalla necessità della preparazione professionale, sono previsti in tre settori: ricerca, consulenza scolastica, consulenza clinica.

2. Per tirocinio si intende non qualunque pratica, ma una pratica guidata da un esperto. La supervisione dei tirocini verrà esercitata da un Professore della Facoltà o da altri Docenti, Enti, Professionisti riconosciuti idonei a tale compito dal Consiglio di Facoltà.

3. Per essere ammessi all'esame di Licenza deve constare presso la Segreteria l'espletamento del tirocinio. La documentazione richiesta sarà: per gli studenti che fanno il tirocinio con Professori della Facoltà, la dichiarazione del Professore che ha guidato il tirocinio, che lo studente ha partecipato con esito positivo alle attività richieste; per gli studenti che lavorano sotto la supervisione di altri, una dichiarazione che attesti il numero delle ore impegnate nel tirocinio, i lavori eseguiti e la loro qualità.

4. Il tirocinio per la licenza inizierà normalmente non prima del quinto semestre, e avrà una durata minima corrispondente a tre ore settimanali per un semestre, fermo restando l'impegno che lo studente dovesse assumersi con l'istituzione presso cui compie il tirocinio.

II. - *Possibili aree di tirocinio in Psicologia* con la supervisione di Professori della Facoltà.

1. « *Consultorio per ragazzi* ». (Tejera-Sangüesa)

Diretto a ragazzi presentati da genitori e educatori per difficoltà di adattamento. Comprende colloquio e esami psicodiagnostici, relazione sugli stessi, riunione di sintesi, e eventuale trattamento terapeutico.

2. « *Orientamento e consulenza scolastica* » (Poláček). Riguarda studenti di scuola media e preuniversitari.

L'attività comprende prove attitudinali, oggettive, temperamentali, ecc., partecipazione a consigli di classe, profili per orientamento scolastico, consulenza educativa continuata, colloqui con genitori. Molta parte di queste attività possono essere assunte da studenti tirocinanti, sotto la responsabilità del professore.

3. « *Tirocinio di ricerca* » (Tutti i professori di psicologia, inoltre Milanesi, Sarti, Calonghi).

D) SOCIOLOGIA DELL'EDUCAZIONE

1. A questo tirocinio sono obbligati con frequenza regolare gli specializzandi del secondo e del terzo anno accademico.

2. Il tirocinio consiste nella visita guidata a enti di programmazione sociale e formativa, di animazione socio-culturale, di educazione sociale.

A titolo esemplificativo si possono elencare alcuni enti possibili: IFAP, CSI, FORMEZ, SVIMEZ, CENSIS, l'Istituto Sturzo, IRES, IRADES, ecc.

3. Ogni visita seguirà grosso modo l'iter qui descritto:

- visita dell'ente con un docente dell'Istituto
- acquisizione delle notizie più importanti da parte di un dirigente dell'ente stesso
- acquisizione del materiale stampato contenente scopi, metodi e realizzazioni dell'ente.
- studio del materiale da parte degli studenti
- riunione di sintesi critica tra studenti e il docente che ha accompagnato alla visita.

4. Si prevedono nel giro dell'anno accademico circa una decina di tali visite.

5. Il responsabile del tirocinio è il prof. Massimo Squillacciotti.

F) NORME PER GLI ESAMI DELLE LINGUE ESTERE

A) Esame della prima lingua

Gli studenti iscritti al corso accademico *entro la fine del quarto semestre* devono sostenere l'esame di una lingua estera, secondo le indicazioni dei vari indirizzi:

1. Metodologia pedagogica: spagnolo, francese, inglese, tedesco.

2. Catechetica: a) francese

b) inglese, tedesco, olandese.

3. Psicologia: inglese.

4. Sociologia dell'educazione: inglese.

5. Didattica: spagnolo, francese, inglese, tedesco.

B) Esame della seconda lingua

Prima del conseguimento della laurea gli studenti devono, inoltre, sostenere l'esame di una seconda lingua:

1. Metodologia pedagogica: da scegliersi nel gruppo slavo, latino, anglosassone.

2. Catechetica: a) francese

b) inglese, tedesco, olandese.

3. Psicologia: tedesco, francese, russo.

4. Sociologia dell'educazione: da scegliersi nel gruppo latino, anglosassone.

5. Didattica: da scegliersi nel gruppo slavo, latino, anglosassone.

CORSO ANNUALE DI FORMAZIONE PEDAGOGICA PER GLI EDUCATORI DEI SEMINARI

**organizzato in collaborazione tra la Facoltà di
Scienze dell'Educazione (P.A.S.) e il Pontificio
Istituto di Spiritualità (Teresianum)**

1. SCOPI PARTICOLARI DEL CORSO

Il corso ha lo scopo di contribuire in maniera particolare alla *preparazione pedagogica* di quei sacerdoti che i Vescovi e Superiori Religiosi intendono impegnare, a vari livelli, nello studio e nella soluzione dei problemi relativi alle vocazioni sacerdotali e religiose, quali ad esempio la ricerca, l'orientamento e selezione, la formazione, la direzione spirituale, l'insegnamento ecc.

In vista di una maggiore efficienza e preparazione più specifica, per renderlo più omogeneo e con orientamento più definito, il corso viene ristretto a categorie particolari di educatori, con specializzazioni che varieranno ad anni alternati:

1° Promotori di vocazioni ed incaricati di seminari minori.

2° Incaricati della formazione dei sacerdoti e religiosi (Personale dei seminari maggiori in genere, sia religiosi che secolari, maestri di novizi).

*Nel prossimo anno scolastico 1972-1973 il Corso sarà destinato esclusivamente per coloro che dovranno occuparsi della **promozione delle vocazioni e dei seminari minori.***

2. NORME DI FUNZIONAMENTO

1 - I corsi corrispondenti alle discipline teologico-spirituali saranno tenute al Pontificio Istituto di Spiritualità (P.za S. Pancrazio, 5a); quelli corrispondenti alle discipline psico-pedagogiche, al Pontificio Ateneo Salesiano (P.za Ateneo Salesiano, 1).

2 - Le lezioni hanno carattere permanente, durante tutto l'anno scolastico in conformità con il Calendario delle due Facoltà che organizzano il corso.

3 - Si richiede la presenza regolare alle lezioni ed esercitazioni pratiche. Quando le assenze dalle lezioni superino il 25%, l'allievo verrà invitato a ritirarsi.

4 - L'impegno dello studio richiede, praticamente, dagli allievi una dedizione completa, con esclusione di altre incombenze.

5 - Si esige inoltre che gli allievi diano regolarmente gli esami alla fine di ognuno dei semestri.

Salvo eccezioni, che dovranno venire considerate volta per volta dal Consiglio del Corso, alla frequenza dei corsi del secondo semestre saranno ammessi soltanto gli allievi che avranno seguito con regolarità i Corsi e le Esercitazioni ed avranno dato regolarmente gli esami prescritti per il primo semestre.

6 - L'adempimento di tali condizioni, in particolare il felice superamento degli esami prescritti e l'approvazione di un lavoro di ricerca personale (che può essere fatto su tema di spiritualità o di pedagogia), viene attestato mediante il rilascio di un « DIPLOMA DI QUALIFICAZIONE PEDAGOGICA ».

3. TITOLI PER L'AMMISSIONE AL CORSO

Sono ammessi al corso solo sacerdoti e religiosi che abbiano qualche anno (almeno tre) di esperienza pastorale. Sono quindi esclusi i sacerdoti novelli o chi non è (o non sarà *prossimamente*) impegnato nel lavoro di formazione in seminari o della promozione delle vocazioni.

Limite massimo di età: 40 anni.

Ci si riserva la possibilità di far subire al candidato un esame durante i primi due mesi e di interrompere, su parere motivato, la sua frequenza al corso.

4. PIANO DI STUDI E INSEGNAMENTI PER L'ANNO ACC. 1972-1973

Primo Semestre

A) DISCIPLINE TEOLOGICO-SPIRITUALI (7 ore settimanali)

- Spiritualità biblica (PP. Giovanni Helewa, O.C.D. e Pietro Barbagli, O.C.D.)
- Teologia spirituale sistematica generale e tendenze nella spiritualità oggi (P. Roberto Moretti, O.C.D.)
- Spiritualità della vita consacrata (P. Arnaldo Pigna, O.C.D.)
- Seminario (un semestre)

B) DISCIPLINE PSICO-PEDAGOGICHE (11 ore settimanali)

- Psicologia generale ed evolutiva (Prof. D. Sante Bisignano, O.M.I.)

- Problemi di psicologia della vocazione (Prof. D. Giovenale Dho, S.D.B.)
- Metodologia pedagogica generale (Prof. D. Giovenale Dho, S.D.B.)
- Esercitazioni pratiche (un semestre)

Secondo Semestre

A) DISCIPLINE TEOLOGICO-SPIRITUALI (10 ore settimanali)

- Spiritualità del sacerdozio (P. Venanzio Caprioli, O.C.D.)
- Spiritualità liturgica (P. Jesús Castellano, O.C.D.)
- Fondamenti della direzione spirituale (P. Carmelo Pérez Milla, O.C.D. et Alii)
- Corso a scelta (Figure e movimenti di spiritualità, La Preghiera, Il Dialogo, ecc.)
- Seminario (un semestre)

B) DISCIPLINE PSICO-PEDAGOGICHE (9 ore settimanali)

- Orientamento educativo e vocazionale (Prof. D. Giovenale Dho, S.D.B.)
- Pastorale delle vocazioni (Prof. D. Giovenale Dho, S.D.B.)
- Psicopatologia (Prof. Ettore Zerbino)
- Esercitazioni pratiche (un semestre)

PONTIFICIO ISTITUTO SUPERIORE DI LATINITA'

PROEMIO

Il Pontificio Istituto Superiore di Latinità, preconizzato da Papa Giovanni XXIII, nella Cost. Ap. « *Veterum Sapientia* » (art. 6), è stato fondato da S.S. Paolo Pp. VI con il Motu Proprio « *Studia Latinitatis* » del 22 febbraio 1964.

Con Lettera della stessa Sacra Congregazione per l'Educazione Cattolica del 4 giugno 1971 è stato inserito nel Pontificio Ateneo Salesiano di Roma alla pari delle altre Facoltà in esso esistenti, pur con alcune doverose differenziazioni, e continuando a rimanere sotto la speciale patrociniò della S. Congregazione.

SCOPI

— promuovere la ricerca scientifica nel campo della cultura cristiana, medievale e classica, particolarmente per coloro che debbono approfondire contenuto e forma (teologi, filosofi, storici, letterati ed esperti);

— preparare docenti, con metodologia qualificata, per l'insegnamento delle lingue e letterature cristiane e classiche, in tutti i tipi di scuole, favorendo la conservazione di questo patrimonio culturale come autentico valore di civiltà e specialmente quale insostituibile tramite con le fonti della Rivelazione, con le opere dei Padri e Scrittori ecclesiastici greci e latini e con i documenti del Magistero.

— mettere a disposizione metodi attivi e mezzi audiovisivi per un apprendimento facile delle lingue classiche, secondo la moderna didattica linguistica.

PATRONO

Em.mo e Rev.mo Sig. Cardinale GABRIEL-MARIE
GARRONE, Prefetto della S. Congregazione per l'Edu-
cazione Cattolica.

CONSIGLIO

PRESIDE: CALONGHI D. LUIGI, S.D.B.
PREFETTO DEGLI STUDI: IACOANGELI D. ROBERTO,
S.D.B.
CONSIGLIERI: EGGER P. CARLO, Abate,
C.R.L.
TRAGLIA Prof. ANTONIO
RIGGI D. CALOGERO, S.D.B.
SEGRETARIO: FELICI D. SERGIO, S.D.B.

OFFICIALI

BIBLIOTECARIO: ZVER D. GIUSEPPE, S.D.B.

COLLEGIO DEI PROFESSORI

BARBIERI Prof. GUIDO, dell'Università degli Studi di
Napoli.

Ind.: Via Donizetti, 1
00198 ROMA — Tel. 86.54.52

COLONNA Prof. ARISTIDE, dell'Università degli Studi
di Perugia.

Ind.: Via Grossi Gondi Felice, 13
00162 ROMA — Tel. 85.91.23

COMPOSTA D. DARIO, S.D.B., del Pontificio Ateneo Salesiano.

Ind.: Via N. Zabaglia, 2— Testaccio
00153 ROMA — Tel. 57.69.39

EGGER P. CARLO, Abate, C.R.L., della Pontificia Univ. Lateranense.

Ind.: Piazza S. Pietro in Vincoli, 4/A
00184 ROMA — Tel. 46.28.65

FELICI D. SERGIO, S.D.B., del Pontificio Ateneo Salesiano.

Ind.: Piazza dell'Ateneo Salesiano, 1
00139 ROMA — Tel. 88.46.41

GASTALDELLI D. FERRUCCIO, S.D.B., del Pontificio Ateneo Salesiano.

Ind.: Piazza dell'Ateneo Salesiano, 1
00139 ROMA — Tel. 88.46.41

IACOANGELI D. ROBERTO, S.D.B., del Pontificio Ateneo Salesiano.

Ind.: Piazza dell'Ateneo Salesiano, 1
00139 ROMA — Tel. 88.46.41

LOI D. VINCENZO, S.D.B., del Pontificio Ateneo Salesiano e dell'Università degli Studi di Cagliari.

Ind.: Piazza dell'Ateneo Salesiano, 1
00139 ROMA — Tel. 88.46.41

MIR P. GIUSEPPE, C.M.F.

Ind.: Via S. Cuore di Maria, 5
00197 ROMA — Tel. 87.81.89

PARATORE Prof. ETTORE, dell'Università degli Studi di Roma.

Ind.: Via Giacinto Carini, 2 —
00152 ROMA — Tel. 50.31.66

PASOLI Prof. ELIO, dell'Università degli Studi di Bologna.

Ind.: Via Francesco Todaro, 3 —

40126 BOLOGNA — Tel. (051) 27.28.51

PIGHI Prof. GIOVANNI BATTISTA, dell'Università degli Studi di Bologna.

Ind.: Via Leoncino, 14

37100 VERONA — Tel. (045) 32.163

PRATESI Prof. ALESSANDRO, dell'Università degli Studi di Roma.

Ind.: Via Cremuzio Cordo, 37

00136 ROMA — Tel. 310.115

PROVERBIO D. GERMANO, S.D.B., del Pontificio Ateneo Salesiano.

Ind.: Piazza Sraffa, 6

20136 MILANO — Tel. (02) 85.49.59

QUACQUARELLI Prof. ANTONIO, dell'Università degli Studi di Bari.

Ind.: Via Aurelio Saffi, 37

00152 ROMA — Tel. 58.107.53

RIGGI D. CALOGERO, del Pontificio Ateneo Salesiano.

Ind.: Piazza dell'Ateneo Salesiano, 1

00139 ROMA — Tel. 88.46.41

SANTHA P. GIORGIO, S.P.

Ind.: Piazza dei Massimi, 4

00186 ROMA — Tel. 64.14.94

SIMONETTI Prof. MANLIO, dell'Università degli Studi di Roma.

Ind.: Via Domenico Chelini, 7

00197 ROMA — Tel. 87.57.44

SPRINGHETTI P. EMILIO, S.J., della Pontificia Università Gregoriana.

Ind.: Piazza della Pilotta, 4

00187 ROMA — Tel. 68.14.43

TRAGLIA Prof. ANTONIO, dell'Università degli Studi di Roma.

Ind.: Via Eutropio, 19

00136 ROMA — Tel. 34.510.64

CORSI

Il Pontificio Istituto Superiore di Latinità promuove ed organizza Corsi di grado universitario o di qualificazione post-universitaria nell'ampio e completo arco delle discipline cristiane, medievali, bizantine, classiche.

Il CORSO ACCADEMICO DI LAUREA conferisce la Licenza alla fine del III anno ed il Dottorato al IV anno: si articola in quattro indirizzi, offrendo una formazione specializzata in uno di questi settori della cultura: *cristiana, medievale, classica, didattica*.

Sono perciò previste discipline, insegnamenti, esercitazioni comuni o particolari, organizzate nei diversi settori, in maniera tale che dalle discipline riguardanti lo studio delle lingue, nella loro formazione ed uso, si passi a quelle riguardanti lo studio della storia letteraria e degli autori, per illustrare lo sviluppo interiore dello spirito e del pensiero e gli apporti di contenuto e forma nel processo evolutivo dei valori cristiani ed umani. Infine le materie ausiliarie e complementari addestrano maggiormente nella ricerca scientifica e completano la panoramica delle materie strettamente linguistiche e letterarie.

A) Indirizzo cristiano

Prepara gli alunni al contatto diretto con la Sacra Scrittura, con le fonti della Rivelazione, della Liturgia, con i documenti ecclesiastici, con le opere dei Padri e degli Scrittori ecclesiastici greci e latini, in tutto l'arco dello sviluppo storico; a questo scopo tutto l'insegnamento delle discipline di questo indirizzo è svolto in stretta collaborazione con la Facoltà di Teologia del

Pontificio Ateneo Salesiano, per attuare il progetto di una specializzazione in Teologia patristica e medievale.

Porta quindi all'insegnamento della Patristica, della Storia della Teologia, della Storia della Spiritualità, della Storia della Filosofia, della Storia della Liturgia, come pure all'insegnamento delle materie letterarie in tutte le scuole.

Inizia infine gli allievi e gli studiosi ad una qualificata ricerca scientifica — attraverso particolari corsi di specializzazione — in materie cristiane e classiche.

B) Indirizzo medievale

Prepara all'insegnamento di tutte le materie che riguardano il Medio Evo, che si rivela sempre più ricco di interesse scientifico nel campo teologico, filosofico, storico, giuridico, letterario e filologico.

Inizia gli allievi e studiosi ad una qualificata ricerca scientifica in questi settori.

C) Indirizzo classico

Oltre che di valido sussidio per una adeguata comprensione e per un necessario inquadramento storico, filologico e letterario delle discipline cristiane e medievali, questo indirizzo prepara all'insegnamento delle materie letterarie e classiche in tutti i tipi di scuole. Mediante poi qualificati corsi gli allievi e gli studiosi possono essere iniziati con una più sistematica ricerca scientifica nel vasto campo degli studi classici.

D) Indirizzo didattico

Offre la possibilità di approfondire e perfezionare la conoscenza dei problemi della didattica, delle disci-

plines letterarie, ed assicura un'adeguata preparazione pedagogica a quanti intendono dedicarsi alla didattica, all'insegnamento ed alla organizzazione scolastica.

A questo scopo tutte le varie discipline di questo indirizzo sono svolte in stretta collaborazione con i docenti e con gli Istituti specializzati della Facoltà di Scienze dell'Educazione del Pontificio Ateneo Salesiano, soprattutto con gli Istituti di Metodologia, di Psicologia, di Didattica, di Storia della Pedagogia e di Catechetica.

Altri Corsi di minore durata vengono istituiti specialmente nel settore della latinità e greco-cristiana, classica, medievale e per preparare il personale specializzato per la Catechetica, le Curie e gli Uffici ecclesiastici e religiosi.

VALORE DEI TITOLI

Il Pontificio Istituto di Latinità è una Facoltà di diritto pontificio unica nel suo indirizzo e metodo.

I gradi accademici di Licenza e Dottorato possono ottenere l'omologazione in sede statale (accademica e professionale) secondo le legislazioni ed i concordati vigenti presso le varie nazioni. (Cfr. norme generali inserite a pag. 21).

CORSI ISTITUITI PER L'ANNO 1972-1973

Insegnamenti principali che saranno svolti nell'anno 1972-73:

- Letteratura latina cristiana antenicensa.
- Letteratura greca cristiana antenicensa.
- Sviluppo della letteratura latina medievale da Boezio ad Abelardo.
- Letteratura latina classica.
- Grammatica storica latina.
- Grammatica greca diacronica.
- Composizione latina.
- Latinità cristiana patristica.
- Latinità liturgica.
- Latinità curiale.
- Letteratura greca classica.
- Epigrafia latina cristiana.
- Questioni di filosofia antica greca e romana.

CALENDARIO DELLE LEZIONI

PER L'ANNO 1972-1973

OTTOBRE 1972

1 D XXVI del tempo ordinario

2 L 3 M 4 M 5 G 6 V 7 S	}	Esami della sess. autunnale: 1° appello
--	---	---

8 D XXVII del tempo ordinario

9 L Inaug. anno accad.:
 Ore 9,00: Messa dello Spirito Santo
 » 10,30: Incontro con gli studenti

10 M *Lezione* INIZIO DEL I SEMESTRE
 11 M *Lezione*
 12 G *Lezione*
 13 V *Lezione*
 14 S

15 D XXVIII del tempo ordinario

16 L *Lezione*
 17 M *Lezione*
 18 M *Lezione*
 19 G *Lezione*
 20 V *Lezione*
 21 S

22 D XIX del tempo ordinario

23 L 24 M 25 M 26 G 27 V 28 S	}	Esami della sess. autunn. della Fac. di Sc. Ed.: 2° appello
--	---	--

29 D XXX del tempo ordinario

30 L *Lezione* Termine definitivo delle iscrizioni
 31 M *Lezione*

NOVEMBRE 1972

- | | | |
|----|---|--|
| 1 | M | Solennità di tutti i Santi |
| 2 | G | Commemorazione di tutti i fedeli defunti |
| 3 | V | |
| 4 | S | Festa Nazionale |
| | | |
| 5 | D | XXXI del tempo ordinario |
| 6 | L | <i>Lezione</i> |
| 7 | M | <i>Lezione</i> |
| 8 | M | <i>Lezione</i> |
| 9 | G | <i>Lezione</i> |
| 10 | V | <i>Lezione</i> |
| 11 | S | |
| | | |
| 12 | D | XXXII del tempo ordinario |
| 13 | L | <i>Lezione</i> |
| 14 | M | <i>Lezione</i> |
| 15 | M | <i>Lezione</i> |
| 16 | G | <i>Lezione</i> |
| 17 | V | <i>Lezione</i> |
| 18 | S | |
| | | |
| 19 | D | XXXIII del tempo ordinario |
| 20 | L | <i>Lezione</i> |
| 21 | M | <i>Lezione</i> |
| 22 | M | <i>Lezione</i> |
| 23 | G | <i>Lezione</i> |
| 24 | V | <i>Lezione</i> |
| 25 | S | |
| | | |
| 26 | D | Solennità di N. S. Gesù Cristo Re |
| 27 | L | <i>Lezione</i> |
| 28 | M | <i>Lezione</i> |
| 29 | M | <i>Lezione</i> |
| 30 | G | <i>Lezione</i> |

DICEMBRE 1972

- | | | | |
|------|---|---|---|
| 1 | V | <i>Lezione</i> | |
| 2 | S | | |
|
 | | | |
| 3 | D | I d'Avvento | |
| 4 | L | <i>Lezione</i> | |
| 5 | M | <i>Lezione</i> | |
| 6 | M | <i>Lezione</i> | |
| 7 | G | <i>Lezione</i> | m.t. |
| 8 | V | Solennità dell'Imm. Conc. della B.V.M., Patrona del P.A.S. | |
| 9 | S | | |
|
 | | | |
| 10 | D | II d'Avvento | |
| 11 | L | <i>Lezione</i> | } Presentazione delle domande per gli
esami dei due appelli della sessione
invernale; dei <i>Piani di Studio</i> da
parte del 1° corso della Fac. di
Scienze dell'Educaz. |
| 12 | M | <i>Lezione</i> | |
| 13 | M | <i>Lezione</i> | |
| 14 | G | <i>Lezione</i> | |
| 15 | V | <i>Lezione</i> | |
| 16 | S | | |
|
 | | | |
| 17 | D | III d'Avvento | |
| 18 | L | <i>Lezione</i> | |
| 19 | M | <i>Lezione</i> | |
| 20 | M | <i>Lezione</i> | |
| 21 | G | <i>Lezione</i> | |
| 22 | V | <i>Lezione</i> | |
| 23 | S | Inizio delle vacanze per il S. Natale | |
|
 | | | |
| 24 | D | IV d'Avvento | |
| 25 | L | Solennità del Natale del Signore | |
| 26 | M | | |
| 27 | M | | |
| 28 | G | | |
| 29 | V | | |
| 30 | S | | |
|
 | | | |
| 31 | D | Festa della S. Famiglia | |

GENNAIO 1973

1	L	Solennità della S. Madre di Dio
2	^{fest} M	
3	M	
4	G	
5	V	
6	S	Solennità dell'Epifania del Signore

7	D	Festa del Battesimo del Signore
8	L	<i>Lezione</i> Ripresa delle lezioni
9	M	<i>Lezione</i>
10	M	<i>Lezione</i>
11	G	<i>Lezione</i>
12	V	<i>Lezione</i>
13	S	

14	D	II del tempo ordinario
15	L	<i>Lezione</i>
16	M	<i>Lezione</i>
17	M	<i>Lezione</i>
18	G	<i>Lezione</i>
19	V	<i>Lezione</i>
20	S	

21	D	III del tempo ordinario
22	L	<i>Lezione</i>
23	M	<i>Lezione</i>
24	M	<i>Lezione</i>
25	G	<i>Lezione</i>
26	V	<i>Lezione</i>
27	S	

28	D	IV del tempo ordinario
29	L	} Esami della sessione invernale: 1° appello
30	M	
31	M	
		Solennità di S. Giovanni Bosco

FEBBRAIO 1973

1	G	}	Esami della sessione invernale: 1° appello
2	V		
3	S		

4	D	}	V del tempo ordinario
5	L		
6	M	}	Esami della sessione invernale: 1° appello
7	M		
8	G		
9	V		
10	S		

11	D	VI del tempo ordinario
12	L	<i>Lezione*</i> INIZIO DEL II SEMESTRE
13	M	<i>Lezione*</i>
14	M	<i>Lezione*</i>
15	G	<i>Lezione*</i>
16	V	<i>Lezione</i> (Vacanza per la Sez. di Torino)
17	S	

18	D	VII del tempo ordinario
19	L	<i>Lezione</i> **
20	M	<i>Lezione</i>
21	M	<i>Lezione</i>
22	G	<i>Lezione</i>
23	V	<i>Lezione</i>
24	S	

25	D	VIII del tempo ordinario
26	L	<i>Lezione</i>
27	M	<i>Lezione</i>
28	M	<i>Lezione</i>

* Per la Sez. della Fac. di Teologia di Torino: Continuano gli esami della sess. invernale.

** Sezione della Fac. di Teologia di Torino: Inizio del II semestre.

MARZO 1973

1 G *Lezione*
 2 V *Lezione*
 3 S

4 D **IX del tempo ordinario**
 5 L *Lezione*
 6 M *Lezione*
 7 M *Lezione*
 8 G *Lezione*
 9 V *Lezione*
 10 S

} Esami della sess. invernale, 2° appello
 (Fac. di Sc. Ed.)

11 D **I di Quaresima**
 12 L *Lezione*
 13 M *Lezione*
 14 M *Lezione*
 15 G *Lezione*
 16 V *Lezione*
 17 S

} Esami della sess. invernale, 2° appello
 (Fac. di Sc. Educ.)

18 D **II di Quaresima**
 19 L **Solennità di S. Giuseppe, Sposo della B.V.M.**
 20 M *Lezione*
 21 M *Lezione*
 22 G *Lezione*
 23 V *Lezione*
 24 S

25 D **III di Quaresima**
 26 L *Lezione*
 27 M *Lezione*
 28 M *Lezione*
 29 G *Lezione*
 30 V *Lezione*
 31 S

APRILE 1973

1 D IV di Quaresima

- 2 L *Lezione*
- 3 M *Lezione*
- 4 M *Lezione*
- 5 G *Lezione*
- 6 V *Lezione*
- 7 S

8 D V di Quaresima

- 9 L *Lezione*
 - 10 M *Lezione*
 - 11 M *Lezione*
 - 12 G *Lezione*
 - 13 V *Lezione*
 - 14 S Inizio delle vacanze per la S. Pasqua
- } Si presentano le domande per gli
} esami della sessione estiva

15 D delle Palme

- 16 L
- 17 M
- 18 M
- 19 G
- 20 V
- 21 S

22 D Solennità della Pasqua di Risurrezione

- 23 L
- 24 M
- 25 M Festa Nazionale
- 26 G *
- 27 V *
- 28 S

29 D II di Pasqua

- 30 L *Lezione* Ripresa delle lezioni

* Lezione per la Sez. della Fac. di Teol. di Torino.

MAGGIO 1973

1 M Festa Nazionale
2 M *Lezione*
3 G *Lezione*
4 V *Lezione*
5 S

6 D III di Pasqua
7 L *Lezione*
8 M *Lezione*
9 M *Lezione*
10 G *Lezione*
11 V *Lezione*
12 S

13 D IV di Pasqua
14 L *Lezione*
15 M *Lezione*
16 M *Lezione*
17 G *Lezione*
18 V *Lezione*
19 S

20 D V di Pasqua
21 L *Lezione*
22 M *Lezione*
23 M *Lezione*
24 G Festa della B.V.M. Ausiliatrice dei Cristiani
25 V *Lezione*
26 S

27 D VI di Pasqua
28 L *Lezione*
29 M *Lezione*
30 M *Lezione* Ultimo giorno di Lezione dell'anno
31 G Solennità dell'Ascensione del Signore

GIUGNO 1973

1	V	
2	S	Festa Nazionale
3	D	VII di Pasqua
4	L	} Esami della sessione estiva
5	M	
6	M	
7	G	
8	V	
9	S	
10	D	Solennità di Pentecoste
11	L	} Esami della sessione estiva
12	M	
13	M	
14	G	
15	V	
16	S	
17	D	Solennità della SS. Trinità
18	L	} Esami della sessione estiva
19	M	
20	M	
21	G	
22	V	
23	S	
24	D	Solennità di S. Giovanni Battista
25	L	} Esami della sessione estiva
26	M	
27	M	
28	G	
29	V	Solennità dei SS. Pietro e Paolo
30	S	Esami
2-7 LUGLIO: Esami della sessione estiva		

N.B. Gli Uffici della Segreteria Generale rimarranno chiusi per tutto il mese di agosto.

INDICE DEI NOMI

- | | |
|---|--|
| Alberich Emilio, 105, 107,
137, 140. | Camilleri Nazareno, 28, 53. |
| Arto Antonio, 108, 124. | Cantone Carlo, 92, 99. |
| Barbagli Pietro, 166. | Caprioli Venanzio, 167. |
| Barbieri Guido, 172. | Castellano Jesús, 167. |
| Bellerate Bruno, 105, 125. | Caviglia Giovanni, 61, 62,
66, 67. |
| Beltramo Biagio, 64, 67,
68, 70, 72. | Clivio Giovanni, 61, 62, 66,
67. |
| Benotto Giuseppe, 6. | Colonna Aristide, 172. |
| Bergamelli Ferdinando, 35,
54, 64, 69, 71. | Composta Dario, 82, 83,
92, 173. |
| Bertetto Domenico, 27, 49,
50, 52, 53. | Cuva Armando, 7, 27, 28,
48, 49, 53, 54. |
| Bertone Tarcisio, 35, 49, 51. | Demaria Tommaso, 62, 68. |
| Bisignano Sante, 166. | Dho Giovenale, 6, 7, 106,
130, 159, 167. |
| Blatnický Rodolfo, 32, 51,
52, 56. | Di Chio Vito, 110, 138. |
| Bongiovanni Pietro, 61, 69,
71, 73. | Egger Carlo, 172, 173. |
| Borgetti Carlo, 62, 66, 67. | Fadda Sebastiano, 110, 151 |
| Braido Pietro, 6, 7, 105,
123. | Fant Antonio, 64, 73. |
| Breuval Noël, 110, 148,
149. | Farina Raffaele, 7, 27, 30,
48, 50, 53, 54, 66. |
| Brocardo Pietro, 28, 54. | Favale Agostino, 28, 52, 54. |
| Bruno Gaetano, 81. | Felici Sergio, 8, 172, 173. |
| Bucciarelli Claudio, 110,
139, 160. | Ferasin Egidio, 62, 73. |
| Calonghi Luigi, 6, 7, 105,
127, 134, 162, 172. | Ferreira Custodio, 8, 91,
92, 100, 110, 140. |
| | Ferrua Angelo, 64, 69, 71. |
| | Fogliasso Emilio, 7, 32, 50,
81, 84, 85, 86. |

- Foglio Bonda Pietro, 111.
 Fratallone Raimondo, 62, 73.
 Galizzi Mario, 64, 68.
 Gamba Giuseppe Giov., 6, 7, 27, 29, 50, 51, 54.
 Garrone card. Gabriel-Marie, 172.
 Gastaldelli Ferruccio, 35, 53, 55, 173.
 Gemmellaro Giuseppe, 92, 99, 100, 108, 150.
 Gevaert Giuseppe, 6, 7, 91, 92, 111, 140.
 Gianetto Ubaldo, 111, 140.
 Giannatelli Roberto, 8, 105, 106, 138.
 Gorlero Vittorio, 65, 71.
 Gozzelino Giorgio, 61, 68, 70, 72.
 Groppo Giuseppe, 107, 123, 138.
 Helewa Giovanni, 166.
 Iacoangeli Roberto, 7, 172, 173.
 Javierre Antonio, 6, 7, 29, 55.
 Kothgasser Luigi, 32, 48, 49, 50, 54, 56.
 Kruse Carlo, 61, 63, 66, 67.
 Leclerc Gustavo, 6, 7, 33, 51, 52, 55, 81, 84, 86.
 Ledda Vincenzo, 6.
 Licciardo Demetrio, 30.
 Loi Vincenzo, 33, 48, 53, 173.
 Loss Nicolò, 27, 30, 48, 49, 50.
 Macario Lorenzo, 105, 108, 129, 160.
 Maggio Stefano, 34, 55.
 Malizia Guglielmo, 111, 126, 133.
 Marcuzzi Piergiorgio, 36, 52.
 Merlo Fiorentino, 63, 68, 70.
 Miano Vincenzo, 91.
 Midali Mario, 34, 48, 50, 51, 54.
 Milanesi Giancarlo, 105, 107, 126, 145, 146, 162.
 Mion Renato, 108, 141.
 Mir Giuseppe, 173.
 Moretti Roberto, 166.
 Moro Mario, 67, 91, 92, 99, 100, 101.
 Olivero Umberto, 61, 68, 73.
 Paratore Ettore, 173.
 Pasoli Elio, 174.
 Pavanetto Anacleto, 36, 48, 49.
 Pellerey Michele, 111, 133.
 Pérez Milla Carmelo, 167.
 Perrotta Anna, 111, 153.
 Petrazzini Maria Luisa, 65, 67.

- Pianazzi Giovanni, 34, 51, 52, 55.
- Picca Giovanni, 36, 47, 48, 49, 50.
- Pighi Giovanni Battista, 174.
- Pigna Arnaldo, 166.
- Poláček Clemente, 108, 143, 144, 161.
- Polizzi Vincenzo, 91, 109, 129, 133, 142.
- Ponzo Luigi, 6, 8.
- Pratesi Alessandro, 174.
- Prellezo Giuseppe, 109, 134, 141.
- Přerovský Ulderico, 30, 48, 49, 55, 56.
- Primi Luigi, 65, 69, 71, 72.
- Prívovník Giuseppe, 66, 93, 99, 100.
- Proverbio Germano, 107, 131, 133, 145, 174.
- Quacquarelli Antonio, 174.
- Quarello Eraldo, 31, 48, 55, 56.
- Ricceri Luigi, 6.
- Riggi Calogero, 34, 49, 53, 56, 172, 174.
- Ripa Paolo, 63, 73.
- Ronco Albino, 105, 106, 124, 145.
- Sangüesa Antonio, 109, 126, 143, 159, 161.
- Santha Giorgio, 174.
- Sarti Silvano, 107, 127, 128, 162.
- Scilligo Pio, 109, 142.
- Simoncelli Mario, 107, 141.
- Simonetti Manlio, 174.
- Sinistrero Vincenzo, 7, 106, 126, 133.
- Sobrero Giuseppe, 65, 72.
- Söll Giorgio, 31.
- Springhetti Emilio, 175.
- Squillacciotti Massimo, 162.
- Stella Pietro, 27, 29, 53, 54, 55, 111, 140.
- Stella Prospero, 36, 55, 91, 92.
- Stickler Alfonso, 82, 85, 86.
- Tejera Manuel, 109, 143, 144, 159, 161.
- Traglia Antonio, 172, 175.
- Triacca Achille, 27, 31, 51, 53, 54, 55, 56.
- Usseglio Giuseppe, 63, 69, 71.
- Valentini Eugenio, 27, 30, 53, 56.
- Van Agens Bernardo, 92.
- Zampetti Giovanni, 81, 82, 84, 86.
- Zeliauskas Giuseppe, 81, 82, 84, 85, 87.
- Zerbino Ettore, 167.
- Zevini Giorgio, 36, 51.
- Zver Giuseppe, 172.

INDICE DELLE MATERIE

	<i>Pag.</i>
Proemio	5
Autorità Accademiche ed Officiali	6
Consiglio dell'Università	7
Orari degli uffici	9
Gli studenti	10
Immatricolazioni ed iscrizioni	11
Tasse e contributi	14
Richiesta certificati	17
Norme generali	
— Votazioni	18
— Computo delle medie	18
— Gradi accademici	18
— Stampa della tesi	20
Riconoscimento agli effetti civili dei titoli accademici	22
Facoltà di Teologia: Sede di Roma	
— Consiglio e Collegio di facoltà	27
— Professori invitati e Assistenti	35
— Informazioni generali e piani di studio	37
— Distribuzione dei corsi nel biennio....	47
— Distribuzione dei corsi del vecchio curriculum ad licentiam	51

	<i>Pag.</i>
— Corsi e seminari del secondo ciclo «ad Licentiam»	52
— Distribuzione dei corsi e seminari per specializzazioni	56
Facoltà di Teologia: Sezione di Torino	
— Consiglio e Collegio di sede	61
— Professori invitati e Assistenti	64
— Programmi dei corsi del primo ciclo....	66
— Corsi del vecchio curriculum ad Licentiam	72
Studenti Teologici Affiliati	77
Facoltà di Diritto Canonico	
— Consiglio e Collegio di Facoltà	81
— Informazioni generali e programmi dei corsi	83
Facoltà di Filosofia	
— Consiglio e Collegio di Facoltà	91
— Informazioni generali	94
— Piani di Studio	96
— Programmi dei corsi	99
Facoltà di Scienze dell'Educazione	
— Consiglio e Collegio di Facoltà	105
— Professori invitati e Assistenti	110
— Fini e struttura della Facoltà	112
Corso accademico di Laurea	
— Informazioni generali e piani di studio ..	114

	<i>Pag.</i>
— Programmi dei corsi	123
— Distribuzione per semestre dei corsi	154
— Norme sui piani di studio	156
— Norme sui tirocini pratici	158
— Norme per le lingue estere	163
Corso per gli Educatori dei Seminari	
— Scopi del corso	164
— Norme di funzionamento	165
— Piani di studi e insegnamenti	166
Pontificio Istituto Superiore di Latinità	
— Proemio	171
— Scopi	171
— Patrono, Consiglio, Officiali	172
— Collegio dei Professori	172
— Corsi di insegnamenti	176
Calendario delle lezioni	181
Indici	
— Indice dei nomi	193
— Indice delle materie	197

